



*Regione Siciliana –
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea
Dipartimento Regionale dell'agricoltura*

*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 che approva il PSR
Sicilia2014-2020
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito
della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
Sottomisura 19.4 - Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione
locale - Sostegno per i costi di gestione e animazione*

GAL EtnaSud

Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo “EtnaSud 2020”

aggiornata a seguito del DDG n. 1723 del 26 Aprile 2022

Versione 4.1 approvata con D.D.G. n. 3929 del 31 agosto 2023

INDICE

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL.....	3
1.1 Anagrafica del GAL.....	3
1.2 Altre informazioni sul GAL.....	4
1.3 Composizione del partenariato	5
1.4 Funzionamento del GAL	13
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari	26
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA	27
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia.....	27
2.2 Territorio del GAL	45
2.3 Aspetti socioeconomici.....	46
2.4 Aspetti ambientali	49
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE.....	50
3.1 Analisi dei settori economici	50
3.2 Analisi SWOT.....	69
3.3 Definizione dei fabbisogni	71
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni	73
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI	74
4.1 Descrizione generale della strategia.....	74
4.2 Descrizione degli ambiti tematici	79
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA.....	83
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE.....	86
7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)	87
7.1 Descrizione delle azioni del GAL.....	87
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL.....	113
7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia.....	114
8 PIANO FINANZIARIO	117
9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA ALLEGATA ALLA SSLTP	124

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1 Anagrafica del GAL

Denominazione GAL	GAL ETNA SUD	
Sede legale	Piazza Leonardo da Vinci 1 - 95030 Mascalucia (CT)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale	Via Etnea 125 - 95030 Mascalucia (CT)	
Legale rappresentante del GAL	Vincenzo Magra	
	Telefono	E-Mail presidente@galetnasud.it
	+3939394429934	E-Mail PEC gal@pec.galetnasud.it
	Indirizzo: Piazza Leonardo da Vinci 1 - 95030 Mascalucia (CT)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	-Dott.ssa Maria Luisa Barrera	
	Telefono	E-Mail
	+393397624096	-marialuisa.barrera@gmail.com
	E-Mail PEC gal@pec.galetnasud.it	
Indirizzo: -Viale Jonio, 98 – 95129 Catania		
Forma giuridica*	Società consortile a responsabilità limitata	
Atto costitutivo	Data 21/09/2016	N° 11013
Partita IVA	N° 05400630876	
Capitale sociale/patrimonio netto	Euro 10.500,00	
Istituto di credito	Credito Etneo Banca di Credito Cooperativo s.c.r.l. – Ag. Mascalucia	
Intestatario del conto corrente dedicato	Gal Etna Sud s.c.r.l. Piazza Leonardo da Vinci 1 95030 Mascalucia (CT)	
IBAN	IT33Q0708084020000000011084	

1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993		NO
	Leader II 1994-1999		NO
	Leader+ 2000-2006		NO
	PSR Sicilia 2007-2013 – Asse IV		NO
Variazioni della compagine partenariale			NO
Tipo di variazioni della compagine partenariale		-	
Eventuali informazioni aggiuntive		-	

Composizione Organo decisionale						
N.	Componente (nominativo e data di nascita)	In rappresentanza (denominazione)	Soggetto (pubblico/privato)	CF/ P.IVA	Sede	Gruppo di interesse
1	Vincenzo Antonio Magra 18/07/1967	Comune di Mascalucia	Pubblico	MGRVCN 67L18C351 B	Mascalucia	-
2	Giuseppe Mondera 29/04/1968	Orolavico srl	Privato	MNDGPP6 8D29C351 Z	S. G. La Punta	Parti economiche
3	Filippo Privitera 08/02/1982	Comune di Camporotondo Etneo	Pubblico	PRVFPP82 B08C351D	Camporotondo Etneo	-
4	Giuseppe Caruso 24/07/1965	Ass. Culturale Carretti d'Epoca PRIVATO	Privato	CRSGPP65 L24L369I	Tremestieri Etneo	Organismi che rappresentano la società civile
5	Giovanni Santonocito 23/05/1961	Confagricoltura Catania	Privato	SNTGNN6 1E23C351 W	S. G. La Punta	Parti sociali

1.3 Composizione del partenariato

Il partenariato presenta una variegata rappresentanza di componenti pubbliche e private: è costituito da 5 soci pubblici e 25 soci privati. Essi rappresentano tutte le maggiori realtà attive nel territorio sotto il profilo sia amministrativo che economico e culturale. Sono inoltre presenti numerosi partner (imprese ed associazioni) che supportano le iniziative del GAL pur essendo al di fuori della compagine societaria. In allegato al presente documento è riportato l'elenco dei partner.

Per la componente pubblica, aderiscono al GAL i comuni di Camporotondo Etneo, San Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo e San Giovanni La Punta.

La componente privata è costituita dalle principali associazioni culturali, di volontariato, di categoria e ordini professionali, espressione dei diversi settori del sociale e dell'economia locale (artigianato, agricoltura, PMI commercio e turismo), insieme ad una rappresentanza del mondo cooperativistico ed imprenditoriale.

Rispetto al grado di rappresentatività del partenariato, tutti i partner presentano, coerentemente agli obiettivi e alle azioni prefigurate dal PAL, interessi ed esperienza diretti ed evidenti; inoltre essi rappresentano, in maniera chiara e dimostrabile, soggetti e interessi operanti e attivi nell'ambito territoriale designato.

Per quanto concerne la componente pubblica, i 5 comuni metteranno a disposizione del GAL le loro competenze e gli uffici operanti sul territorio per migliorare la gestione e la finalizzazione del Piano. Inoltre ciascun Comune provvederà ad indicare un rappresentante che sarà considerato il referente del GAL per tutte le questioni attinenti al PAL.

Per quanto concerne il ruolo degli altri partner, oltre al contributo derivante della loro specializzazione, viene assegnato un ruolo di coinvolgimento dei loro iscritti nelle attività del GAL. Analogo ruolo è assegnato alle Associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori in piena coerenza con la strategia di sviluppo che ha come uno dei temi fondamentali il turismo sostenibile. Tema che ben si presta al supporto assegnato al mondo dell'associazionismo operante nel sociale e nei servizi alla persona. In particolare:

- le associazioni di categoria e gli ordini professionali svolgeranno una mirata attività di informazione rispetto ai potenziali beneficiari dei Bandi e di supporto nell'attività di assistenza tecnica;
- le associazioni che operano nel sociale collaboreranno, in coordinamento con la struttura di animazione e comunicazione, nell'attività di informazione, animazione e diffusione delle iniziative specifiche di proprio riferimento tematico. In seno al Partenariato vigileranno sull'attuazione della strategia e del PAL valutando l'operato del GAL rispetto a temi di pertinenza;
- le associazioni senza scopo di lucro, le imprese private partner e socie del GAL, supporteranno concretamente tutte le iniziative del GAL mettendo a disposizione la specifica competenza nei rispettivi settori;
- le associazioni ambientaliste partner e socie del GAL supporteranno concretamente tutte le iniziative in materia ambientale, mettendo a disposizione del GAL la specifica competenza nel settore ambientale. In seno al Partenariato vigileranno sull'attuazione della strategia per le politiche ambientali indicate nel PAL valutando l'operato del GAL rispetto a questo tema.

A seguire la composizione del partenariato:

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune di Mascalucia	1	Information Technology Group s.r.l.
2	Comune di Camporotondo Etneo	2	Frantoio Scalia s.r.l.
3	Comune di San Giovanni La Punta	3	Monterosa s.r.l.
4	Comune di San Pietro Clarenza	4	C.I.S.Elt. s.r.l.
5	Comune di Tremestieri Etneo	5	Siquis s.r.l.
		6	Barone Bonajuto Società Agricola
		7	Orolavico s.r.l.
		8	Osanet s.r.l.
		9	Associazione Rifiuti Zero Sicilia
		10	Associazione Territorioantico
		11	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa Co.La.
		12	Associazione Culturale Zona 3
		13	Associazione La Decima Musa
		14	Associazione Culturale Carretti d'Epoca
		15	Impresa Individuale Amantia Francesca
		16	Confagricoltura Catania
		17	Ellybee s.r.l.
		18	FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani
		19	Millennium Soc. Coop. Sociale
		20	Maicor s.r.l.
		21	Consultnergy s.r.l. semplificata
		22	Feudi Antichi s.r.l. Società Agricola
		23	Istituto di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio (I.R.S.S.A.T.)
		24	Associazione Centro Giovani
		25	Associazione Generale del Commercio e Turismo della Provincia di Catania

Tabella 2 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Comune di Mascalucia	Piazza Leonardo da Vinci, 1 95030 Mascalucia (CT)	Piazza Leonardo da Vinci, 1 95030 Mascalucia (CT)	Vincenzo Antonio Magra	sindaco@comunemascalucia.it	Vincenzo Antonio Magra	sindaco@comunemascalucia.it	1.029,00	9,8%
Comune di Camporotondo Etneo	Via Umberto, 46 95040 Camporotondo Etneo (CT)	Via Umberto, 46 95040 Camporotondo Etneo (CT)	Filippo Privitera	filippoprivitera@hotmail.com	Loredana Torella	l.torella@tiscali.it	1.029,00	9,8%
Comune di San Giovanni La Punta	Piazza Europa, 95037 San Giovanni la Punta (CT)	Piazza Europa 95037 San Giovanni la Punta (CT)	Antonino Bellia	antonino.bellia@sglapunta.it	Antonino Bellia	antonino.bellia@sglapunta.it	1.029,00	9,8%
Comune di San Pietro Clarenza	Via Rimembranze s/n 95030 San Pietro Clarenza (CT)	Via Rimembranze s/n 95030 San Pietro Clarenza (CT)	VINCENZO Santanocito	v.santonocito@hotmail.it	Vincenzo Santanocito	v.santonocito@hotmail.it	1.029,00	9,8%
Comune di Tremestieri Etneo	Piazza Mazzini 95030 Tremestieri Etneo (CT)	Piazza Mazzini 95030 Tremestieri Etneo (CT)	Santi Rando	gabsindaco@comune.tremestieri.ct.it	Concetta Furia	concettafuria@comune.tremestieri.ct.it	1.029,00	9,8%

Tabella 3 - Partenariato privato

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Information Technology Group s.r.l.	Via Ardizzone Gioeni, 38 Catania	Via Monti Sicani, 6 Tremestieri Etneo	Stramondo Giuseppe	commerciale@itgsrl.it	Stramondo Giuseppe	commercial@itgsrl.it	214,20	2,04%
Frantoio Scalia s.r.l.	Via Pulei, 35 Mascalucia		Scalia Carmelo	info@frantoioscalia.com	Scalia Carmelo	info@frantoioscalia.com	214,20	2,04%
Monterosa s.r.l.	Via De Curtis, 7 Mascalucia		Greco Antonino	grecoant@hotmail.com	Greco Antonino	grecoant@hotmail.com	214,20	2,04%
C.I.S.Elt. s.r.l.	Via Treviso, 16/A Mascalucia		Sangiorgi Salvatore	info@ciselt.it	Sangiorgi Salvatore	info@ciselt.it	214,20	2,04%
Siquis s.r.l. sempl.	Via G. Galilei, 18 San Giovanni La Punta		Corso Francesco	info@siquis.it	Corso Francesco	info@siquis.it	214,20	2,04%
Barone Bonajuto Società Agricola	Via Trinità, 34 Mascalucia		Bonajuto Salvatore	info@azienda.trinita.it	Bonajuto Salvatore	info@azienda.trinita.it	214,20	2,04%
Orolavico s.r.l.	Via Pozzo, 30 San Giovanni La Punta		Mondera Giuseppe	gmondera@orolavico.com	Mondera Giuseppe	gmondera@orolavico.com	214,20	2,04%
Osanet s.r.l.	Via Morgioni, 104		Tassone	gaetano.tasso	Tassone	gaetano.tass	214,20	2,04%

	San Gregorio		Gaetano	ne@osanet.it	Gaetano	one@osanet.it		
Associazione Rifiuti Zero Sicilia	Via Monte Cicirello, 8/E Mascalucia		D'Amico Carmelo	rifiutizerosicilia@gmail.com	D'Amico Carmelo	rifiutizerosicilia@gmail.com	214,20	2,04%
Associazione Territorioantico	Via Etna, 335 Mascalucia		Lombardo Turiddo	territorioantico@virgilio.it	Lombardo Turiddo	territorioantico@virgilio.it	214,20	2,04%
Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa CO.LA.	Via G. Verdi, 9/A Mascalucia		Coriolano Marco	associazioneecola.ct@gmail.com	Coriolano Marco	associazioneecola.ct@gmail.com	214,20	2,04%
Associazione Culturale Zona 3	Via Etna, 332 Mascalucia		Aloisi Maria	info@zona3.it	Aloisi Maria	info@zona3.it	214,20	2,04%
Associazione La Decima Musa	Via Roma, 38 Mascalucia		Reyes Sergio	sergioreyeslibro@gmail.com	Reyes Sergio	sergioreyeslibro@gmail.com	214,20	2,04%
Associazione Culturale Carretti d'Epoca	Via Etna, 536 Tremestieri Etneo		Costantino Giusy	giusy.costantino84@gmail.com	Costantino Giusy	giusy.costantino84@gmail.com	214,20	2,04%
Impresa Individuale Amantia Francesca	Via Acque Munzoni, 28 Mascalucia		Amantia Francesca Natala Rosa	francescolabruna@hotmail.com	Amantia Francesca Natala Rosa	francescolabruna@hotmail.com	214,20	2,04%
Confagricoltura Catania	Via Zia Lisa, 153/155 Catania		Giovanni Selvaggi	catania@confagricoltura.it	Vincenzo Romeo	enzoromeo08@gmail.com	214,20	2,04%
Ellybee s.r.l.	Via A. Volta, 8 San Gregorio		Tassone Andrea	andrea.tassone@ellybee.it	Tassone Andrea	andrea.tassone@ellybee.it	214,20	2,04%

FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani	Via Mario Rapisardi, 9 Palermo		Stampa Vincenzo	faisicilia@fed erapi.biz	Giuseppe Marinaro	apimar@lib ero.it	214,20	2,04%
Millennium Soc. Coop. Sociale	Via Tito Manlio Manzella, 1 Catania	Via G. Marconi, 31 Tremestieri Etneo	Rapisarda Giuseppa	info@coopera tivamillenniu m.it	Rapisard a Giuseppa	info@coop erativamillen nium.it	214,20	2,04%
Maicor s.r.l.	Viale delle Province, 70/B Giarre	Via Regione Siciliana, 41 Mascalucia	Corsaro Giuseppe	maicor.srl@g mail.com	Corsaro Giuseppe	maicor.srl @gmail.co m	214,20	2,04%
Consultenergy s.r.l. semplificata	Piazza Mazzini, 13 Giarre		Gallo Francesco	consultenergy @tiscali.it	Gallo Francesc o	consultener gy@tiscali.i t	214,20	2,04%
Feudi Antichi s.r.l. Società Agricola	Viale Leonardo da Vinci, 8/C Catania		Cantone Antonio Davide	antoniocanton e2010@hotm ail.it	Cantone Antonio Davide	antoniocant one2010@h otmail.it	214,20	2,04%
Istituto di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione sull' Ambiente ed il Territorio (I.R.S.S.A.T.)	Via Teocrito, 48 Catania		Lo Bianco Giuseppe	giuseppelobia nco@irssat.it	Lo Bianco Giuseppe	giuseppelob ianco@irssa t.it	214,20	2,04%
Associazione Centro Giovani	Via Roma, 94/A San Giovanni La Punta		Caruso Simone Basilio	ass.centrogiov ani@gmail.co m	Caruso Emanuel e	ass.centrogi ovani@gma il.com	214,20	2,04%
Associazione Generale del Commercio e Turismo della Provincia di Catania	Via Mandrà, 8 Catania	Via Roma, 337- 339 San Giovanni La Punta	Galimberti Riccardo	confcommerci olapunta@lib ero.it	Cannata Caterina	confcomme rciolapunta @libero.it	214,20	2,04%

Tabella 4 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune di Mascalucia	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di Camporotondo Etneo	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di San Giovanni La Punta	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di San Pietro Clarenza	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di Tremestieri Etneo	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Information Technology Group s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Frantoio Scalia s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Monterosa s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
C.I.S.Elt. s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Siquis s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Barone Bonajuto Società Agricola	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Orolavico s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Osanet s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Associazione Rifiuti Zero Sicilia	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Territorioantico	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa Co.La.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Zona 3	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione La Decima Musa	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Carretti d'Epoca	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile

Impresa Individuale Amantia Francesca	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Confagricoltura Catania	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Sociali
Ellybee s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Sociali
Millennium Soc. Coop. Sociale	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Maicor s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Consultnergy s.r.l. semplificata	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Feudi Antichi s.r.l. Società Agricola	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Istituto di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione sull’Ambiente ed il Territorio (I.R.S.S.A.T.)	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Centro Giovani	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Generale del Commercio e Turismo della Provincia di Catania	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Sociali

1.4 Funzionamento del GAL

Il GAL Etna Sud prevede il seguente ordinamento degli organi decisionali.

Assemblea dei soci

Oltre ai poteri ad essa attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'Assemblea definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale e approva il PAL per l'ammissione a finanziamento. Il ruolo dei Soci del GAL è fondamentale per la finalità istituzionale del GAL. La loro presenza sul territorio promuove e favorisce lo sviluppo rurale e il progresso civile, sociale ed economico, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali (paesaggio, archeologia, cultura) quali elementi indispensabili per assicurare lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.

Consiglio di amministrazione

Oltre a quelli attribuiti per Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha, in particolare, i seguenti compiti per la gestione della Misura 19-Approccio Leader:

- Elaborazione ed approvazione del presente Regolamento interno da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la ratifica;
- Approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari;
- Conferisce gli incarichi per la gestione della struttura;
- Conferisce gli incarichi a collaboratori per consulenze specialistiche;
- Approva lo schema dei bandi e/o avvisi di selezione del personale e dei fornitori del GAL;
- Valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione del PAL.;
- Approva eventuali varianti al PAL;
- Cura e gestisce, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, i rapporti istituzionali;
- Nomina, per le attività a bando, gli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale);
- Approva i bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande;
- Approva la concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti;
- Approva i progetti di natura interterritoriale e transnazionale;
- Delega lo svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL.;

Richiede, nel caso lo ritenga opportuno, specifici pareri alla struttura Tecnico/amministrativa. Detti pareri possono essere espressi verbalmente o per iscritto durante le sedute del CdA;

ogni altro atto o provvedimento che, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, debba essere sottoposto all'approvazione dell'organo decisionale del GAL.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non potranno fare parte delle commissioni di selezione.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza del GAL nei rapporti con i terzi ed in giudizio, promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Svolge le specifiche attività delegate dal CdA mediante propri atti (disposizioni). In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Ruoli e funzioni sono riassunti nel seguente quadro.

ORGANO	RUOLO	FUNZIONI
ASSEMBLEA DEI SOCI	<i>Organo Deliberativo</i>	Oltre ai poteri ad essa attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'Assemblea definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale e approva il PAL per l'ammissione a finanziamento.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Organo Esecutivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione ed approvazione del Regolamento interno da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la ratifica; - Approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari; - Conferisce gli incarichi per la gestione della struttura; - Conferisce gli incarichi a collaboratori per consulenze specialistiche; - Approva lo schema dei bandi e/o avvisi di selezione del personale e dei fornitori del GAL; - Valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione del PAL; - Approva eventuali varianti al PAL; - Cura e gestisce, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, i rapporti istituzionali; - Nomina, per le attività a bando, gli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale); - Approva i bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande; - Approva la concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti; - Approva i progetti di natura interterritoriale e transnazionale; - Delega lo svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL.; - Richiede, nel caso lo ritenga opportuno, specifici pareri alla struttura Tecnico/amministrativa. Detti pareri possono essere espressi verbalmente o per iscritto durante le sedute del CdA; - Ogni altro atto o provvedimento che, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, debba essere sottoposto all'approvazione

		dell'organo decisionale del GAL.
PRESIDENTE CDA	<i>Legale rappresentante</i>	Promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Per svolgere la missione assegnata, il GAL si dota di una struttura organizzativa tale da garantire la separazione e la segregazione delle funzioni. La struttura organizzativa del GAL si articola in due aree operative con specifici ruoli e responsabilità, in grado di gestire, in termini di risorse umane e strumentali, gli interventi previsti nel PAL e di essere un punto di riferimento per l'animazione e la sensibilizzazione del territorio.

Le due aree sono così articolate:

1. Area di Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria
2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

La strutturazione delle due aree è così articolata:

1. Area di Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria

A) Responsabile di Piano o Coordinatore

Il Responsabile del Piano o Coordinatore svolge funzioni di direzione e coordinamento delle attività del GAL con particolare riferimento alle attività connesse all'attuazione del PAL, è responsabile del coordinamento delle attività dell'area, risponde ai terzi del corretto funzionamento delle attività di monitoraggio del PAL e fornisce il supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile del Piano ha inoltre il compito di attivare relazioni tra il GAL e tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PAL, espletando una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche e con i soggetti privati.

Le funzioni del Responsabile del Piano possono così dettagliarsi:

- dirigere e coordinare le attività dell'Ufficio del Piano;
- fornire il necessario supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione proponendone la convocazione per il tramite del suo Presidente ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione e gestione del PAL nonché attraverso relazioni periodiche sullo stato d'attuazione del PAL dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario;
- curare i rapporti tra il GAL e l'Amministrazione concedente ai fini della migliore attuazione del PAL;
- curare i rapporti tra il GAL e l'Organismo Pagatore, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- curare gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo sul PSR Sicilia 2014-2020, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- verificare il continuo rispetto, da parte del GAL, delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite dell'Ufficio di Piano;
- rappresentare il GAL nelle attività della Rete Rurale e in tutte le attività di interesse per i GAL.

B) Referente Amministrativo Finanziario (RAF)

È di competenza del RAF l'esecuzione delle seguenti funzioni e attività:

- assistenza giuridico-amministrativa al Consiglio di Amministrazione;
- gestione delle relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione;
- gestione delle relazioni con l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione concedente, connesse al circuito finanziario del PAL e alla esecuzione dei controlli dell'Amministrazione (controlli amministrativi sugli interventi Beneficiario GAL, controlli in loco e superiori sugli interventi con Beneficiario diverso dal GAL, controlli ex-post);
- predisposizione, e gestione sul portale SIAN delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione);
- predisposizione degli atti di impegno degli interventi sia materiali che immateriali attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione)
- predisposizione dei contratti di lavoro, di forniture di beni e servizi, convenzioni con gli enti attuatori o qualunque altro atto giuridicamente vincolante da stipularsi fra il GAL e i soggetti realizzatori degli interventi per i quali è Beneficiario il GAL;
- predisposizione degli atti di liquidazione e pagamento dei fornitori del GAL;
- predisposizione della rendicontazione periodica degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione) ed elaborazione delle relative domande di pagamento del GAL;
- predisposizione degli atti di concessione degli aiuti provvisori e definitivi degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL)
- predisposizione delle piste di controllo;
- attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL);
- assistenza legale, fiscale e contabile, nonché consulenza per i rapporti di lavoro.

Al Responsabile Amministrativo Finanziario e ai componenti del Gruppo di Lavoro è fatto divieto di assumere incarichi diretti in qualità di consulenti o tecnici di progetti realizzati nell'ambito del PAL o comunque di svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione.

2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

D. Animatori – Responsabile tecnico delle misure/ Responsabile di Area Tecnica;

Il ruolo dell'animatore del GAL è di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Piano d'Azione Locale.

L'animatore svolge i seguenti compiti:

- azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici finalizzati alla promozione dello sviluppo del territorio rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- auto-valutazione;
- realizzazione del Piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- promozione e divulgazione del Piano sul territorio e delle opportunità ad esso connesse;
- istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi sia materiali che immateriali, istruttoria delle richieste di variante e proroga ivi compresi gli eventuali sopralluoghi preventivi ove prescritti dalla procedura;

- controlli tecnico-amministrativi per l'autorizzazione al pagamento di anticipi, SAL, saldi finali e controlli tecnico-amministrativi ivi compresi gli eventuali sopralluoghi finali ove prescritti dalla procedura;

E. Progettista.

Il progettista svolge le seguenti attività:

- predisposizione dei bandi/avvisi per la selezione dei soggetti attuatori/beneficiari del PAL;
- supporto tecnico alla commissione di valutazione ai fini della gestione informatizzata del procedimento di ammissibilità e valutazione delle domande di aiuto degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (c.d. a bando) e per la stesura delle graduatorie provvisorie e definitive;
- raccolta ed elaborazione periodica dei dati e delle informazioni fisiche, procedurali e finanziarie riguardanti l'attuazione del PAL e finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione, implementazione del sistema informatizzato di monitoraggio secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione concedente;
- redazione periodica dei rapporti di esecuzione del PAL, predisposizione delle eventuali proposte di adeguamento del Piano;
- partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree;
- predisposizione della progettazione di massima ed esecutiva degli interventi a regia diretta GAL e a regia in convenzione.

AREA	PROFILO	N. ADDETTI	MANSIONI	COMPETENZE
Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria	COORDINATORE	1	<ul style="list-style-type: none"> • dirigere e coordinare le attività dell'Ufficio del Piano; • fornire il necessario supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione proponendone la convocazione per il tramite del suo Presidente ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione e gestione del PAL nonché attraverso relazioni periodiche sullo stato d'attuazione del PAL dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario; • curare i rapporti tra il GAL e l'Amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale • adeguata conoscenza delle Politiche e Programmi dell'Unione Europea, delle regole e modalità di gestione dei Fondi Strutturali, in particolare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) • Esperienze di almeno 10 anni documentate nella gestione di progetti a partenariato complesso, di relazioni e consulenze con Enti pubblici,

			<p>concedente ai fini della migliore attuazione del PAL;</p> <ul style="list-style-type: none"> •curare i rapporti tra il GAL e l'Organismo Pagatore, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario; •curare gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo sul PSR Sicilia 2014- 2020, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario; •verificare il continuo rispetto, da parte del GAL, delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario; •predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite dell'Ufficio di Piano; •rappresentare il GAL nelle attività della Rete Rurale e in tutte le attività di interesse per i GAL. 	<p>associazioni e organizzazioni di settore del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Adeguate conoscenza di almeno una lingua straniera e dell'informatica.
--	--	--	---	---

	<p style="text-align: center;">RAF</p>	<p style="text-align: center;">1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza giuridico-amministrativa al Consiglio di Amministrazione; • gestione delle relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione; • gestione delle relazioni con l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione concedente, connesse al circuito finanziario del PSL e alla esecuzione dei controlli dell'Amministrazione e (controlli amministrativi sugli interventi Beneficiario GAL, controlli in loco e superiori sugli interventi con Beneficiario diverso dal GAL, controlli ex-post); • predisposizione, e gestione sul portale SIAN delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione); • predisposizione degli atti di impegno degli interventi sia materiali che immateriali attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia 	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale • comprovata esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di Piani integrati di Sviluppo
--	---	---	--	---

			<p>in convenzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione dei contratti di lavoro, di forniture di beni e servizi, convenzioni con gli enti attuatori o qualunque altro atto giuridicamente vincolante da stipularsi fra il GAL e i soggetti realizzatori degli interventi per i quali è Beneficiario il GAL; • predisposizione degli atti di liquidazione e pagamento dei fornitori del GAL; • predisposizione della rendicontazione periodica degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione) ed elaborazione delle relative domande di pagamento del GAL; • predisposizione degli atti di concessione degli aiuti provvisori e definitivi degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL) • predisposizione delle piste di controllo; • attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario 	
--	--	--	---	--

			<p>diverso dal GAL);</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza legale, fiscale e contabile, nonché consulenza per i rapporti di lavoro. 	
	PROGETTISTA	1	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione dei bandi/avvisi per la selezione dei soggetti attuatori/beneficiari del PAL; • supporto tecnico alla commissione di valutazione ai fini della gestione informatizzata del procedimento di ammissibilità e valutazione delle domande di aiuto degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (c.d. a bando) e per la e stesura delle graduatorie provvisorie e definitive; • raccolta ed elaborazione periodica dei dati e delle informazioni fisiche, procedurali e finanziarie riguardanti l'attuazione dei PAL e finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione, implementazione del sistema informatizzato di monitoraggio secondo le indicazioni fornite 	<ul style="list-style-type: none"> • Laurea magistrale • comprovata esperienza nella elaborazione di un piano di azione locale • comprovata esperienza nella elaborazione e realizzazione di processi di sviluppo locale nonché conoscenza del PSR Sicilia 2014/2020 • Esperienze di almeno cinque anni di lavoro di gruppo, di gestione di progetti a partenariato complesso, di relazioni e consulenze con Enti pubblici, associazioni, organizzazioni di settore del territorio; • Adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese) e dell'informatica

			<p>dall'Amministrazione e concedente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione periodica dei rapporti di esecuzione del PAL, Predisposizione delle eventuali proposte di adeguamento del Piano; • partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree; • predisposizione della progettazione di massima ed esecutiva degli interventi a regia diretta GAL e a regia in convenzione. 	
--	--	--	---	--

<p>Assistenza tecnica, animazione socioeconomica e informazione</p>	<p>ANIMATORE SOCIOECONOMICO Responsabile Tecnico delle Misure/ Responsabile di Area Tecnica</p>	<p>2</p>	<ul style="list-style-type: none"> •azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici finalizzati alla promozione dello sviluppo del territorio rurale e delle imprese; •assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa; •auto-valutazione; •realizzazione del Piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti; •promozione e divulgazione del Piano sul territorio e delle opportunità ad esso connesse; •istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi sia materiali che immateriali, istruttoria delle richieste di variante e proroga ivi compresi gli eventuali sopralluoghi preventivi ove prescritti dalla procedura; •controlli tecnico-amministrativi per l'autorizzazione al pagamento di anticipi, SAL, saldi finali e controlli tecnico-amministrativi ivi compresi gli eventuali sopralluoghi finali ove prescritti dalla procedura 	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea magistrale in scienze politiche, scienze della comunicazione o equipollenti; •pregresse esperienze professionali almeno quinquennali in progettazione e gestione di progetti comunitari, nazionali, regionali e di programmazione e negoziata; •comprovata esperienza nella elaborazione di un piano di azione locale; •comprovata esperienza in attività di animazione socioeconomica nel territorio del comprensorio; i suddetti punti costituiscono requisiti minimi
--	--	-----------------	---	--

Il personale sarà selezionato dal GAL attraverso procedure di evidenza pubblica a seguito della selezione del GAL e del PAL, nel rispetto di quanto riportato nel funzionigramma e della dichiarazione d'impegno del rappresentante legale del GAL per acquisire il punteggio, pena la revoca dell'ammissione a finanziamento del progetto.

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione, si attueranno forme di pubblicità sul sito internet del GAL <http://www.galetnasud.it/>, sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 e sui siti istituzionali dei Comuni soci del GAL.

L'imparzialità delle procedure sarà garantita individuando criteri e meccanismi di selezione oggettivi e trasparenti.

Gli avvisi di selezione del personale prevedranno requisiti generali e specifici come sotto indicati.

Requisiti generali di partecipazione per la selezione del personale Gal EtnaSud

- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea
- non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
- idoneità fisica all'impiego;
- non esser stati licenziati, dispensati o destituiti, dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Requisiti professionali specifici

- Coordinatore, Referente Amministrativo e Finanziario, Progettista
 - laurea magistrale o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Sono escluse le lauree triennali;
 - esperienza maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

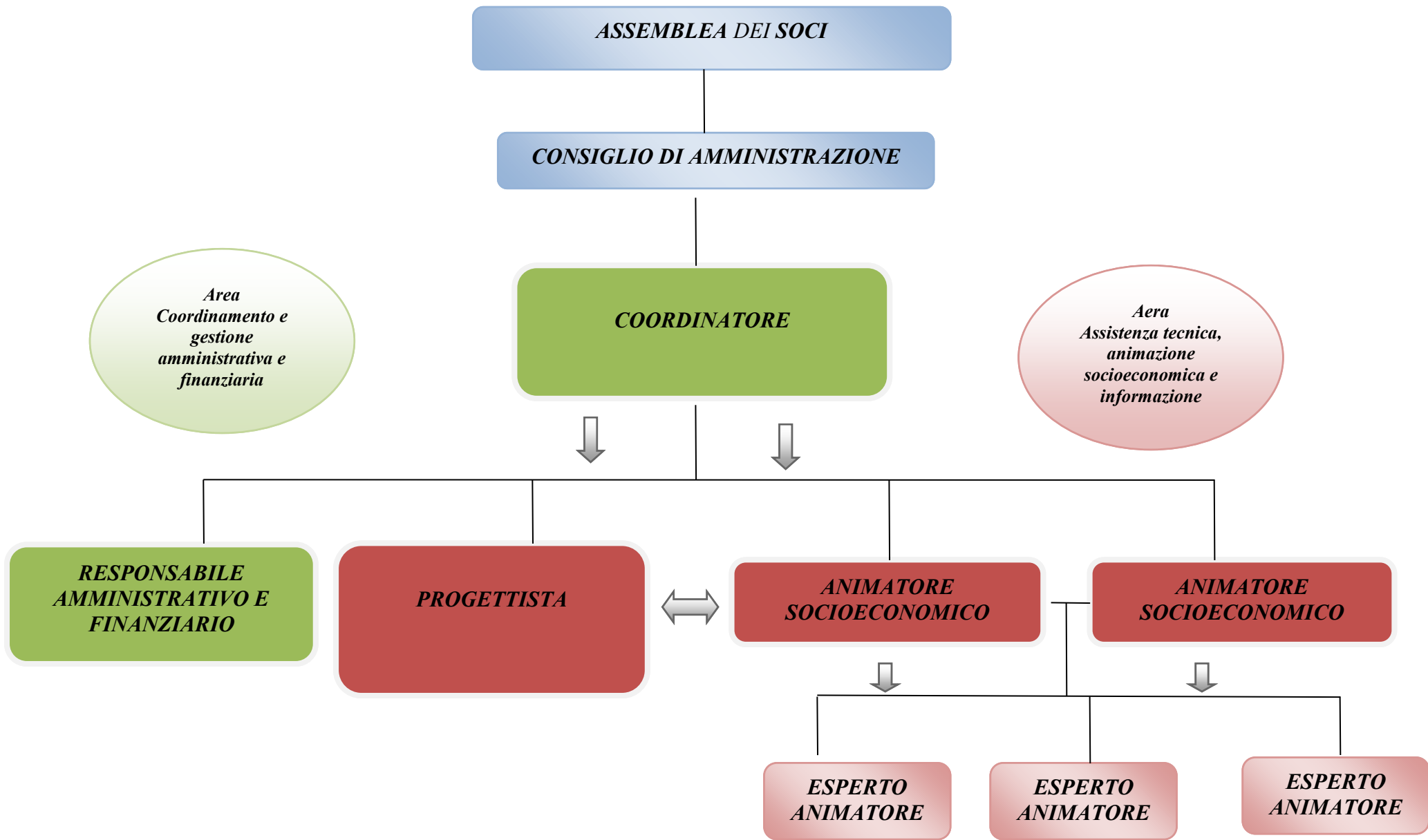
- Animatori Responsabile tecnico delle misure/ Responsabile di area tecnica
 - laurea magistrale o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Sono escluse le lauree triennali;
 - esperienza di almeno 5 anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

In aggiunta ai requisiti generali e professionali, validi per tutti i profili di cui sopra, potranno essere previsti ulteriori requisiti aggiuntivi, quali ad esempio i titoli di studio, cui saranno attribuiti punteggi diversi in funzione del valore che sarà assegnato a ciascuno di essi.

Il punteggio per la valutazione sarà attribuito su base 100, di cui almeno 50 punti dovranno essere costituiti dalla valutazione dei titoli posseduti dai candidati; a ciascun criterio di valutazione non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 20% del punteggio totale dei titoli.

Con riguardo alla composizione della commissione di selezione, almeno uno dei membri della stessa dovrà essere nominato da uno dei Comuni soci del GAL.

Il funzionamento e la struttura organizzativa del GAL sono diretti da particolari disposizioni contenute in un apposito regolamento approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 29.09.2016.



1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

SOGGETTO	PROGRAMMA/ BANDO	BREVE DESCRIZIONE	COSTO PROGETT O	IMPORTO PO-FESR EROGATO
Comune di Mascalucia	P.O. FESR SICILIA 2007/2013	Realizzazione area artigianale. Opere di urbanizzazione primaria	€ 4.580.000	€ 395.410,00
Comune di S. G. La Punta	P.O. FESR SICILIA 2007/2013	Opere di urbanizzazione primaria	€ 3.983.573	€ 402.529,00

2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

L'area del GAL EtnaSud è localizzata nella Città Metropolitana di Catania, comprende 5 comuni del versante pedemontano etneo e si estende per una superficie di 46,47 kmq. I comuni compresi nell'area GAL sono:

1. Mascalucia, 16,28 kmq;
2. Camporotondo Etneo, estensione 6,55 kmq;
3. San Giovanni La Punta, 10,85 kmq
4. San Pietro Clarenza, estensione 6,27 kmq;
5. Tremestieri Etneo, 6,52 kmq

Topograficamente l'area GAL Etna Sud ricade nella nel foglio I.G.M. n. 270, IV quadrante e, più precisamente nelle tavolette a scala 1:25.000, denominate "Mascalucia", "Belpasso", "Acireale" e "Catania".

Nelle Tavole 1-2-3-4 viene rappresentata l'area GAL nell'ambito geografico regionale, provinciale e comprensoriale; nella tavola 3 viene, inoltre, rappresenta l'area GAL su base cartografica satellitare. La viabilità in zona è ben sviluppata, con una serie di strade provinciali che collegano i centri abitati tra di loro. Inoltre, è presente l'asse viario principale con direzione Nord-Sud che collega i centri di Nicolosi, Mascalucia e Gravina con la città di Catania e che rappresenta la via di comunicazione più importante tra Catania e l'Etna.

GEOMORFOLOGIA

L'area, nel suo insieme, presenta un assetto morfologico strettamente legato alle caratteristiche dei terreni affioranti e alle attività antropiche presenti.

Complessivamente l'intero settore sud etneo è costituito da prodotti vulcanici legati ad eventi eruttivi di epoche diverse.

Il sito oggetto di studio ricade all'interno di affioramenti di rocce laviche appartenenti alle colate storiche recenti. In particolare l'area posta ad ovest dell'allineamento dei centri abitati di Mascalucia e Nicolosi è ricoperta dalla colata lavica dell'anno 1669, fuori uscita dai Monti Rossi, nei pressi dell'attuale centro abitato di Nicolosi.

La colata del 1669 rappresenta l'affioramento con maggior estensione del basso versante meridionale etneo, interessando una parte rilevante di territorio compreso tra i centri abitati di Belpasso, S. Pietro Clarenza, Misterbianco, Piano Tavola e perfino della città di Catania, e presenta una facies prevalentemente litoide scoriacea e vacuolare ed una facies a blocchi, anch'essi scoriacei, con dimensioni da centimetriche a metriche; gli altri due litotipi si presentano come un'alternanza di basalti fratturati, spesso in blocchi, e piroclastiti.

La morfologia, è quindi una conseguenza della messa in posto delle diverse colate laviche che si sono succedute in tempi diversi. Alcune hanno colmato locali depressioni altre si sono sovrapposte alle precedenti colate, dando nel complesso una morfologia sub pianeggiante a gradini, con pendenza media del 7-10%. Nell'area non si riscontrano fenomeni franosi e significativi dissesti, in quanto le buone caratteristiche geotecniche della roccia e la bassa pendenza garantiscono la stabilità dei luoghi.

Il paesaggio, laddove non è urbanizzato, presenta spesso un aspetto brullo, caratteristico delle aree coinvolte in tempi recenti da colate laviche.

Da rilevare inoltre l'assenza di un reticolo idrografico, come conseguenza dell'alta permeabilità delle vulcaniti che determinano una rapida infiltrazione delle acque meteoriche, rendendo irrilevante il deflusso superficiale che si realizza, in limitate zone, solo in concomitanza di eventi piovosi di eccezionale durata e intensità.

Piuttosto incisive nel modificare la morfologia del luogo sono state (e lo sono tutt'oggi) le attività antropiche. Le attività agricole hanno comportato il terrazzamento dei versanti e l'asportazione delle coltri superficiali costituite da frammenti rocciosi. Inoltre la progressiva urbanizzazione, la costruzione di fabbricati e le attività di cava, diffusamente presenti in zona, hanno modificato l'assetto micromorfologico del luogo.

Quest'ultima, in particolare, ha rimodellato l'assetto plano-altimetrico del territorio creando ampi spianamenti, pendii a gradini e altre rilevanti modifiche. In particolare le zone circostanti ai centri urbani di Mascalucia, Tremestieri Etneo e S. Giovanni La Punta hanno subito, nel tempo, una progressiva espansione urbana, agevolata dalla vicinanza dei suddetti comuni con la città di Catania.

GEOLOGIA

L'Etna si trova sul bordo ionico della Sicilia, in una zona interessata da importanti fenomeni distensivi. L'attuale situazione strutturale è il frutto di una complessa azione geodinamica che ha interessato le placche continentali, africana ed europea.

I versanti dell'edificio vulcanico mostrano mediamente un profilo concavo, con una pendenza di 5°-10° fino a 1800 m e di 20° e più alle quote superiori. Numerosi coni avventizi si sono impostati sui fianchi, mentre una grande caldera "La Valle del Bove", è presente sul fianco orientale.

I più antichi affioramenti vulcanici dell'area etnea sono costituiti da lave basaltiche (livelli tholeitici basali) che si sono originate da apparati eruttivi lineari, circa 600 mila anni fa, nella zona di Acicastello-Acitrezza, in ambiente submarino. Successivamente l'attività si è svolta in ambiente subaereo e il chimismo dei prodotti lavici è diventato alcalino, probabilmente per una variazione del tipo di attività nell'area etnea, che da fessurale si è evoluta a carattere centrale.

Dopo l'attività dei centri eruttivi alcalini antichi, si è originato, circa 100 mila anni fa il Trifoglietto s.l., i cui prodotti sono costituiti da termini di serie alcalina.

Alla fine dell'attività dei centri eruttivi del Trifoglietto, circa 30 mila anni fa, si verifica una migrazione verso NW, in corrispondenza degli attuali crateri sommitali dell'asse eruttivo principale che ha dato origine ad un vasto vulcano-strato denominato Mongibello, i cui prodotti si distinguono in due unità: Mongibello antico, ed il Mongibello recente formatosi nel periodo che va da 5000-3000 anni fa ad oggi.

Nel Mongibello recente si manifestano essenzialmente due tipi di attività:

- esplosioni nelle bocche sommitali con rare effusioni di colate laviche;
- eruzioni laterali dovute all'apertura di bocche periferiche avventizie da dove si hanno colate "aa" di media lunghezza; la colata del 1669 è una di queste, ed è fuoriuscita dagli attuali Monti Rossi, giungendo fino a Catania arrecandovi dei danni.

Nell'area di stretto interesse i principali litotipi vulcanici individuati sono rappresentati dalle colate laviche datate 1669, 1537, 1408 e da una successione di lave e piroclastiti non datate.

Petrograficamente tutti i litotipi menzionati sono costituiti da alcalibasalti, hawaiiiti, nefriti monolitiche e mugeariti basiche; ad occhio nudo si presentano composti da una pasta di fondo grigia micro o criptocristallina, in cui sono immersi fenocristalli di olivina, pirosseni e plagioclasti, più altri minerali accessori comuni nelle lave etnee.

Nelle cave presenti nei comuni dell'area GAL di S. Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo, in coincidenza dei fronti di scavo sono state rilevate le lave delimitabili a morfologia superficiale ben conservata (LPD) e le lave difficilmente delimitabili a morfologia superficiale degradata (LPN). Si

è potuto, inoltre, osservare che tali vulcano-tipi, nelle porzioni inferiori presentano diversi piani di fessurazioni, imputabili ai fenomeni di raffreddamento e di contrazione termica che si verificano nelle lave al momento della messa in posto.

Lo spessore dei singoli vulcano-tipi individuati nel comprensorio del GAL Etna Sud, in genere, non supera i 30 m., con variazioni anche notevoli che si riscontrano a secondo del luogo. Per gli aspetti geologici si allega la tavola n. 6

IDROGEOLOGIA

E' noto che la circolazione delle acque sotterranee è strettamente legata alla tipologia dei terreni che costituiscono l'acquifero, alla loro distribuzione, al loro grado di trasmissività, nonché dai rapporti intercorrenti tra i vari litotipi.

La distinzione tra litotipi permeabili ed impermeabili è funzione del coefficiente di permeabilità k ; i litotipi che hanno k minore di 10^{-9} vengono definiti impermeabili, mentre i litotipi con k superiore a tale valore vengono definiti permeabili.

La permeabilità, a sua volta, viene distinta nei seguenti gradi:

- Alta con $K > 10^{-2}$
- Media $10^{-4} < K < 10^{-2}$
- Bassa $10^{-9} < K < 10^{-4}$

Il basalto etneo, in generale viene ascritto alla categoria dei litotipi con permeabilità di grado alto, a tipologia mista, principalmente per fessurazione e secondariamente per porosità.

Gli studi idrogeologici nel comprensorio GAL Etna Sud hanno individuato una certa omogeneità delle caratteristiche idrogeologiche di tutti i vulcano-tipi presenti in zona.

La parte litoide fratturata possiede dei valori di k variabili da 10 a 1 cm/sec, mentre le sabbie medio-fini costituita da piroclastici e paleosuoli alterati, che si interpongono tra una colata e l'altra o tra eventi eruttivi diversi, presentano valori di k compresi tra 1 e 10^{-2} cm/sec; quindi, nell'insieme la zona riflette l'idrogeologia esistente nel contesto generale etneo, presentando una permeabilità elevata, che determina la presenza di importanti acquiferi per gran parte della provincia etnea.

Le ottime capacità di infiltrazioni dei terreni, ha comportato l'assenza di un reticolo idrografico superficiale, con assenza totale di linee di impluvio; il fenomeno di ruscellamento, inoltre, risulta limitato solo in concomitanza di precipitazioni di eccezionale intensità e durata.

Le caratteristiche litologiche, inoltre, determinano, in generale, l'assenza di livelli acquiferi sospesi. I dati dei pozzi, ubicati nelle immediate vicinanze della cava, hanno permesso di stabilire che il livello statico della falda si localizza a circa 200-125 m dal piano campagna, in funzione della quota altimetrica del terreno e del substrato sedimentario impermeabile presente sotto le coltri laviche. Si allega la Tav. 7.

I pozzi esistenti in zona hanno una portata che in alcuni casi supera i 15 l/sec con un livello statico attestato a circa 125-200 m. dal piano campagna.

Il deflusso sotterraneo della falda è regolato, come in tutto il medio-basso versante meridionale etneo, dalla presenza di paleovalli, che hanno direzione Nord-Sud, coincidenti con le depressioni morfologiche del substrato impermeabile e le discontinuità tettoniche del sottosuolo. La portata dei pozzi, indica che le falde sono ben alimentate, anche se il valore medio delle precipitazioni annue, nelle zone altimetricamente inferiore ai 400 m, non è elevato, attestandosi agli 800 mm; questo valore, in effetti non è indicativo ai fini di un bilancio idrologico, poiché è stato accertato che a quote superiori le precipitazioni sono sensibilmente superiori a tale valore, toccando in certi punti medie di oltre 1300 mm/annui.

CARATTERISTICHE CLIMATICHE

Complessivamente la zona in esame presenta un clima mediterraneo, caratterizzato da un periodo invernale piovoso, non particolarmente freddo, e da uno estivo di siccità. Sia le precipitazioni che le temperature risentono della quota altimetrica, infatti dall'analisi dei dati si evince che con l'incremento dell'altitudine si registra un aumento delle precipitazioni e una diminuzione delle temperature (vedansi Tav. 8 e 9).

Per l'analisi dei dati climatici sono state prese in considerazione le seguenti stazioni:

Stazione meteo	quota m s.l.m.
S. Giovanni Galermo	300
S. Giovanni la Punta 1	360
S. Giovanni la Punta 2	270
Mascalucia 1	420
Mascalucia 2	590
Nicolosi	780

Queste stazioni di rilevamento meteo, anche se hanno una serie storica breve, forniscono una chiara indicazioni sulla distribuzione delle piogge e sulla termometria del territorio, visto che sono ubicate all'interno o in prossimità del comprensorio Gal Etna Sud.

Di seguito vengono elencati i dati rilevati per ogni singola stazione:

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni Galermo	300	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	22,8	13,6	1153,4	1,1	40,2
	2014	23,3	13,8	615,4	0,7	37,9
	2012	23,5	13,6	685,8	1,3	39,9
	2011	22,3	13,1	854,8	1,3	37,1
	2010	22,4	13,7	734,2	1,6	38,6

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni la Punta 1	360	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	21,3	12,4	1524,2	1,2	36,8
	2014	21,6	12,5	759,4	0,4	36,1
	2012	21,8	12,5	694,7	1,2	38,4
	2011	21,5	12,9	1128,8	1,1	35,1

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni la Punta 2	270	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	22,8	13,7	1540,2	1,4	38,7
	2014	23	13,8	769,6	0,6	37,9
	2012	23,2	13,8	733,4	2,2	38,8
	2011	22	13,4	1192,2	1,8	35,3
	2010	21,9	13,7	843,6	2,3	36,6

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
Mascalucia 1	420	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	21,8	11,9	x	0,4	37,9
	2014	22	12,1	x	-0,1	37,4
	2012	22	12	815,9	0,3	39,1
	2011	20,9	14,8	968	0	34,9
	2010	20,5	13	915	1,1	37,5

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
Mascalucia 2	590	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	21,5	11,8	1140,4	-0,7	39,3
	2014	21,9	11,9	716,9	-1,1	37,3
	2012	21,5	11,5	811,5	-1	39,2
	2011	21,1	12,8	708,2	-0,6	32,8

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
Nicolosi	780	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
anno	2015	18,3	8,9	1783,7	-3,7	35
	2014	18,8	9,2	1035,6	-3,3	34,2
	2012	19	9,2	1061,8	-2,9	37,2
	2011	17,8	8,8	1174,8	-3,6	33,6

Nella tabella successiva vengono riepilogati i dati significativi rilevati da ogni singola stazione, quali temperatura media annua, temperatura media massima, temperatura media minima, temperatura minima annua e temperatura massima annua.

Stazione meteo	quota m s.l.m.	Tm annua	Tm max	Tm min	precipitazioni medie mm
S. Giovanni Galerno	300	18,21	22,86	13,56	808,72
S. Giovanni la Punta 1	360	17,06	21,55	12,57	911,75
S. Giovanni la Punta 2	270	18,13	22,58	13,68	923,06
Mascalucia 1	420	17,1	21,44	12,76	x
Mascalucia 2	590	16,75	21,5	12	x

Nicolosi	780	13,75	18,47	9,02	1118,3
----------	-----	-------	-------	------	--------

Per le stazioni di Mascalucia 1 e Mascalucia 2 sono stati omessi i valori delle precipitazioni medie annue in quanto la serie annuale è incompleta.

Nei grafici seguenti viene rappresentato l'andamento delle piogge annuali e delle temperature medie massime e minime delle stazioni con breve serie storica.

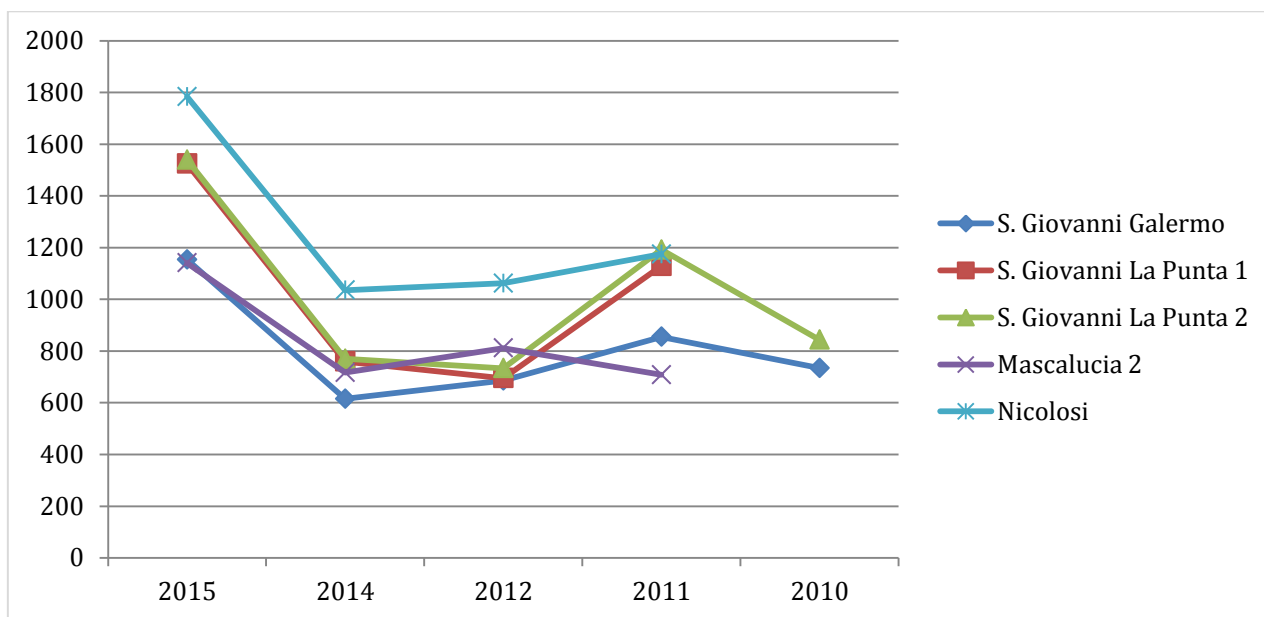


Figura 1: andamento delle precipitazioni annue in mm per singola stazione meteo

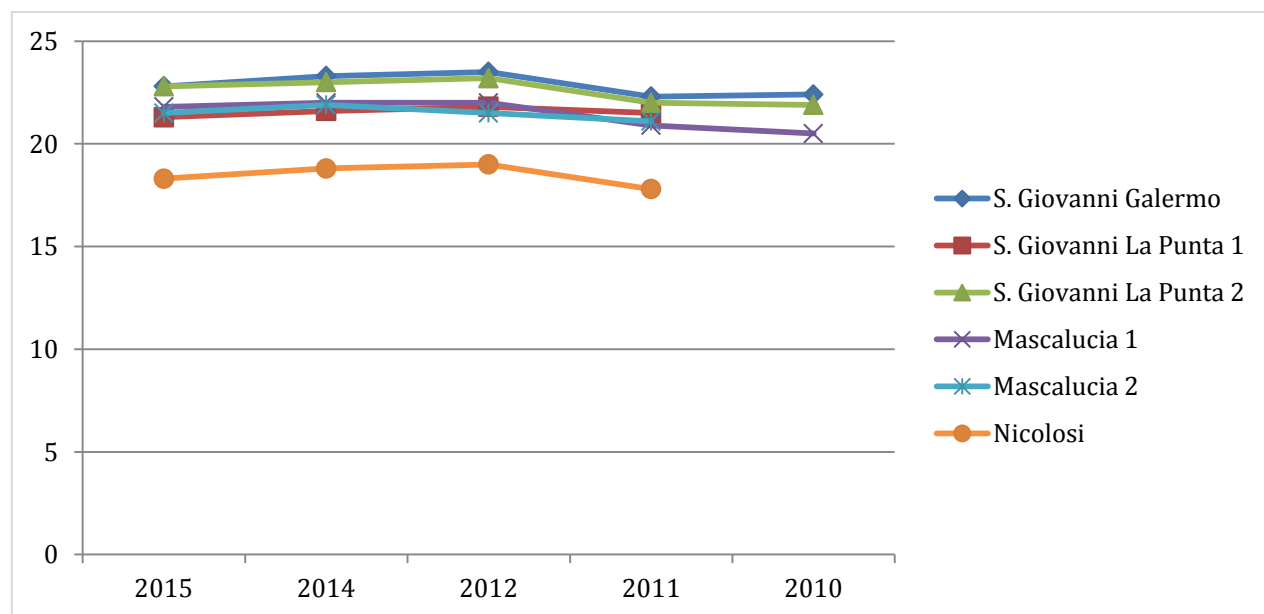


Figura 2: andamento delle temperature medie massime annue Tm registrate da ogni singola stazione meteo

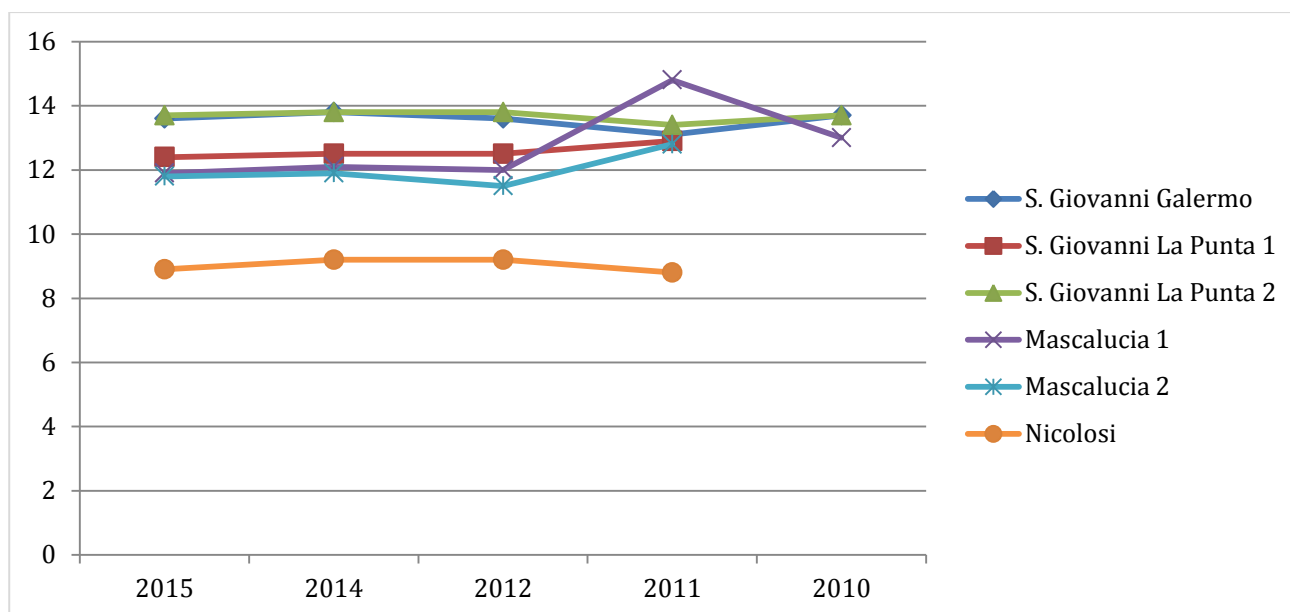


Figura 3: andamento delle temperature medie minime registrate da ogni singola stazione meteo

Nelle tabelle successive vengono invece riportati i dati climatici di un'altra stazione meteo sita sempre a Nicolosi, gestita dal SIAS, con una serie storica ultradecennale e, quindi, molto rappresentativa per un'analisi storica climatica.

Nicolosi m 698 s.l.m.

<i>mese</i>	<i>T max</i>	<i>T min</i>	<i>T med</i>	<i>P</i>
gennaio	11,0	4,5	7,8	174
febbraio	11,4	4,5	8,0	131
marzo	13,5	6,0	9,8	116
aprile	16,8	8,6	12,7	69
maggio	21,8	12,8	17,3	47
giugno	26,3	16,7	21,5	12
luglio	29,7	19,1	24,4	11
agosto	29,5	19,5	24,5	29
settembre	25,3	16,5	20,9	63
ottobre	20,4	12,9	16,7	169
novembre	15,7	8,9	12,3	121
dicembre	12,1	5,9	9,0	182

Valori medi

T max

<i>mese</i>	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>
min	7,9	7,5	9,1	12,3	17,4	22,9	26,2	24,8	21,7	15,8	11,8	8,2
5°	8,6	8,4	10,0	12,9	18,5	23,9	26,6	26,5	22,3	16,7	12,2	9,3
25°	9,7	9,8	11,9	15,2	20,2	24,9	28,0	27,7	23,8	18,4	14,2	10,5
50°	10,5	10,7	13,3	16,9	21,3	26,0	29,3	29,1	25,2	20,6	15,7	11,6
75°	12,7	12,7	15,4	18,4	23,2	27,1	31,2	30,3	26,4	22,3	17,4	13,1
95°	14,2	14,8	17,2	21,5	26,1	31,0	33,2	35,8	28,5	24,0	18,9	16,1
max	16,4	15,3	18,5	23,7	29,0	31,4	38,8	37,4	30,8	25,5	21,9	20,0
c.v.	18,0	19,2	17,3	15,7	11,8	8,1	8,7	9,8	8,3	12,2	14,6	19,7

T min

<i>mese</i>	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>
min	1,5	0,7	2,3	4,7	9,6	14,2	13,8	15,9	13,3	9,2	6,0	3,3
5°	2,4	2,5	3,7	6,0	10,1	14,8	16,4	16,9	14,1	9,8	6,4	3,7
25°	3,3	3,6	5,1	7,6	11,5	15,7	17,8	17,6	15,4	11,6	7,7	4,5
50°	4,7	4,5	5,9	8,7	13,0	16,5	19,1	20,0	16,2	13,1	9,2	5,9
75°	5,3	5,6	7,1	9,7	13,9	17,9	20,5	20,9	17,7	14,3	10,0	7,0
95°	7,7	6,7	8,4	10,9	15,1	19,1	22,0	22,0	18,9	15,4	11,0	8,7
max	8,5	6,9	9,0	11,1	16,0	19,7	23,7	23,0	20,0	16,6	11,6	9,8
c.v.	35,8	32,5	25,7	18,3	12,8	8,6	10,7	9,7	9,7	15,1	17,7	29,1

T med

<i>mese</i>	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>
min	4,7	4,1	5,9	9,0	14,1	18,7	21,3	20,4	17,6	13,0	9,1	6,3
5°	5,6	5,5	6,8	9,7	14,1	19,5	21,8	21,7	18,6	13,1	9,5	6,4
25°	6,6	7,0	8,6	11,2	16,1	20,4	23,0	23,1	19,8	15,1	11,0	7,7
50°	7,6	7,8	9,5	12,8	17,0	21,2	24,1	24,1	20,7	17,1	12,1	8,9
75°	8,8	9,3	11,1	14,0	18,6	22,4	25,7	25,4	21,8	18,1	13,6	9,9
95°	10,8	10,5	12,7	16,0	20,1	23,8	27,2	28,5	24,0	19,5	14,7	12,7
max	11,5	10,7	13,6	17,4	22,5	24,9	31,2	30,2	24,3	20,2	16,6	14,0
c.v.	21,6	21,4	19,0	15,6	11,3	6,9	8,4	9,1	8,3	12,6	14,9	21,4

Nicolosi m 698 s.l.m.

Valori assoluti

T max

<i>mese</i>	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>
min	10,8	12,0	14,0	17,5	22,0	27,5	26,4	28,7	25,2	19,4	15,6	11,9
5°	12,3	12,9	16,0	19,8	24,0	28,0	31,4	32,5	27,0	23,1	16,6	12,8
25°	13,6	16,3	18,3	21,0	26,1	30,5	33,6	33,8	28,5	24,0	18,7	14,4
50°	15,2	18,0	20,9	23,0	28,0	32,1	35,8	36,0	30,8	26,3	20,8	16,0
75°	17,4	20,3	23,3	25,0	31,4	34,7	38,4	38,0	33,8	29,5	22,4	18,2
95°	22,3	23,9	25,3	29,7	34,1	38,0	40,5	39,1	35,6	34,9	27,3	22,9
max	22,7	26,5	28,0	32,2	35,0	40,1	43,0	43,0	37,0	37,0	32,0	27,6
c.v.	20,0	19,3	16,1	13,9	12,0	9,5	9,7	7,9	9,8	15,1	16,4	21,0

T min

<i>mese</i>	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>
min	-6,0	-5,2	-4,0	1,7	3,4	7,0	9,3	10,0	8,0	3,6	0,0	-6,0
5°	-2,4	-4,1	-2,3	2,2	5,2	8,6	11,9	11,6	8,5	4,2	2,0	-2,7
25°	-1,0	-0,3	0,6	3,1	6,6	10,1	12,7	13,2	10,8	6,6	3,5	0,0
50°	0,4	1,1	2,3	4,2	7,4	11,2	14,5	15,1	12,2	9,1	5,1	1,9
75°	1,9	2,1	3,0	5,4	8,4	13,5	15,5	17,0	13,8	10,0	5,9	3,5
95°	3,4	3,1	5,0	6,8	9,8	14,7	17,0	19,3	16,2	11,5	7,5	4,8
max	4,1	3,6	5,8	7,5	10,5	17,5	18,8	20,0	17,0	13,0	7,8	5,3
c.v.	551	442	154,2	34,8	20,8	19,4	14,1	16,8	19,1	28,2	39,4	178,2

Dall'analisi dei dati si evince che la temperatura media massima annua alla quota di circa 400 m s.l.m. è di circa 21,5°, mentre la media minima delle temperatura annua è di circa 12,6°. Con l'altitudine si registra in media una diminuzione dei valori termici medi di circa 1°.

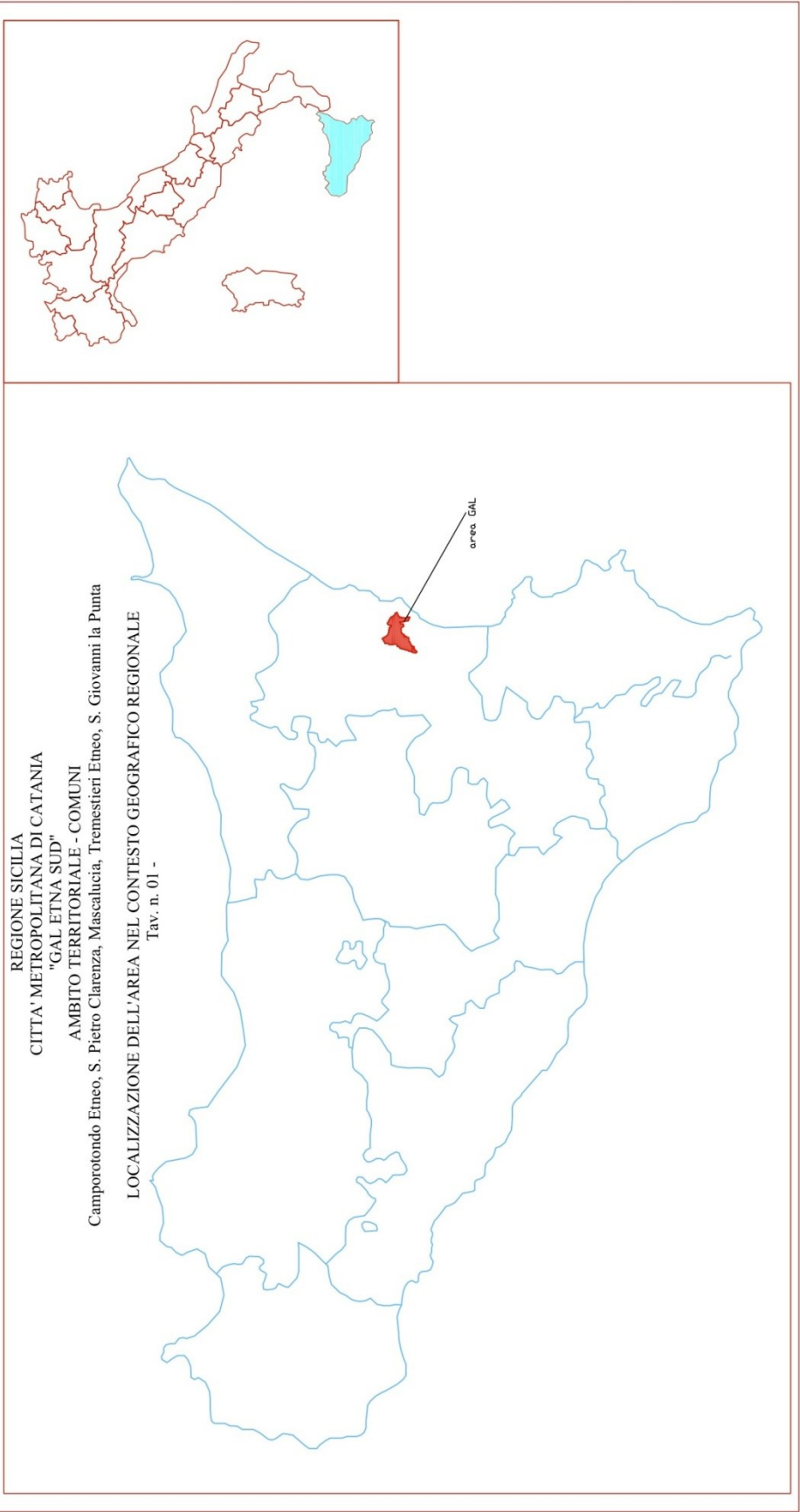
Le precipitazioni medie annue alla quota di circa 400 m s.l.m. si aggirano intorno al valore di 900 mm; con l'incremento della quota altimetrica si registra un aumento del valore delle precipitazioni, raggiungendo alla quota di 600 m s.l.m. il valori di 1.000 mm/annuo.

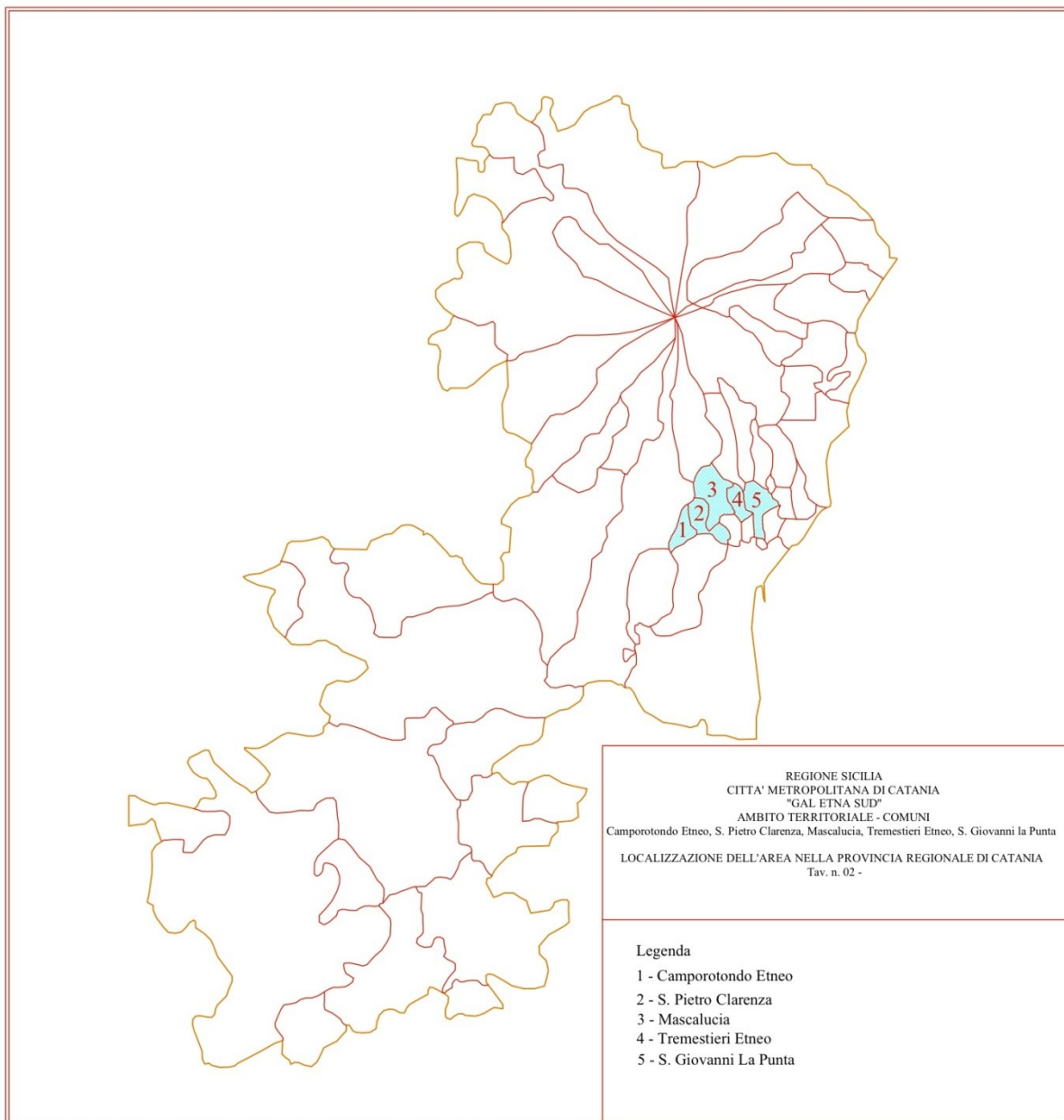
In merito ai valori estremi termometrici annui si registra che alla quota di 400 m s.l.m. la minima assoluta può scendere di qualche grado sotto lo zero termico, mentre alla quota di 600 m s.l.m. tale valore può raggiungere anche i -3° in coincidenza di intense irruzioni di aria fredda proveniente dai Balcani.

Per gli estremi termici massimi estivi, è stato notato che in coincidenza di ondate di calore proveniente dall'Africa la temperatura può sfiorare i 40° alla quota altimetrica di 400 m s.l.m.

Tabella 5 – Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	Etna Sud
Totale superficie dell'area (kmq)	46,47
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	84.643
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	1.821,43

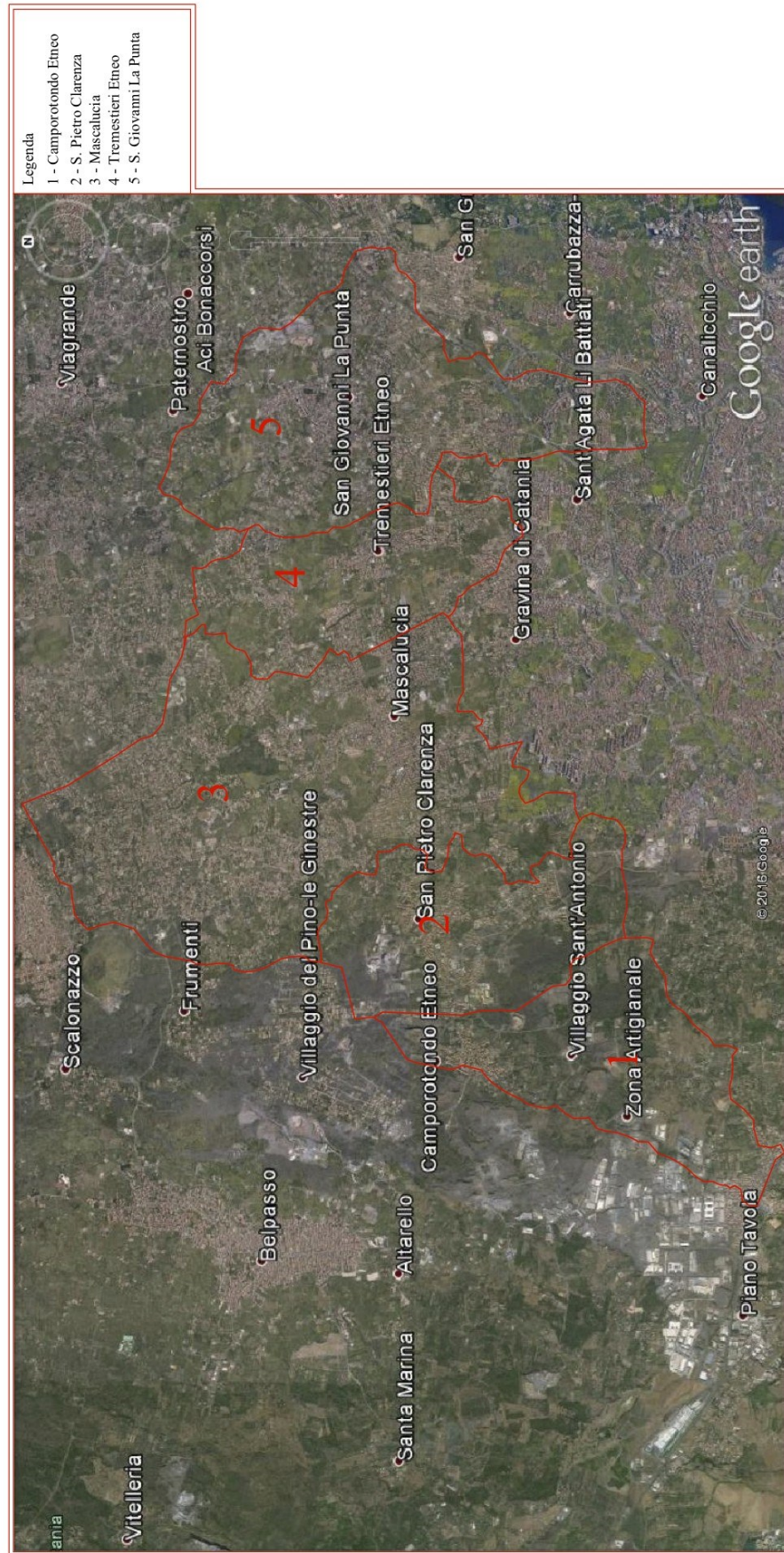




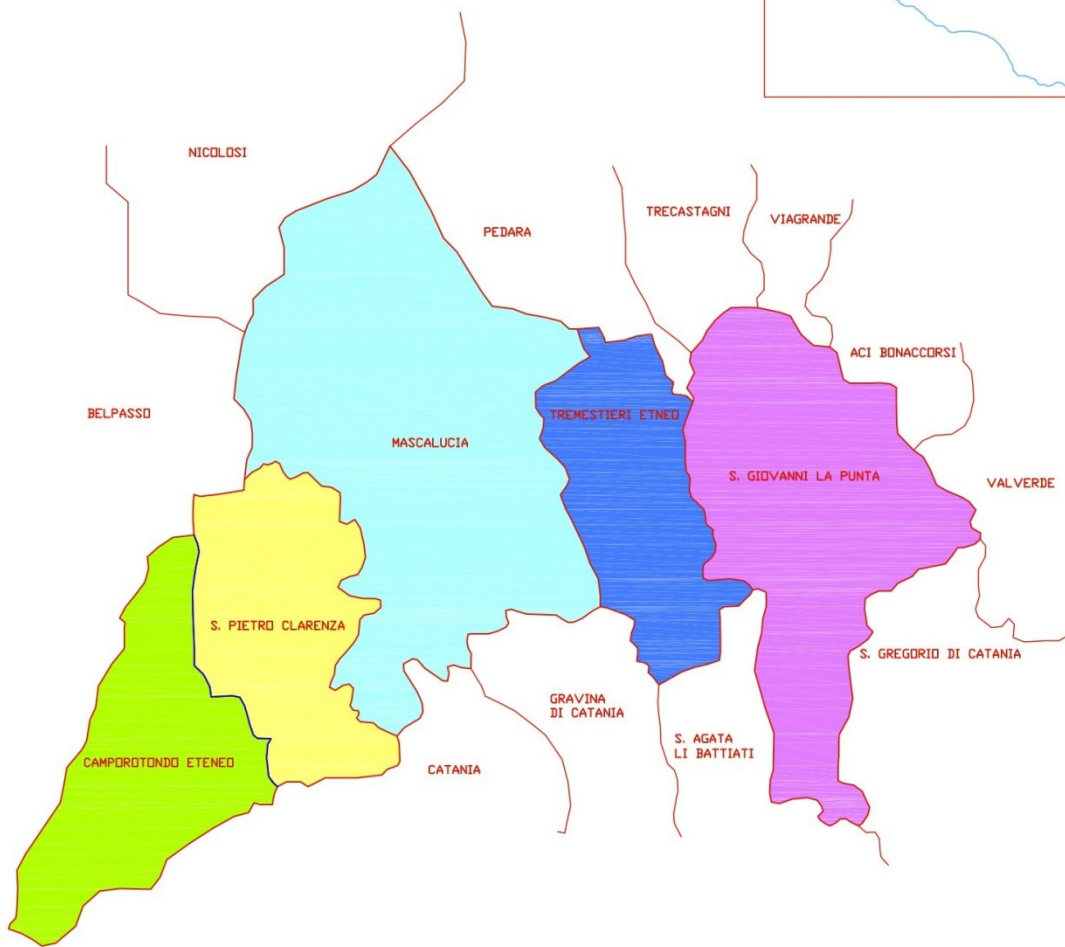
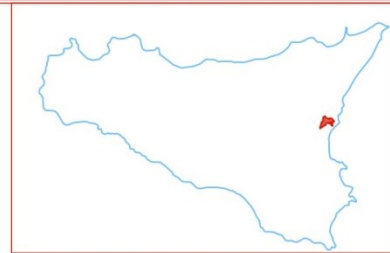
REGIONE SICILIA
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 "GAL ETNA SUD"
 AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
 Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

CARTA AMMINISTRATIVA SU MAPPA SATELLITARE

Tav. n. 03 -

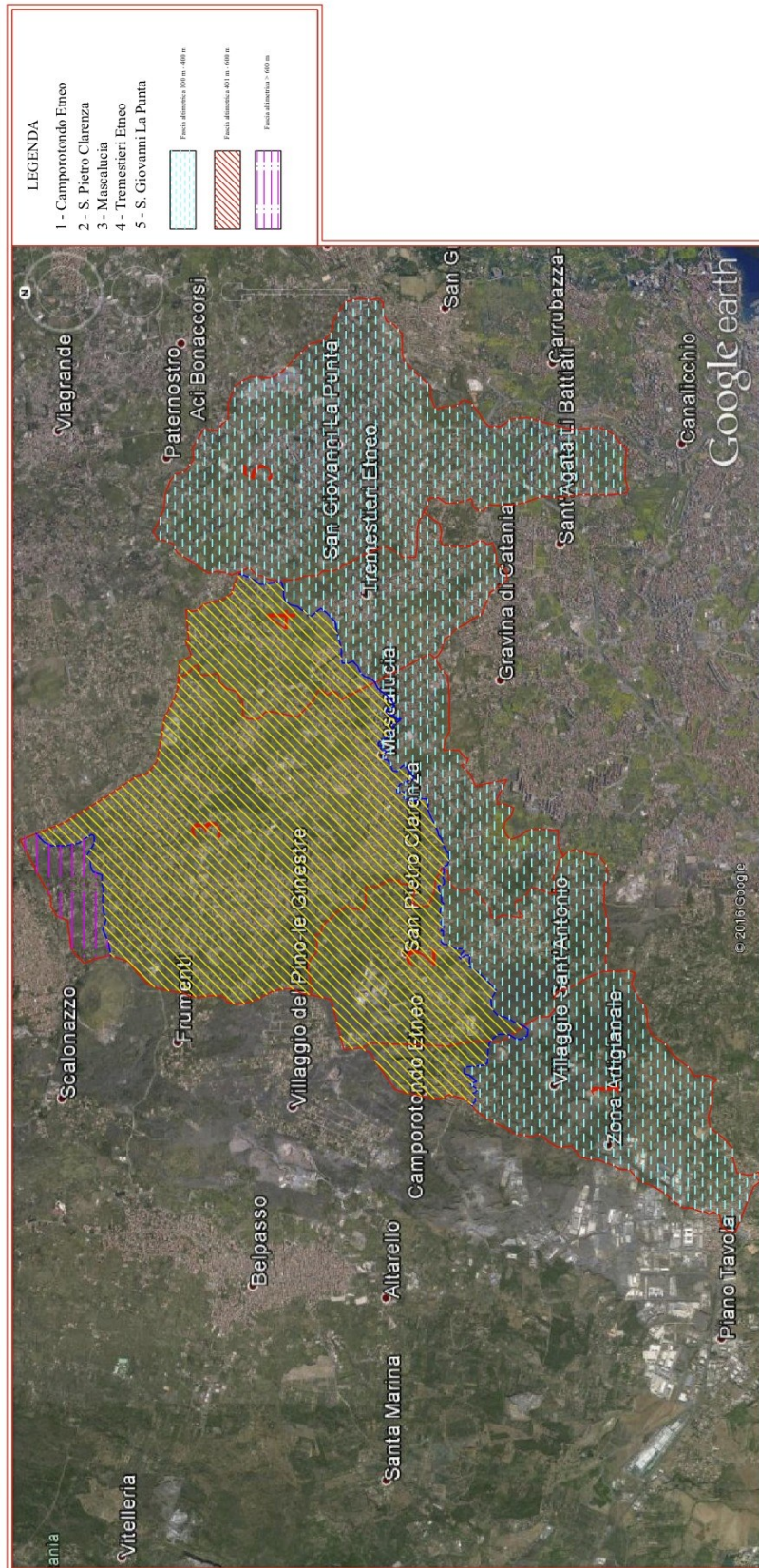


REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta
CARTA DEI LIMITI AMMINISTRATIVI DELL'AREA GAL
Tav. n. 04 -



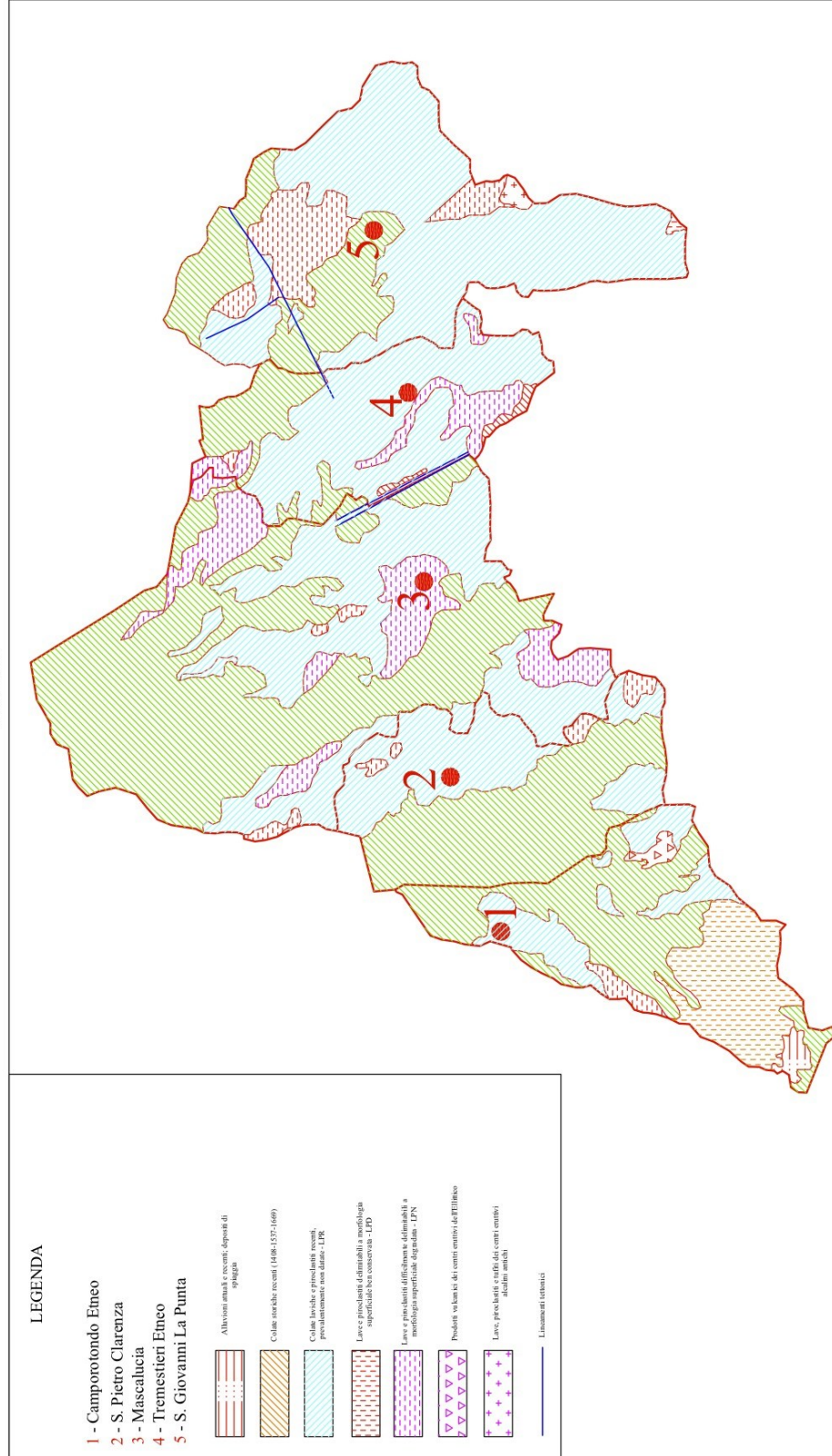
REGIONE SICILIA
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 "GAL ETNA SUD"
 AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
 Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascali, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

CARTA ALTIMETRICA
 Tav. n. 5 -



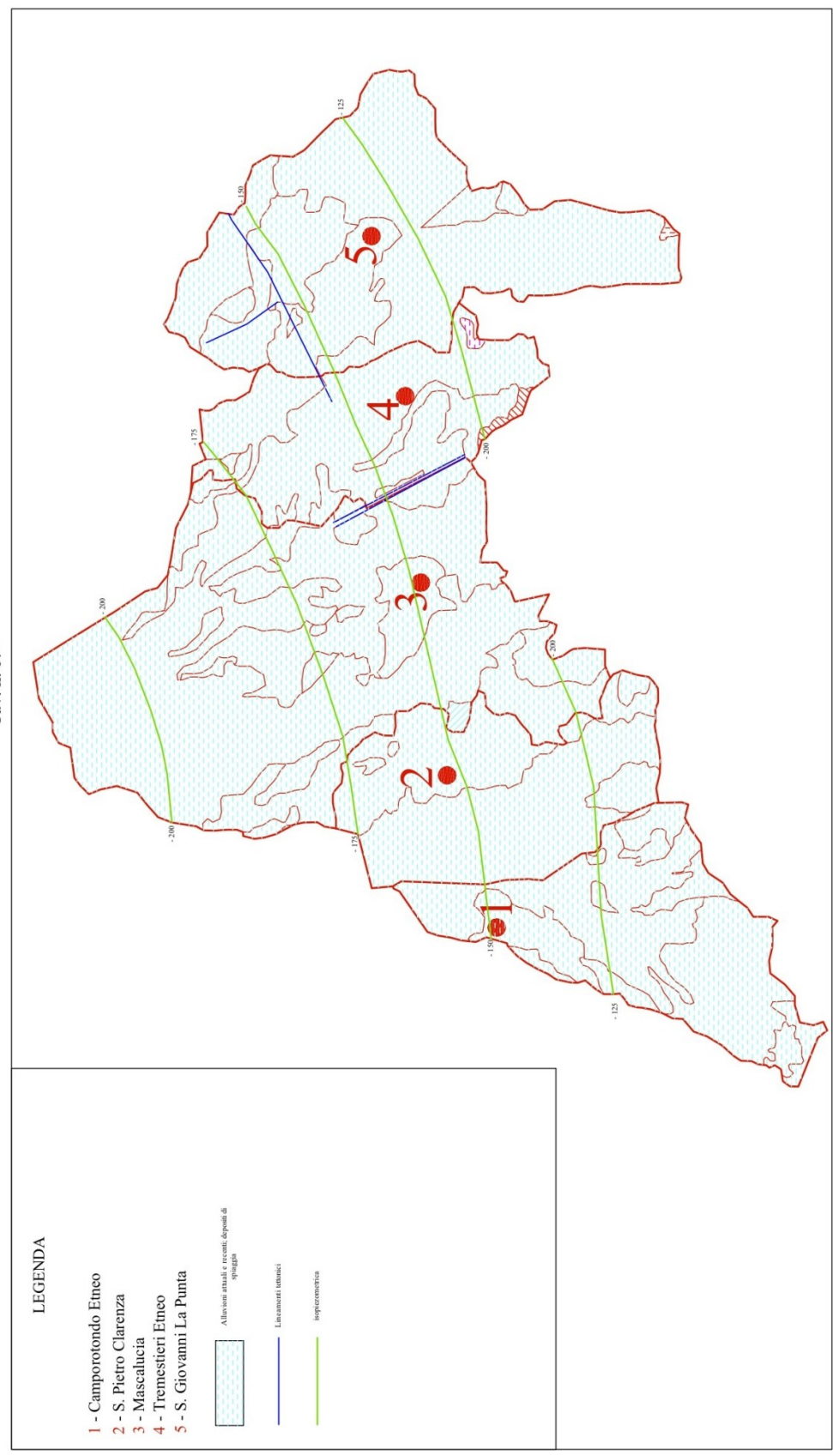
REGIONE SICILIA
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 "GAL ETNA SUD"
 AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
 Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

CARTA GEOLOGICA
 Tav. n. 06 -



REGIONE SICILIA
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 "GAL ETNA SUD"
 AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
 Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

CARTA IDROGEOLOGICA
 Tav. n. 07-

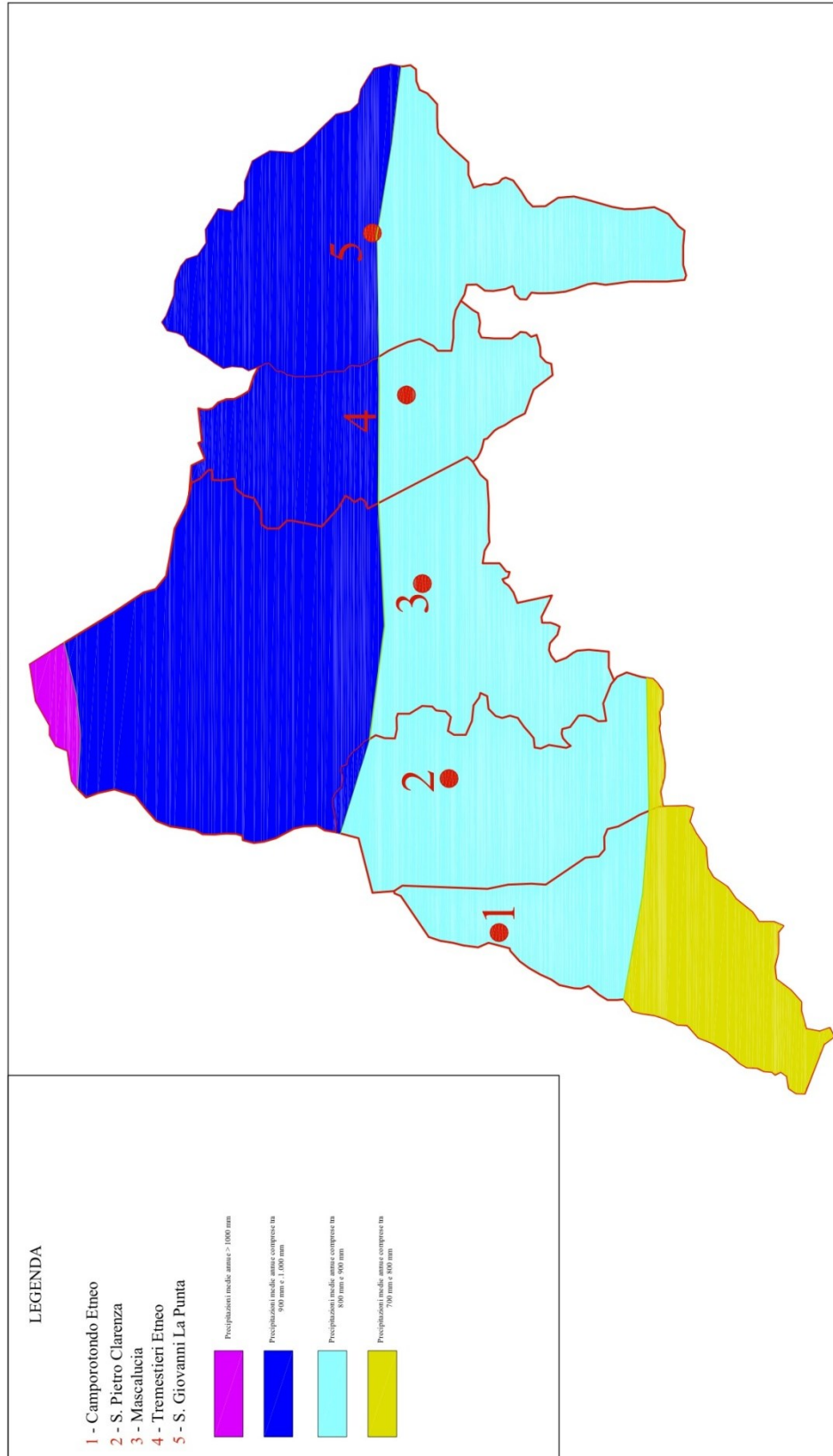


LEGENDA

- 1 - Camporotondo Etneo
- 2 - S. Pietro Clarenza
- 3 - Mascalucia
- 4 - Tremestieri Etneo
- 5 - S. Giovanni La Punta

- Alluvioni attuali e recenti, depositi di spiaggia
- Lineamenti tettonici
- Isoipso metrica

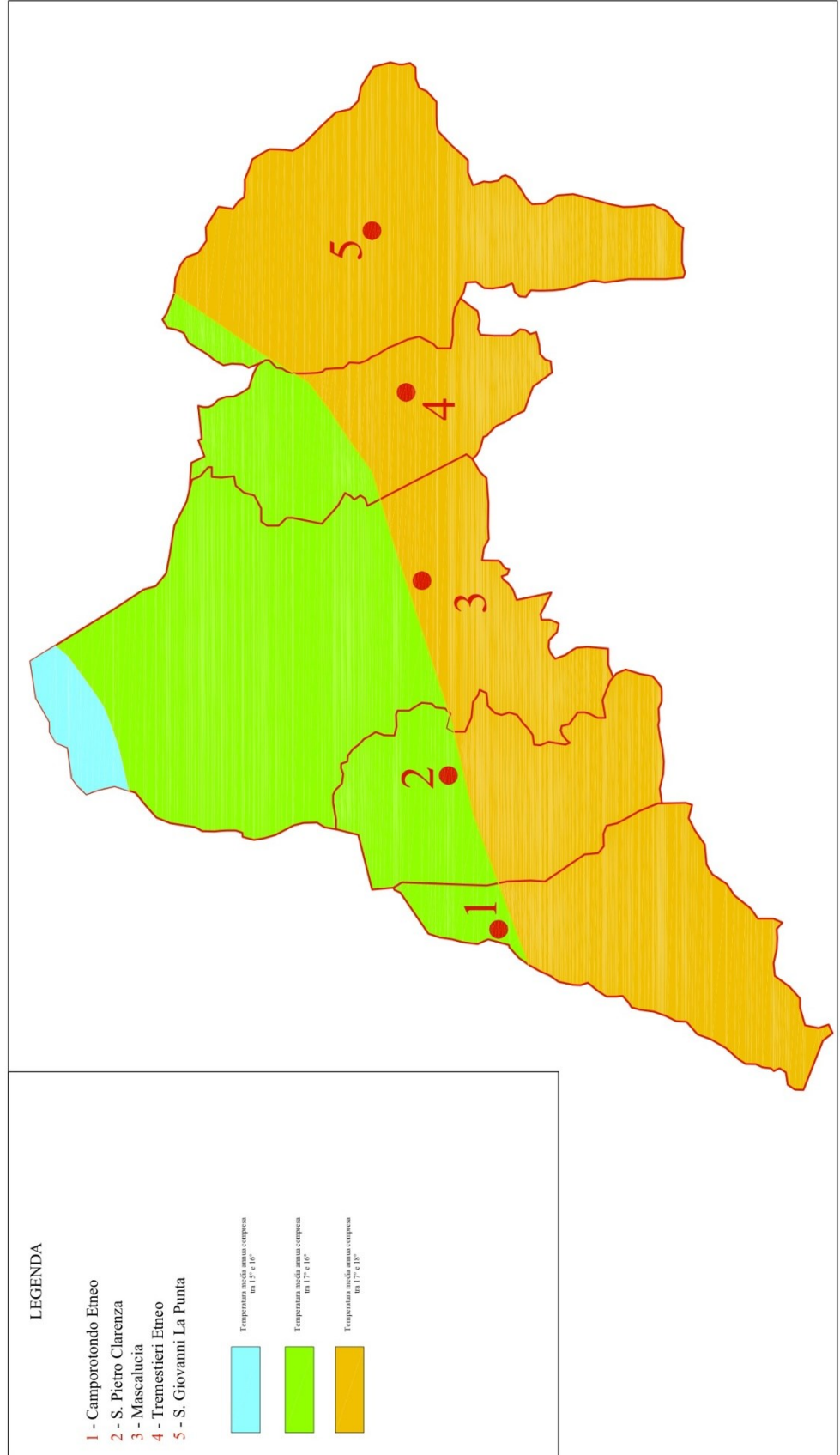
REGIONE SICILIA
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 "GAL ETNA SUD"
 AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
 Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascali, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta
 CARTA PLUVIOMETRICA
 Tav. n. 08-



REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

CARTA TERMOMETRICA

Tav. n. 09 -



2.2 Territorio del GAL

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
1	87024	Mascalucia	CT	16,28	D
2	87012	Camporotondo Etneo	CT	6,55	D
3	87041	San Giovanni La Punta	CT	10,85	D
4	87044	San Pietro Clarenza	CT	6,27	D
5	87051	Tremestieri Etneo	CT	6,52	D

All'interno dei territori del GAL EtnaSud non è presente alcuna area SNAI.

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	-	-
Aree C	-	-
Aree D	46,47	100
Aree protette e ad alto valore naturale	-	-
Totale Area GAL	46,47	100

2.3 Aspetti socioeconomici

L'area del GAL è compresa nell'Area Metropolitana Est. Il Comprensorio territoriale è composto da 19 comuni. Il versante est è il territorio più complesso dal punto di vista dei rapporti infrastrutturali e interattivi con il capoluogo Catania. La cintura che insieme costituiscono attorno a Catania, come principali territori di gravitazione sociale ed economica, fa sì che molte delle attività commerciali professionali e sociali si svolgano nel capoluogo, demandando alle singole municipalità soli i ruoli amministrativi e burocratici.

I comuni del Gal Etna Sud sono collocati in un'area strategica collegata agli assi stradali più importanti della Sicilia Orientale: Autostrada A18; Tangenziale Ovest E45; SS284; SS120; SS121; Sp41.

Il GAL vuol mettere a sistema e in rete tutte le potenzialità del territorio, prima tra tutte quella turistica ed in particolare del turismo sostenibile. Già il territorio vede un turismo religioso notevole, in quanto presenta dei suggestivi luoghi di culto come il Santuario della Madonna della sciera di Mompilieri a nord di Mascalucia, altro Santuario vicino è quello dei Padri Passionisti che dispone di oltre 200 posti letto. Anche S.G. La Punta presenta un antico Santuario della Madonna della Ravanusa. Il comprensorio è inoltre ricco di attrazioni naturalistiche, architettoniche, archeologiche. Purtroppo ancora tale ricchezza non è sufficientemente valorizzata. Sempre più strutture turistiche sorgono, soprattutto fatte di micro ricettività (B&B, case vacanze, agrituristiche) e ristoranti di cucina tipica, magari ricavati negli antichi palmenti ristrutturati, sale degustazione per percorsi enogastronomici. Tuttavia le migliaia di posti letto, coperti dei ristoranti non riesce a creare quello sviluppo turistico e quindi di ricadute occupazionali che il territorio merita.

E' necessario coinvolgere ed assistere tutti gli operatori pubblici e privati ad elevare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti al visitatore, al fine di incrementare il reddito e far nascere servizi per ora inesistenti in tale area come guide, servizi logistici, tour operator che offrono pacchetti turistici, aziende che forniscono segnaletica, sentieristica, roadbook, infopoint. ecc. L'elevato tasso di disoccupazione giovanile che raggiunge nell'area picchi del 50% può rappresentare un'opportunità in quanto rappresenta un bacino inesauribile di risorse umane a basso costo ma alta scolarizzazione, per le imprese che intendono investire in servizi innovativi.

L'area di S. G. La Punta e Tremestieri Etneo si presta inoltre come importante polo Commerciale con tre diversi centri. I Portali, Le Zagare e le Ginestre. Queste aree usufruiscono di una posizione strategica in quanto collegate agli Svincoli Autostradali più importanti (tra cui lo svincolo Paesi Etnei). Anche il paese di Camporotondo, soprattutto la zona sud del paese, negli ultimi tempi usufruisce positivamente dei grandi flussi di visitatori che godono il vicino centro Commerciale più grande d'Europa di "Etnapolis" ed "Etnaland" considerato il più grande parco tematico del sud Italia.

Ad influenzare senza dubbio la formazione e lo sviluppo dei paesi Etnei è il Vino. Mascalucia, Tremestieri Etneo, Camporotondo avevano centinaia di palmenti, vigneti fiorenti e cantine, quasi ogni famiglia aveva il suo appezzamento di terreno con il suo piccolo palmento. Ormai di tutto questo non rimane che un ricordo. Tuttavia soprattutto negli anni novanta una diversa strategia che punta sul prodotto di qualità ha fatto sì che l'economia vitivinicola assumesse sempre più un ruolo cruciale per lo sviluppo economico dell'area.

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Densità di popolazione (n°/kmq)	Popolazione per classi di età (n°)		Indice di vecchiaia (%)
					<= 14	>= 65	
F005	Mascalucia	CT	29.984	1.947,11	4.656	3.510	98%
H92 2	San Giovanni La Punta	CT	22.819	2.103,13	3.313	3.462	99%
L369	Tremestieri Etneo	CT	20.686	3.172,7	2.480	1.637	98,8%
IO98	San Pietro Clarenza	CT	7.588	1.210,21	1.300	748	99%
B561	Camporotondo Etneo	CT	4.955	756,49	588	228	98,8%

Tabella 9 – Indicatori socioeconomici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Forza lavoro (n.)	Occupati (n.)	In cerca di occupazione (n.)	Non forze lavoro (n.)
F005	Mascalucia	CT	12.874	9.808	2.691	17.110
H922	San Giovanni La Punta	CT	9.517	7.453	1.241	13.302
L396	Tremestieri Etneo	CT	6.083	4.881	683	14.603
IO98	San Pietro Clarenza	CT	1.275	1.004	173	4.796
B651	Camporotondo Etneo	CT	2.792	2.246	297	2.163

Altri indicatori

Indicatori	Anno	Comuni del comprensorio				
		<i>Gal EtnaSud</i>				
		Mascalucia	Camporotondo Etneo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Tremestieri Etneo
Indice di ricambio occupazionale	1991	116,9	101,6	135,6	115,1	170,0
	2001	186,5	130,8	218,5	164,3	222,4
	2011	275,1	161,7	311,0	197,6	371,3
Indice di disoccupazione	1991	32,0	32,9	28,7	36,1	26,2
	2001	27,3	21,7	21,1	27,1	18,3
	2011	23,8	21,2	21,7	19,6	17,5
Incidenza giovani fuori dal mercato del lavoro e dall'occupazione	1991	21,2	26,7	18,7	29,4	14,7
	2001	18,1	26,4	18,9	23,1	14,6
	2011	14,1	20,5	13,4	21,7	10,8
Mobilità fuori dal comune per studio o lavoro	1991	32,6	27,8	29,6	23,8	42,0
	2001	34,0	36,4	30,5	31,8	42,1
	2011	23,8	40,4	34,7	35,2	42,9
Indice delle famiglie con potenziale disagio economico	1991	10,5	10,6	7,9	13,2	7,6
	2001	5,8	5,8	4,6	6,4	3,1
	2011	6,9	6,9	5,8	6,8	4,6
Indice delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	1991	0,7	1,2	0,7	0,8	0,8
	2001	1,3	1,2	1,4	1,0	1,1
	2011	1,9	1,3	2,4	1,9	2,4
Variazione intercensuaria	1991	6,2	4,4	3,2	5,1	2,1
	2001	2,4	3,8	1,0	3,8	2,0

annua	2011	2,0	4,1	0,6	1,9	0,3
-------	------	-----	-----	-----	-----	-----

2.4 Aspetti ambientali

L'ambito territoriale coinvolto nel GAL EtnaSud, ricade nei comuni pedemontani, alle falde del vulcano più alto d'Europa e patrimonio UNESCO, visitato da milioni di turisti di tutto il mondo. Il territorio comprende i comuni di Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Tremestieri Etneo e San Giovanni la Punta. L'altitudine media dei paesi è di 400 metri, quindi bassa collina.

Altro aspetto rilevante dell'area del GAL EtnaSud è l'immenso patrimonio storico, artistico, architettonico. I paesi pedemontani erano sin dal '700, residenze della classe nobiliare e borghese. Questi ceti benestanti fuggivano dall'arsura estiva, ma anche dalle mortali malattie infettive delle grandi città costiere. Mascalucia ad esempio per la sontuosità dei suoi palazzi e monumenti veniva denominata la "Parigi del Bosco". Villa Cirelli di Mascalucia o il Castello Carcaci di S. Giovanni La Punta sono solo un esempio della ricchezza architettonica.

Anche dal punto di vista naturalistico, il territorio del GAL presenta molte attrazioni. I coni avventizi, i crateri spenti preistorici come quello di Monte Mompilieri, il Monte Troina e Monte Serra, sono già stati oggetto di valorizzazione, ma possono senz'altro per la loro unicità attrarre molti più visitatori. Ai piedi di questi monti in genere per il microclima adatto e l'altitudine intorno ai 600 metri si produce un ottimo vino.

I paesi Etnei del GAL si trovano ai confini con il Parco dell'Etna.

L'Etna, costituisce oggi, senza ombra di dubbio il Parco Vulcanologico più importante e più bello d'Europa ed anche il più elevato con i suoi 3323m, che segnano la vetta. Tra i 1200 ed i 2000 i castagneti cedono il passo a faggi maestosi, il pino laricio calabrese e la betulla, mentre, sul degradare del vulcano, verso il mare, frutteti rigogliosi precedono vigneti, uliveti ed agrumeti che si dissolvono tra la ricca vegetazione a macchia mediterranea. Il Parco dell'Etna comprende 18 comuni. Il massiccio dell'Etna, circondato a nord dal fiume Alcantara, conosciuto per le scultoree lave di rara bellezza, a sud dal Simeto con le sue immense vallate alluvionali, oggi accoglie la fertilissima e ridente Piana di Catania.

I paesi ai piedi del massiccio Vulcanico che hanno dato luce a civiltà antichissime, anteriori agli insediamenti greco-romani, hanno qui lasciato il loro segno, perfettamente leggibile nei reperti appartenenti alla protostoria ed alla storia. Tra queste la popolazione sicula, economicamente e socialmente organizzata ed evoluta, religiosamente famosa per il culto del dio Palico o Adrano. L'Etna ha quindi visto un susseguirsi di civiltà successive che hanno prodotto tale bellezza e ricchezza architettonica. Testimonianza di tale evoluzioni sono le differenti architetture medievali Bizantine, Arabe, Normanne, Sveve, di castelli e chiese e il barocco dei tanti centri del territorio Etneo.

3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Nonostante la forte antropizzazione del territorio e il fortissimo sviluppo demografico il Settore Primario, l'Agricoltura, rappresenta circa il 15% dell'economia dell'area dei paesi del GAL EtnaSud con la presenza di aziende agricole piccole e medie, in particolare vitivinicole di olive e agrituristiche nell'area a nord di San Giovanni la Punta e a Tremestieri Etneo. Insistono inoltre nei diversi Comuni del GAL coltivazioni di agrumi, fichi d'india, cereali, uva, ulivi, mandorle e foraggi, floricoltura e orticoltura.

All'interno del comprensorio, Mascalucia è il comune che presenta il maggior numero d'impresе agricole. La forma societaria prevalente nell'area Gal è quella individuale (circa il 70%), dato che evidenzia la frammentazione delle aziende attive nel settore primario nonché una scarsa propensione alla concentrazione. All'atomizzazione aziendale non fa da contraltare una logica di sistema che incentivi la cooperazione con una conseguente dispersione delle potenzialità produttive e di sviluppo. La percentuale degli impiegati nel settore primario appare in ogni caso contenuta rispetto alla forza lavoro impiegata nel territorio.

La ricchezza del suolo vulcanico ha permesso alle popolazioni etnee di vivere di agricoltura e allevamento, costruendo un ambiente naturale dove l'uomo è armonicamente inserito. Paesaggi agricoli variegati e multiformi sono incastonati fra boschi e colate laviche, formando così un mosaico ambientale molto eterogeneo. La presenza dell'uomo sul vulcano ha lasciato un'impronta profonda: monumentali opere di terrazzamento, muri a secco, carrettiere, magazzini, palmenti ancora presenti sebbene non più attivi e cantine che si trovano sulle pendici dell'Etna. Pertanto il mantenimento e il recupero dell'agricoltura svolta in sintonia con le esigenze di tutela ambientale diventano strumento efficace per la tutela di una parte importante del paesaggio etneo. Si registra la presenza d'impresе operanti in agricoltura biologica. Oggi vigneti, oliveti, pistacchieti, frutteti e piantagioni di fichi d'india, testimoniano una vocazione agricola del territorio diffusa ma non espressa a pieno e caratterizzata dalla presenza di varietà locali particolarmente interessanti. La ricchezza varietale delle specie coltivate sulle pendici dell'Etna e quindi anche nel territorio comprensivo del Gal EtnaSud, è un patrimonio di biodiversità da tutelare e diffondere per mantenere un'eredità importante che può diventare un volano per lo sviluppo.

La coltura più diffusa nell'area pedemontana è senza dubbio la Viticoltura. Il particolare microclima etneo ha caratterizzato la coltura della vite e la produzione di vino sin da epoche remote. I paesi Etnei dell'area GAL debbono alla vite e al vino una parte caratteristica delle proprie caratteristiche. Ad esempio Mascalucia aveva ben 100 Palmenti. I vigneti, nel tempo, hanno subito profonde trasformazioni e sono divenuti un elemento caratterizzante del paesaggio antropico. Essi si sviluppano su terreni sistemati a "terrazze" di piccola e media larghezza. Generalmente, all'interno dei vigneti, si trovano manufatti rurali che possono comprendere palmenti e cantine. Nel lontano 1968 è stato concesso ai vini dell'Etna la "DOC Etna" (Bianco Superiore, Bianco, Rosso e Rosato), interessando i territori dei paesi etnei, compresi quelli del GAL EtnaSud. Obiettivo da raggiungere è l'incentivazione al miglioramento e alla stabilizzazione dei parametri qualitativi delle produzioni e la promozione dell'immagine del prodotto legato al suo territorio.

Inoltre sono molte le iniziative presenti, come l'Associazione Nazionale "Città del Vino" e la "Strada del Vino dell'Etna".

Il Settore Secondario sebbene costituisca uno dei comparti più redditizi per l'area e al tempo stesso quello che più ha sofferto la crisi, anche per l'assenza di aziende di rilievo. Il manifatturiero conta

268 imprese dislocate nei 5 comuni, perlopiù organizzate sotto forma di imprese individuali, forma societaria prevalente anche per il settore delle costruzioni, particolarmente presente con 577 aziende. L'edilizia grazie agli alti tassi di popolamento dei territori del GAL EtnaSud rappresenta il settore industriale più importante e maggiormente attivo. L'industria edile ha tratto giovamento dallo sviluppo dei lavori pubblici e soprattutto dall'espansione urbana dei vari centri. Il settore manifatturiero conta per il 12% e le costruzioni per il 15% circa. L'industria alimentare presente nel territorio è quella della lavorazione dei cereali, della fabbricazione di conserve alimentari e della produzione di vini da tavola e da dessert oltre che di distillati e liquori in genere.

Presente è anche l'industria farmaceutica con imprese di rilevanza nazionale e internazionale.

Insistono sul territorio anche mobilifici e industrie di trasformazione del legno, industrie ceramico-sanitarie, chimiche e farmaceutiche.

Altre attività industriali e imprese presenti sono i pastifici, fabbriche d'imballaggi, aziende enologiche, industrie metalmeccaniche, distributori di prodotti di marchi nazionali, industrie per la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, mangimifici, segherie, fabbriche di cavi elettrici.

Il Settore Terziario nel territorio del GAL EtnaSud è molto importante e rappresenta circa il 35% dell'economia dell'area. Punto nevralgico dei paesi etnei per le intense attività commerciali è concentrato principalmente nei comuni di San Giovanni la Punta, Mascalucia e Tremestieri Etneo ove sono collocati importanti poli commerciali. Tra i poli commerciali più significativi sono presenti due grandi centri commerciali, "Le Zagare", inaugurato nel giugno del 2000, e "I Portali", inaugurato nell'ottobre del 2007, oltre a numerose sedi e filiali di aziende nazionali e internazionali, tra le quali il più grande punto vendita in Sicilia del gruppo Lidl, la sede della Coop Sicilia, che gestisce supermercati e ipermercati a marchio Coop, la sede per l'Italia meridionale della catena danese di negozi di oggettistica Tiger e il design center siciliano della multinazionale dei circuiti integrati Maxim Integrated Products.

Il Commercio è notevolmente sviluppato lungo gli assi Stradali principali. Il polo commerciale di San Giovanni la punta è senza dubbio al primo posto con i centri commerciali delle Zagare e i Portali sono tra i più grandi dell'area Etnea. Posti in posizione strategica svolgono una funzione di volano per molti settori economici.

Talo polo commerciale si estende in un'area di circa 120 mila metri quadri e si inserisce nell'area geografica più densamente popolata della Sicilia, con un bacino di utenza primario unico nel Meridione, che vanta un numero di abitanti superiore alle 850 mila unità. Oltre 12 milioni di visitatori l'anno con un fatturato intorno ai 350 milioni di Euro e almeno 2000 dipendenti. Sempre nell'area GAL nell'attiguo paese di Tremestieri Etneo insiste il Centro commerciale Le Ginestre.

Con 4777 unità impiegate, il commercio inteso come commercio all'ingrosso e al dettaglio, rappresenta pertanto una fonte preziosa di reddito per i residenti del comprensorio, in particolare per il Comune di San Giovanni la Punta, il cui numero di addetti al settore è di 2856 unità.

Il settore turistico è in forte ascesa nei territori del GAL EtnaSud. Il barocco siciliano come sappiamo, è stato dichiarato dall'UNESCO nel 2002, patrimonio dell'umanità. Anche i paesi di Mascalucia, San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo, Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza conservano un patrimonio architettonico di tutto rispetto, fatto di splendide chiese antichissime, come la chiesa di S. Antonio a Mascalucia risalente ai primi anni del cristianesimo (V sec. D.C.) o palazzi nobiliari come la villa Liberty "Cirelli" progettata da C. Sada, lo stesso architetto del Teatro Massimo Bellini. Bellissime e in contesti affascinanti sono le chiesette rupestri sparse tra vigneti e ginestre. Questi territori vantano inoltre bellezze naturali che dovrebbero consentire, se adeguatamente sfruttate, innumerevoli possibilità di sviluppo settoriale nel campo turistico. L'estrema vicinanza del Parco dell'Etna permette agli appassionati la scoperta di un ambiente vario, dalla vegetazione rigogliosa, in virtù della fertilità dei terreni vulcanici. In inverno l'Etna permette anche possibilità di praticare lo sci e gli sport invernali grazie ai campi innevati dei versanti sud e nord. L'ospitalità si avvale di circa 20 B&B, situati per lo più nella zona di Mascalucia, Tremestieri

Etneo e S. Giovanni La Punta. Gli agriturismi non sono molti e nel territorio si trova solamente un Hotel. Tuttavia il trend è in continua crescita e presenta notevoli possibilità soprattutto nelle aree di Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza che non presentano strutture turistiche. Il ritardo di questi due ultimi paesi è dovuto non al fatto che il territorio non si presti all'attività turistica, quanto alla scarsità di spirito imprenditoriale nel settore turistico, al deficit infrastrutturale e alle scelte amministrative del passato. Pur possedendo tutte le caratteristiche necessarie per un importante sviluppo dell'industria del turismo, endemiche carenze strutturali e logistiche non hanno permesso fino ad oggi il decollo del settore se non in locali o isolate iniziative felici. La ristorazione, i prodotti tipici e i bar rappresentano dei settori in forte crescita. In tutti i paesi del GAL, infatti, esistono molti ristoranti, sale ricevimenti, negozi di prodotti tipici, sale degustazioni, sia all'interno dei centri storici che fuori per importanti percorsi enogastronomici, soprattutto per la presenza di antiche aziende Vitivinicole e Cantine.

Gli addetti impiegati nel settore dei servizi di alloggio e di ristorazione sono 514 distribuiti in 161 aziende. Con 58 imprese, Mascali si attesta come comune del comprensorio con il più alto numero d'impiegati nel settore.

Anche il Settore Quaternario vede in quest'area molte piccole aziende dell'indotto della cosiddetta "Etna Valley" di Catania, le quali forniscono servizi in particolar modo nel campo informatico, come ad esempio: servizi di consulenza e auditing informatico, servizi di tecnologie per l'informazione e comunicazione (ITC), software e applicativi per uffici. Il numero d'impiegati nell'area è in forte crescita. Nel settore delle telecomunicazioni, dell'informatica e altri servizi d'informazione, si contano complessivamente 209 addetti dei quali ben 92 concentrati nel solo comune di San Giovanni la Punta che rappresenta il polo High Tech del comprensorio Gal EtnaSud.

Numero addetti delle imprese attive nel territorio del Gal EtnaSud divisi per comune e per settore produttivo (fonte: Istat – censimento 2011)

Territorio		Mascalucia										
Tipo dato		numero addetti delle imprese attive										
Anno		2011										
Classe di addetti		0	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca		..	20	6	3	6	35
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco		..	5	14	27	7	53
industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili		..	1	12	13
industria dei prodotti in legno e carta, stampa		..	3	..	7	21	31
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		..	6	6	12	24
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature		..	5	6	3	13	15	42
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		5	5
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature		..	19	6	12	37

fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	..	13	131	150
Costruzioni	..	98	68	120	89	56	..	45	476
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	..	361	106	135	66	57	725
trasporto e magazzinaggio	..	27	8	13	7	22	19	29	125
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	..	22	10	44	35	12	19	29	171
attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione	..	2	2
Telecomunicazioni	..	1	2	3
informatica ed altri servizi d'informazione	..	17	4	4	..	12	37
attività finanziarie e assicurative	..	20	10	3	33
attività immobiliari	..	16	2	4	22
attività legali, di contabilità, di direzione aziendale, di architettura, di ingegneria, di collaudo e di analisi tecniche	..	90	8	13	6	117
ricerca scientifica e sviluppo	..	3	..	4	7
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	..	28	4	3	35
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	..	28	6	27	6	25	19	111
Istruzione	..	6	2	4	12

assistenza sanitaria	..	44	20	26	7	57	154
assistenza sociale residenziale e non	..	2	2	6	10
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	..	14	4	..	8	26	65	..	117
<u>altre attività di servizi</u>	..	24	18	13	16	71
Territorio	Camporotondo Etneo										
Tipo dato	<u>numero addetti delle imprese attive</u>										
Anno	2011										
Classe di addetti	0	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	..	5	4	9
estrazione di minerali da cave e miniere	..	1	..	4	5
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	..	5	4	..	6	..	19	34
industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	..	1	2	3
industria dei prodotti in legno e carta, stampa	..	1	8	9
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3	6	11
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	..	2	..	13	..	26	41

fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	3	5
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	25	29
fabbricazione di mezzi di trasporto	6	6
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	8	8
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11	11
Costruzioni	..	12	10	15	..	39	76
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	..	42	12	29	7	..	32	122
trasporto e magazzinaggio	..	4	2	12	9	28	55
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	..	6	6	4	..	10	26
informatica ed altri servizi d'informazione	..	2	2	3	7
attività finanziarie e assicurative	..	2	2
attività immobiliari	..	1	4	4	9
attività legali, di contabilità, di direzione aziendale, di architettura, di ingegneria, di collaudo e di analisi tecniche	..	5	..	3	8
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	..	1	..	9	10

noleggino, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	..	4	..	4	26	34
assistenza sanitaria	..	4	2	6
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	..	1	1
<u>altre attività di servizi</u>	..	6	..	3	9
Tipo dato	numero addetti delle imprese attive										
Anno	2011										
Classe di addetti	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	1000 e più	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	9	12	5	6							32
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7	8	34	13	12	74
industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	4	2	6
industria dei prodotti in legno e carta, stampa	8	2	15	..	10	35
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	10	10	6	28
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	6	12	4	22
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	26
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	15	15
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	4

fabbricazione di mezzi di trasporto	..	2	3	5
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	9	12	10	17	48
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	2	7	21	..	16	47
Costruzioni	58	56	109	81	38	..	61	403
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	377	182	240	145	131	53	113	..	173	1442	..	2856
trasporto e magazzinaggio	15	10	20	27	14	102	188
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	23	12	53	36	59	34	217
attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione	1	6	33	40
Telecomunicazioni	1	2	3
informatica ed altri servizi d'informazione	9	8	8	67	92
attività finanziarie e assicurative	25	6	13	44
attività immobiliari	19	4	3	26
attività legali, di contabilità, di direzione aziendale, di architettura, di ingegneria, di collaudo e di analisi tecniche	89	20	24	14	147
ricerca scientifica e sviluppo	1	1
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	29	4	10	43
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	25	8	16	40	21	17	109	236
Istruzione	3	2	6	6	75	92
assistenza sanitaria	50	42	10	18	12	132
assistenza sociale residenziale e non	1	..	5	..	21	77	104
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13	4	10	..	13	..	53	93
altre attività di servizi	38	18	41	27	31	..	30	185

Territorio	San Pietro Clarenza										
Tipo dato	numero addetti delle imprese attive										
Anno	2011										
Classe di addetti	0	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	totale
agricoltura, silvicoltura e pesca		4	4								8
estrazione di minerali da cave e miniere	5	5
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	..	3	2	11	16
industria dei prodotti in legno e carta, stampa	..	3	3
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	..	3	2	..	15	20
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	..	4	..	7	11
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	..	6	2	8
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	..	1	1
Costruzioni	..	39	28	66	20	153
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	..	83	16	23	18	25	165
trasporto e magazzinaggio	..	11	10	21
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	..	4	4	16	24
informatica ed altri servizi d'informazione	..	1	1
attività finanziarie e assicurative	..	8	8
attività immobiliari	..	1	1

attività legali, di contabilità, di direzione aziendale, di architettura, di ingegneria, di collaudo e di analisi tecniche	..	20	2	3	25
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	..	4	4
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	..	5	6	..	8	19
Istruzione	2	2
assistenza sanitaria	..	8	6	3	17
assistenza sociale residenziale e non	9	9
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	..	1	1
altre attività di servizi	..	6	4	10
Territorio	Tremestieri Etneo										
Tipo dato	numero addetti delle imprese attive										
Anno	2011										
Classe di addetti	0	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	Totale
agricoltura, silvicoltura e pesca	..	3	6	3							12
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	..	8	10	4	13	35
industria dei prodotti in legno e carta, stampa	..	7	4	3	14
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	9	11
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	..	2	..	12	9	23
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	..	1	..	4	5
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di	..	16	10	7	29	27	89

macchine e apparecchiature												
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	8
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	..	1	7	8
Costruzioni	..	46	38	104	66	104	17	23	158	244	..	800
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	..	337	146	175	126	100	..	25	909
trasporto e magazzinaggio	..	15	2	9	34	47	34	33	174
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	..	18	6	35	17	76
attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione	..	2	9	11
Telecomunicazioni	..	1	1
informatica ed altri servizi d'informazione	..	15	12	9	9	27	72
attività finanziarie e assicurative	..	35	4	5	..	15	59
attività immobiliari	..	13	22	..	7	42
attività legali, di contabilità, di direzione aziendale, di architettura, di ingegneria, di collaudo e di analisi tecniche	..	136	20	38	7	20	221
ricerca scientifica e sviluppo	..	5	5
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	..	39	10	19	12	80
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	..	24	10	12	35	10	..	44	50	133	..	318
Istruzione	..	5	4	4	14	20	47
assistenza sanitaria	..	56	24	25	77	182
assistenza sociale residenziale e non	..	2	2	5	13	22
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	..	8	4	5	6	10	..	25	58
<u>altre attività di servizi</u>	..	28	6	49	34	34	151

Numero imprese attive nel territorio del Gal EtnaSud divise per comune e per settore produttivo (fonte: Istat – censimento 2011)

Territorio		Mascalucia								
Tipo dato		numero imprese attive								
Anno		2011								
Forma giuridica		imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	totale
Ateco 2007										
agricoltura, silvicoltura e pesca		20	1..	2..	2..	25
estrazione di minerali da cave e miniere	
attività manifatturiere		56	6	1	11	..	1	75
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		1	1	1	1	4
Costruzioni		132	7	4	47	3	1	194
trasporto e magazzinaggio		29	3	3	6	41
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		32	2	3	8	2	..	47
servizi di informazione e		18	1	2	6	27

comunicazione										
attività immobiliari		11	1	3	1	..	4	20
attività professionali, scientifiche e tecniche		124	1	..	5	..	8	..	1	139
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		32	2	1	7	1	..	43
Territorio	Camporotondo Etneo									
Tipo dato	numero imprese attive									
Anno	2011									
Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	totale	
Ateco 2007										
agricoltura, silvicoltura e pesca		5..	2..	..	1	7
estrazione di minerali da cave e miniere		1	..	1	2
attività manifatturiere		18	3	1	8	30
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		2	2
Costruzioni		16	3	1	7	27
commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative	

parti ed accessori											
trasporto e magazzinaggio		6	2	1	2	2	..	13	
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		7	1	2	1	11	
attività immobiliari		1	1	..	1	..	1	4	
attività immobiliari		1	1	..	1	..	1	4	
attività professionali, scientifiche e tecniche		8	1	9	
noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		3	2	1	..	6	
Territorio	San Giovanni la Punta										
Tipo dato	numero imprese attive										
Anno	2011										
Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	totale		
agricoltura, silvicoltura e pesca	9.	3..	2..	3..	17..		
estrazione di minerali da cave e miniere		
attività manifatturiere	63	9	5	..	1	17	1	..	96		
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e	2	1	5	..	1	9		

risanamento										
Costruzioni		89	7	6	..	2	36	4	1	145
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli		30	6	1	9	46
trasporto e magazzinaggio		17	4	1	8	1	..	31
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		35	4	1	17	1	..	58
servizi di informazione e comunicazione		10	..	2	8	1	1	22
attività immobiliari		10	..	2	..	1	15	28
attività immobiliari		10	..	2	..	1	15	28
attività professionali, scientifiche e tecniche		129	1	..	5	..	9	1	..	145
noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		21	5	5	12	1	3	47
Territorio	San Pietro Clarenza									
Tipo dato	numero imprese attive									
Anno	2011									
Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	totale	
agricoltura, silvicoltura e pesca	4..	2..6.
estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
attività manifatturiere	23	4	2	29

fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		1	1
Costruzioni		53	7	2	15	77
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli		10	2	1	13
trasporto e magazzinaggio		14	1	1	16
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		7	1	1	1	10
servizi di informazione e comunicazione		1	1
attività immobiliari		1	2	3
attività immobiliari		1	2	3
attività professionali, scientifiche e tecniche		25	1	..	1	27
noleggino, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		8	..	1	9
Territorio	Tremestieri Etneo									
Tipo dato	numero imprese attive									
Anno	2011									

Forma giuridica	imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo	società in nome collettivo	società in accomandita semplice	altra società di persone diversa da snc e sas	società per azioni, società in accomandita per azioni	società a responsabilità limitata	società cooperativa esclusa società cooperativa sociale	altra forma d'impresa	totale
Ateco 2007									
agricoltura, silvicoltura e pesca	3..	3..	1..	7..
estrazione di minerali da cave e miniere
attività manifatturiere	40	5	2	21	68
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	..	1	3
Costruzioni	61	6	7	..	4	31	2	23	134
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	365	30	34	66	495
trasporto e magazzinaggio	17	1	1	7	5	..	31
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	2	5	3	35
servizi di informazione e comunicazione	16	2	2	13	3	..	36
attività professionali, scientifiche e tecniche	182	3	5	11	1	16	2	..	220

noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		26	..	3	11	3	1	44
--	--	----	----	---	----	----	----	---	---	----

3.2 Analisi SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Indice di vecchiaia inferiore alla media nazionale	3
	- Età media inferiore alla media nazionale	4
	- Tasso di natalità superiore alla media nazionale	3
Punti di debolezza	- Tasso di natalità in continuo decremento	3
	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
Opportunità	- Età media inferiore alla media nazionale	4
Minacce	- Disgregazione sociale	3

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Aumento del numero di società di persone a discapito di quelle individuali	2
	- Elevato numero e qualità delle imprese artigiane	4
Punti di debolezza	- Predominanza di piccole imprese o imprese individuali	3
	- Tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale	4
	- Tasso di internazionalizzazione delle imprese molto basso	3
	- Scarsa tendenza alla diversificazione delle attività	4
	- Scarsa propensione alla cooperazione tra imprese	4
	- Reddito pro-capite basso	3
Opportunità	- Innovazione e riqualificazione tecnologica	3
	- Intercettare flussi turistici verso l'Etna	4
	- Numero di imprese dei settori turismo e servizi con prospettive di crescita	3
Minacce	- Saldo negativo di contrazione delle imprese	4
	- Scarse relazioni tra settori produttivi e mondo della ricerca ed innovazione	3
	- Abbandono dei fondi agricoli	3

Attrattività del territorio

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di attrazioni architettoniche	4
	- Presenza di siti naturalistici	4
	- Posizione geografica strategica	4
Punti di debolezza	- Offerta turistica non organizzata in maniera sistemica	4
	- Alcuni siti di interesse si trovano in stato di abbandono	4
	- Difficoltà nel rendere raggiungibili alcuni siti di interesse	4
Opportunità	- Sviluppare turismo naturalistico ed enogastronomico	4
	- Recuperare siti di interesse abbandonati o decadenti	4
Minacce	- Depauperamento del patrimonio naturale	3
	- Depauperamento dei siti di interesse oggi non fruibili	3

Servizi e accessibilità

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Reti viarie di collegamento sviluppate	4
	- Vicinanza agli snodi principali stradali, aeroportuali, portuali e ferroviari di Catania	4
	- Principali servizi presenti sul territorio	3
Punti di debolezza	- Rete ferroviaria inadeguata ed obsoleta	3
	- Rete viaria di collegamento verso l'Etna non ottimale	2
	- Pochi servizi per persone con mobilità limitata	4
Opportunità	- Miglioramento delle reti viarie e ferroviarie da e per l'Etna	3
	- Creare una maggiore cooperazione tra associazioni	4
Minacce	- Reti viarie sempre più caotiche	3

Fattori ambientali

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Posizione geografica alle pendici dell'Etna e confinante con l'area metropolitana	4
	- Eterogeneità ambientale	3
	- Biodiversità	3
Punti di debolezza	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
	- Bassa percentuale di raccolta differenziata e riciclo	3
	- Scarsa presenza di verde nelle aree urbane	4
Opportunità	- Creazione di itinerari e percorsi turistici naturalistici	4
	- Recupero di siti di interesse	4
	- Creazione di aree verdi urbane	4
Minacce	- sottrazione di terreni agricoli per l'occupazione edilizia	3

3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F1: Nuove opportunità lavorative	4
F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche	4
F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali	4
F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile	4
F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	4
F6: Promozione turistica del territorio	4

Il comprensorio GAL EtnaSud mostra un ampio spettro di criticità legate ad uno sviluppo economico sclerotico determinato da una pluralità di fattori: da un lato l'inadeguata propensione all'innovazione della attività imprenditoriali perlopiù contraddistinte da un limitato orientamento alla cooperazione e alla diversificazione, dall'altro un carente livello di partecipazione nel processo di definizione delle priorità di crescita del territorio, con una conseguente difficoltà nell'individuare possibili soluzioni condivise che consentano di approntare un modello di sviluppo realmente efficace. L'insieme di questi fattori ha determinato il progressivo spopolamento dell'area, inteso anche come visione del territorio di "quartiere dormitorio", con particolare riferimento ai giovani in età lavorativa, e il mancato sfruttamento delle risorse del territorio che stentano ad essere efficacemente valorizzate. Se per un verso il territorio presenta tutte le potenzialità per un pieno superamento delle problematiche appena descritte, dall'altro la mancata definizione di una strategia comune e condivisa fra gli attori pubblici, privati, gli operatori del sociale e le imprese, ha determinato una costante dispersione delle energie.

I 6 fabbisogni individuati nella fase preliminare di costituzione del GAL e di definizione della strategia sono:

F1: Creazione di nuove opportunità lavorative

F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche

F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali

F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile

F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

F6: Promozione turistica del territorio

Partendo dai fabbisogni individuati nella fase di analisi preliminare ed incrociandoli con le potenzialità che esprime il territorio, sono stati elaborati dei pacchetti di interventi organici e finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo principale. Obiettivi specifici ed operativi, completano il quadro logico per la scelta delle attività finanziabili. I due ambiti individuati, sono quelli che presentano le maggiori potenzialità inespresse e rivitalizzabili attraverso interventi mirati. La scelta dei due ambiti tematici indicati, è stata dettata dalla complementarità degli stessi: la promozione del turismo sostenibile è infatti legato inscindibilmente ai processi innovativi di filiera. Promuovendo la diversificazione delle realtà imprenditoriali attive nel settore primario verso quello turistico si realizza una innovazione nelle filiere favorendo un'integrazione delle attività che permette la crescita dei margini reddituali che possono tradursi in maggiori opportunità lavorative. La promozione del turismo sostenibile e la diversificazione delle attività imprenditoriali, saranno affiancate da un intervento in favore della riqualificazione del territorio e in particolare degli attrattori turistici, al quale si aggiungerà un piano di marketing territoriale che completerà il pacchetto di interventi così organizzati:

1. Azioni ordinarie ricadenti nell'ambito tematico Turismo sostenibile;

2. Azioni ordinarie ricadenti nell'ambito tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;

3. Azioni trasversali relative ad entrambi gli ambiti.

I fabbisogni individuati dal GAL si correlano ai fabbisogni del PSR Sicilia sotto riportati:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione

F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne

F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali

F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati

F16 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

La fase preliminare alla costituzione del GAL EtnaSud e alla definizione della strategia di sviluppo locale, è stata incentrata sul coinvolgimento degli *stakeholders* locali, degli attori pubblici e privati e delle realtà imprenditoriali e sociali del territorio al fine di avere una visione onnicomprensiva delle problematiche che affliggono il territorio ed individuare un elenco di fabbisogni sui quali costruire il piano di interventi.

La metodologia d'analisi adottata, perfettamente aderente all'approccio Leader, è stata di tipo *bottom up* e fondata sulla partecipazione dal basso. A questa analisi è stata affiancata un'attenta disamina dei dati statistici relativamente ai tassi d'occupazione, nascita di nuove imprese, avvio di attività imprenditoriali extra – agricole e nel turismo.

I fabbisogni così individuati nel corso dei workshop realizzati e dell'elaborazione dei dati raccolti, sono:

F1: Creazione di nuove opportunità lavorative

F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche

F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali

F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile

F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

F6: Promozione turistica del territorio

Essi risultano sostanzialmente legati alla necessità di accrescere l'attrattività del territorio e la proliferazione di nuove opportunità di lavoro che consentano un incremento dei livelli reddituali.

Nuove opportunità di lavoro, incentivi all'imprenditoria giovanile, e sviluppo di nuove attività economiche (F1, F2, F4 F5)

Il fabbisogno di nuovi posti di lavoro deriva dalla sostanziale stagnazione dell'economia locale incapace di coprire le esigenze della popolazione attiva in età da lavoro. Ad esso, risultano sostanzialmente concatenati i fabbisogni di più efficaci incentivi per la creazione, l'avvio e lo sviluppo di nuove attività economiche e la promozione dell'imprenditoria giovanile. A questo primo gruppo di fabbisogni il PAL ha dedicato un numero rilevante di azioni volte a facilitare la nascita di imprese extra agricole. L'abbattimento dei costi fissi, incentivando l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, contribuirà a favorire la crescita dei margini di redditività delle imprese.

Migliorare infrastrutture e servizi, incentivare l'uso di energie rinnovabili e promozione del territorio (F3, F6)

La realizzazione di interventi infrastrutturali volti a rendere i siti di interesse turistico maggiormente fruibili, consentiranno di rendere il territorio attrattivo per i flussi turistici rivolti verso l'Etna. La realizzazione di infrastrutture su piccola scala, e di interventi di riqualificazione e rivitalizzazione di strutture architettoniche e siti di interesse ambientalistico andranno di pari passo con la promozione del territorio inteso come prodotto turistico. Interventi diretti combinati ad un piano di marketing territoriale risponderanno all'esigenza di una maggiore organicità nella definizione dell'offerta turistica con il conseguente incremento delle opportunità economiche.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

Premessa

Il comprensorio GAL *EtnaSud* mostra un ampio spettro di criticità legate ad uno sviluppo economico sclerotico determinato da una pluralità di fattori: da un lato l'inadeguata propensione all'innovazione della attività imprenditoriali perlopiù contraddistinte da un limitato orientamento alla cooperazione e alla diversificazione, dall'altro un carente livello di partecipazione nel processo di definizione delle priorità di crescita del territorio, con una conseguente difficoltà nell'individuare possibili soluzioni condivise che consentano di approntare un modello di sviluppo realmente efficace. L'insieme di questi fattori ha determinato il progressivo spopolamento dell'area, con particolare riferimento ai giovani in età lavorativa, e al mancato sfruttamento delle risorse del territorio che stentano ad esser efficacemente incanalate. Se per un verso il territorio presenta tutte le potenzialità per un pieno superamento delle problematiche appena descritte, dall'altro la mancata definizione di una strategia comune e condivisa fra gli attori pubblici, privati, gli operatori del sociale e le imprese, ha determinato una costante dispersione delle energie. La strategia "*EtnaSud 2020*" attraverso l'approccio Leader, intende approntare un Piano d'azione locale condiviso in grado di coordinare le istanze e le proposte provenienti dal territorio al fine individuare i più efficaci tra i percorsi di crescita possibili, garantendo un coordinamento tra gli *stakeholders* del comprensorio.

Obiettivo Principale

La strategia "*EtnaSud 2020*" è incentrata al raggiungimento dell'Obiettivo Principale "*Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud*".

Partendo dal presupposto che un miglioramento della qualità della vita passa da un incremento dei livelli reddituali pro-capite delle popolazioni rurali del comprensorio, la strategia del GAL è stata incentrata sulla crescita economica intesa come prioritaria per il raggiungimento dell'obiettivo principale. L'attrattività del territorio appare strettamente legata alle possibilità occupazionali che esso è in grado di offrire, pertanto, al fine di contrastare lo spopolamento dovuto alle scarse opportunità lavorative presenti, la strategia "*EtnaSud 2020*" incoraggia l'avvio di attività di tipo imprenditoriale che muovendo dal pieno sfruttamento delle risorse consentano di avviare un percorso di crescita onnicomprensivo.

Il miglioramento della qualità della vita all'interno del comprensorio è legato anche ad un maggiore attenzione nei confronti dei soggetti svantaggiati. Assicurare una piena inclusione sociale ed un'ampia partecipazione di tutte le categorie nella definizione dei bisogni e successivamente nella predisposizione di interventi mirati alla risoluzione delle problematiche evidenziate, è un aspetto fondante della strategia "*EtnaSud 2020*". Entro il termine della programmazione la piena attuazione della strategia e l'implementazione delle attività previste, garantirà un incremento dei margini di redditività delle imprese e la nascita di nuove opportunità lavorative che raccordandosi al parallelo incremento dei servizi alla persona, assicurerà il raggiungimento dell'obiettivo generale. L'approccio metodologico che ha portato all'individuazione dell'obiettivo principale della strategia ha seguito tre fondamentali direttrici:

- Analisi desk e studi
- Il diretto coinvolgimento degli *stakeholders*
- Analisi SWOT

Il coinvolgimento dei soggetti attivi nel territorio con *workshop* e incontri di animazione territoriale, ha permesso di raccogliere tutte le istanze del comprensorio provenienti dalle realtà imprenditoriali ed associative; in questa fase sono emerse le problematiche con cui devono confrontarsi gli operatori economici e del sociale. L'approccio *bottom up* e la gestione partecipata ed inclusiva della

fase preliminare di costituzione del GAL ha permesso di elaborare una strategia di sviluppo condivisa e fortemente orientata al raggiungimento dei risultati stabiliti.

I gruppi di lavoro appena descritti sono stati preceduti da un'analisi degli studi territoriali già esistenti. La forte lacunosità delle ricerche socioeconomiche afferenti alle aree ricadenti nel comprensorio emerse nell'analisi dello stato dell'arte, ha permesso di trarre solo parziali informazioni. Si tratta di analisi perlopiù datate e dalle quali è stato possibile trarre un contributo importante anche se non del tutto soddisfacente alla definizione della strategia: per queste ragioni, è stato necessario approntare uno studio del territorio che affiancato ad una analisi SWOT, ha permesso di identificare le criticità e le potenzialità del territorio del GAL *Etna Sud*.

Ambiti tematici ed obiettivi specifici

Gli ambiti tematici sui quali è fondata la strategia sono stati individuati tenendo presenti le risorse sulle quali è possibile fare leva per avviare un processo di sviluppo organico, sostenibile, condiviso ed efficace:

1. Turismo sostenibile

2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

L'individuazione degli ambiti tematici attorno ai quali la strategia di sviluppo locale è stata concepita e realizzata, scaturisce dai seguenti fabbisogni:

F1: Creazione di nuove opportunità lavorative

F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche

F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali

F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile

F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

F6: Promozione turistica del territorio

All'ambito tematico del **turismo sostenibile** sono collegati gli obiettivi specifici 1.1 Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici e 1.2 Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale.

La scelta dell'obiettivo specifico 1.1 scaturisce dall'individuazione dei fabbisogni emersi nella fase di animazione e studio del contesto territoriale del comprensorio: F1, F2 ed F4.

L'intero territorio del comprensorio Etna Sud ricade in area D, aree rurali con forti problemi di sviluppo. A causa della sostanziale stagnazione dell'economia locale, l'area è incapace di coprire le esigenze occupazionali della popolazione attiva in età di lavoro con tassi di disoccupazione giovanile che raggiunge picchi del 50%. Si riscontra inoltre una carenza di nuove attività imprenditoriali in grado di avviare un processo di auto occupazione e creazione di nuove opportunità lavorative in particolare con riferimento all'imprenditoria giovanile. Il turismo rurale sostenibile costituisce il settore in cui si è registrata nell'ultimo decennio un lieve incremento che se opportunamente sostenuto potrà essere in grado di trainare l'intera economia dell'area ricca di attrattori culturali, naturalistici e religiosi. L'alto tasso di disoccupazione che determina la presenza di un importante bacino di risorse umane sul territorio altamente scolarizzate e a basso costo associato alla presenza degli attrattori turistici sopra descritti può produrre attraverso lo sviluppo del turismo sostenibile delle nuove opportunità di crescita.

Con riferimento all'**ambito tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**, sono stati individuati gli obiettivi specifici: 2.1 Migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli nella filiera agroalimentare e promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e 2.2: Supportare la diversificazione dell'economia agricola. Alla luce delle disposizioni attuative dalle quali emergono elementi di novità rispetto al PSR Sicilia è stato ritenuto opportuno modificare la denominazione dell'obiettivo specifico 2.2 originariamente definito "Supportare la diversificazione dell'economia agricola sostenendo filiere corte, mercati locali e

riqualificazione viaria”, in “Supportare la diversificazione dell’economia agricola” (si veda la misura 7.2 che prevedeva originariamente la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali finalizzati anche ad ospitare attività per la commercializzazione di prodotti tipici (farmers’ markets p.467 PSR Sicilia possibilità esclusa dalle disposizioni attuative della stessa misura).

All’obiettivo specifico 2.1, sono legati i fabbisogni F1, F2, F4 E F5. La strategia di sviluppo locale, parte dalla considerazione che una maggiore integrazione tra i produttori della filiera agroalimentare, possa incrementare i livelli di redditività attraverso una maggiore competitività sui mercati anche internazionali, dei produttori con ricadute positive in termini occupazionali. La predisposizione di incentivi per favorire le forme di cooperazione favorendo indirettamente la creazione di nuovi posti di lavoro, risponderà ai fabbisogni F1, F2 ed F4, ossia a tutte quelle problematiche di natura occupazionale già descritte con riguardo agli obiettivi specifici afferenti all’ambito tematico turismo sostenibile e al quale si aggiunge anche il fabbisogno F5: Incentivare la produzione e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili. La produzione di energia da fonti rinnovabili, favorisce una riduzione dei costi per l’approvvigionamento energetico e conseguentemente una crescita dei livelli di redditività ed occupazione.

Target

Il percorso di definizione degli interventi necessari all’implementazione della strategia e al raggiungimento dell’obiettivo principale identificato, tenendo presenti gli indicatori target di risultato definiti dal PSR, ha condotto all’individuazione di tre differenti target sui quali il Gal intende agire:

Target 1 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud interessata dalla SSLTP - 35% (T21)

Target 2 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud che beneficia di migliori servizi/infrastrutture - 25% (T22)

Target 3 PAL – Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati - n. 14 (T23)

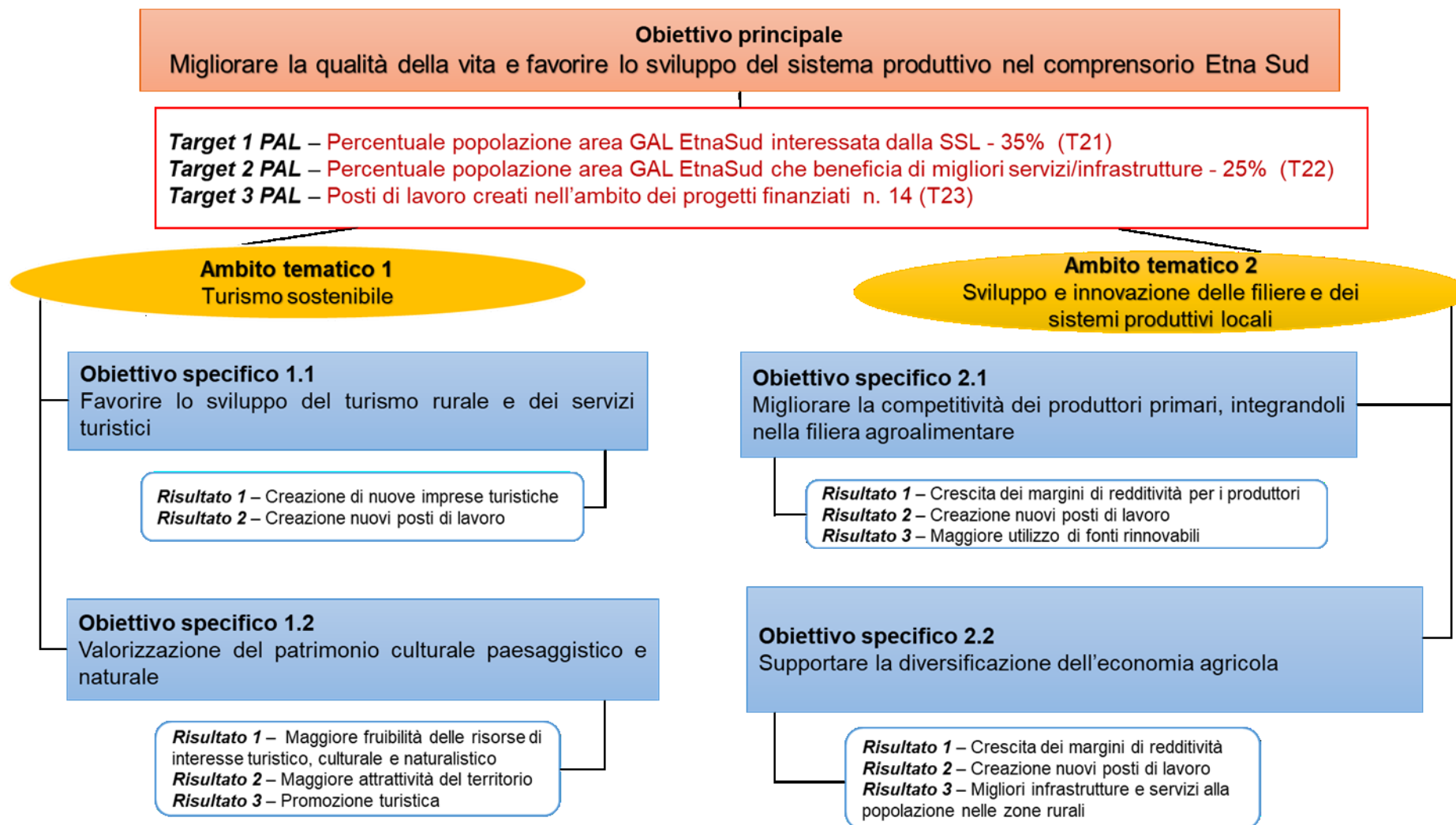
Ciascun dei 3 target è stato individuato sulla base delle informazioni raccolte nella fase preliminare alla costituzione del GAL EtnaSud e dell’elaborazione della strategia.

La strategia “EtnaSud 2020”, indirizzerà gli interventi attuativi delle misure selezionate verso un ampio segmento della popolazione del comprensorio. Il secondo target mira a colpire almeno il 25% della popolazione rurale del comprensorio favorendo la nascita e l’ottimizzazione di servizi e infrastrutture. In particolare, verranno incentivate opere di riqualificazione viaria che consentiranno la piena fruizione di siti di interesse architettonico, turistico e naturalistico per quanto concerne l’aspetto propriamente pubblico, e al tempo stesso sarà promossa la conversione e l’ampliamento di impianti produttivi con riguardo al tessuto socioeconomico ed imprenditoriale. L’attuazione della strategia, passerà anche da interventi finalizzati a garantire una maggiore attenzione ai soggetti svantaggiati. Per soggetti svantaggiati si intendono disoccupati di lungo periodo, giovani inoccupati, migranti e richiedenti asilo appartenenti a minoranze etniche, anziani e diversamente abili. La presenza di sacche di marginalità all’interno del comprensorio, ha evidenziato l’esigenza di contribuire alla definizione di una strategia che intervenga anche su questa specifica categoria di cittadini. Il miglioramento delle qualità della vita dei soggetti appena individuati sarà prioritario per un pieno raggiungimento dell’obiettivo principale. Le azioni pianificate ed esplicitamente rivolte a questo target, sono finalizzate a garantire dei servizi alla persona più efficaci, presenti e commisurati alle esigenze concrete segnalate dalle associazioni attive nel sociale e dai soggetti stessi, durante i workshop organizzati nella fase preliminare di costituzione. La partecipazione diretta nella definizione della strategia, seguendo una logica di tipo bottom up come sopra riportato,

dà forma all'intera strategia di sviluppo, interamente improntata sui reali bisogni del territorio. Occorre specificare che con riferimento ai soggetti appena menzionati, verranno previsti interventi rivolti all'inclusione sociale e finalizzati all'erogazione di servizi alla persona, per anziani e diversamente abili; con riguardo ai migranti saranno previste attività di integrazione ed assistenza.

Il target 3 del PAL, riguarda la possibilità di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. La strategia individua quale mezzo più efficace per colpire il target in oggetto, l'incentivo alla nascita di nuove realtà imprenditoriali e all'ampliamento e conversione di quelle esistenti. Si incentiveranno pertanto le micro, piccole e medie imprese operanti nel territorio. Grazie alle attività svolte nelle fasi preliminari e di costituzione del GAL, è stato possibile individuare con estrema chiarezza le issues con cui le società devono confrontarsi ed individuare pertanto dei percorsi di crescita condivisa e focalizzata al raggiungimento di più alti margini di redditività, necessaria a favorire la creazione di nuove opportunità lavorative. La frammentazione estrema delle attività imprenditoriale impedisce di sfruttare i benefici derivanti dalle economie di scala, aspetto questo che compromette la competitività delle imprese del comprensorio. Inoltre, l'assenza di una condivisione nell'identificazione di una promozione territoriale orientata allo sviluppo di attività connesse a settori differenti da quello primario, ha di fatto saturato i settori sui quali il tessuto socioeconomico si basa, irrigidendo l'economia ed inibendo la nascita di nuove attività. La strategia intende agire su queste problematiche ed attivare dei processi di cooperazione che favoriscono l'avvento di una logica di tipo distrettuale anche nella risoluzione dei problemi. Con riferimento alla categoria dei disoccupati ed inoccupati, la strategia "EtnaSud 2020", punta alla creazione di nuovi posti di lavoro potenziando le attività imprenditoriali. La creazione di nuove attività impatterà inevitabilmente sui livelli occupazionali del comprensorio. I più elevati margini di redditività delle imprese e l'accresciuta competitività legata all'attivazione degli interventi pianificati dalla strategia, incrementeranno i livelli occupazionali, l'attrattiva del territorio e contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo espresso dall'idea forza.

SSLTP "EtnaSud 2020"



4.2 Descrizione degli ambiti tematici

I 2 fondamentali ambiti tematici individuati dalla strategia *“EtnaSud 2020”*, intorno ai quali si articolano gli interventi pianificati e finalizzati al raggiungimento dell’obiettivo principale *“Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud”*, sono:

1. Turismo sostenibile
2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Questi, rappresentano una sintesi perfetta dei settori nei quali il GAL è in grado di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Partendo dalle risorse presenti nel territorio e convogliandole in interventi che mirino al potenziamento dei punti di forza, è stato possibile costruire una strategia coerente con le esigenze di sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato. Gli ambiti tematici prescelti sono connessi alle risorse attive nel tessuto socioeconomico la cui rivitalizzazione passa dall’implementazione delle azioni previste dalla strategia.

I 6 fabbisogni individuati nella fase preliminare di costituzione del GAL e di definizione della strategia sono:

- F1: Creazione di nuove opportunità lavorative
- F2: Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche
- F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali
- F4: Promuovere l’imprenditoria giovanile
- F5: Incentivare la produzione e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili
- F6: Promozione turistica del territorio

Partendo dai fabbisogni individuati nella fase di analisi preliminare ed incrociandoli con le potenzialità che esprime il territorio, sono stati elaborati dei pacchetti di interventi organici e finalizzati al raggiungimento dell’obiettivo principale. Obiettivi specifici ed operativi, completano il quadro logico per la scelta delle attività finanziabili. I due ambiti individuati, sono quelli che presentano le maggiori potenzialità inesprese e rivitalizzabili attraverso interventi mirati. La scelta dei due ambiti tematici indicati, è stata dettata dalla complementarità degli stessi: la promozione del turismo sostenibile è infatti legato inscindibilmente ai processi innovativi di filiera. Promuovendo la diversificazione delle realtà imprenditoriali attive nel settore primario verso quello turistico si realizza una innovazione nelle filiere favorendo un’integrazione delle attività che permette la crescita dei margini reddituali che possono tradursi in maggiori opportunità lavorative. La promozione del turismo sostenibile e la diversificazione delle attività imprenditoriali, saranno affiancate da un intervento in favore della riqualificazione del territorio e in particolare degli attrattori turistici, al quale si aggiungerà un piano di marketing territoriale che completerà il pacchetto di interventi così organizzati:

1. Azioni ordinarie ricadenti nell’ambito tematico Turismo sostenibile;
2. Azioni ordinarie ricadenti nell’ambito tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
3. Azioni trasversali relative ad entrambi gli ambiti.

1. Turismo sostenibile

Il primo ambito tematico prescelto è quello del turismo sostenibile. La ricchezza del patrimonio storico, architettonico, ambientale e naturalistico di cui i 5 comuni del comprensorio dispongono, evidenzia la presenza di potenzialità inesprese all’interno del territorio e di risorse che, se accuratamente rivitalizzate, consentiranno l’avvio di un processo finalizzato al pieno raggiungimento dell’obiettivo principale della strategia. L’individuazione dell’ambito tematico in

oggetto, è stata effettuata sulla base dei dati della analisi SWOT che tra i punti di forza del territorio, individua proprio i grandi attrattori e i siti di interesse turistico.

Gli obiettivi specifici ricadenti nell'ambito tematico 1 sono:

1.1 Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici

1.2. Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale

La crescita del turismo rurale costituisce una delle principali direttrici di sviluppo individuate dal piano d'azione locale. Una combinazione degli interventi volti alla rivitalizzazione degli attrattori turistici e degli incentivi rivolti alle imprese per la diversificazione delle attività del settore primario verso quelle di tipo turistico, consentirà di intraprendere un percorso di crescita efficace. La promozione del comprensorio come prodotto turistico apporterà dei benefici alle imprese attive nel settore dell'artigianato, con particolare riferimento alle attività di lavorazione del legno, della pietra lavica, di stoffa e merletti e dei settori dell'enogastronomia. I nuovi flussi turistici e di visitatori interessati all'offerta turistica costituiranno un'importante opportunità di commercializzazione dei prodotti dell'artigianato locale e di incremento degli introiti per le attività alberghiere e di ristorazione. Gli interventi in cui la strategia è articolata sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi operativi legati a quelli specifici già individuati.

Obiettivo Specifico 1.1 Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici

Gli obiettivi operativi legati al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.1 sono 4. Attorno a questi è stata costruita la strategia e le azioni di intervento.

Il raggiungimento dell'**Obiettivo operativo 1.1.1** Sviluppo dei villaggi rurali e aiuti alle imprese turistiche, è subordinata alla realizzazione degli interventi previsti dall'azione 1.1 Infrastrutture su piccola scala per il turismo sostenibile, del PAL elaborato dal GAL "EtnaSud". Lo scopo dell'azione è di avviare un processo di promozione turistica efficace, condiviso e che punti al pieno sfruttamento delle potenzialità del comprensorio. Partendo dalle risorse architettoniche e paesaggistiche presenti, l'azione mira alla promozione del territorio come prodotto turistico attraverso la realizzazione di itinerari turistici religiosi e naturalistici affiancati da interventi di ammodernamento di percorsi, sentieri e cammini che consentano una piena fruizione dei siti di interesse turistico e con elevata attrattività.

L'azione trasversale 1. Studi, analisi e piani di sviluppo provvederà all'elaborazione di un piano di interventi che precederà la realizzazione degli interventi suesposti.

L'**Obiettivo operativo 1.1.2** Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale, mira alla crescita dei margini di redditività delle imprese attive nel settore turistico promuovendone l'integrazione, puntando ad un contenimento dei costi legati al risparmio energetico e qualificando l'offerta turistica. A sostegno dei seguenti interventi il PAL elaborato nel quadro della strategia "**EtnaSud 2020**" prevede l'azione Integrazione tra le imprese turistiche, che contribuirà alla realizzazione di un piano di web marketing e di educational tour destinati a promuovere il territorio e i suoi attrattori. L'integrazione tra le imprese sarà data da una comune gestione dei piani di marketing. Uno dei punti di debolezza del territorio, risiede nella frammentazione delle attività economiche. Un'integrazione delle attività promozionali contribuirà a realizzare un piano di marketing territoriale organico che garantirà una più efficace sponsorizzazione del comprensorio del quale potranno beneficiare le imprese artigiane ed enogastronomiche. L'azione Interventi di qualificazione dell'offerta turistica, finanzia attività di sostegno per il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva. Nell'ottica di un incremento della redditività delle imprese operanti nel territorio verrà promossa inoltre l'utilizzo dell'energia rinnovabile che finanzia impianti per la produzione e commercializzazione di energie provenienti da fonti alternative. L'azione trasversale Integrazione delle filiere produttive, favorisce la commercializzazione e diversificazione dei prodotti realizzati nel comprensorio.

L'**Obiettivo operativo 1.1.3** Sostegno allo start up di nuove attività del settore del turismo, mira alla creazione di nuove imprese turistiche:

All'**Obiettivo operativo 1.1.4** Servizi della PA legati al turismo. Il *Gal Etna Sud*, individua tra le sue priorità l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati. In particolare verranno promosse attività turistiche che prevedano l'assistenza rivolte ai fruitori diversamente abili. Le azioni favoriranno anche l'inclusione in azienda di soggetti svantaggiati, compresi rifugiati e richiedenti asilo.

Obiettivo Specifico 1.2 Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale

L'obiettivo specifico 1.2 Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale, mira alla rivitalizzazione e riqualificazione del territorio, al fine di rendere pienamente fruibili le aree e i siti di interesse turistico. Gli attrattori del comprensorio, saranno recuperati e resi pienamente fruibili così da accrescere il vantaggio competitivo delle imprese attive nel comprensorio che potranno beneficiare delle migliorie apportate dagli interventi previsti ai siti di interesse turistico. La rivitalizzazione di strutture architettoniche e siti di interesse paesaggistico accrescerà l'attrattività territoriale moltiplicando le possibilità per le imprese.

L'**Obiettivo operativo 1.2.1** Sostegno alla tutela e riqualificazione de patrimonio naturale e **l'Obiettivo operativo 1.2.2** Riqualificazione ad aree verdi del territorio urbano, definiscono le aree di intervento concrete legate al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.2. Le due azioni, mirano in primo luogo alla realizzazione di interventi di riqualificazione dei potenziali attrattori turistici, collegando anche una specifica finalità sociale.

I fabbisogni che soddisfano gli interventi dell'ambito tematico 1 riguardano le nuove opportunità lavorative, la promozione turistica del territorio e favorire la nascita di attività economiche innovative.

I risultati saranno la creazione di nuove imprese turistiche e di nuove posti di lavoro, una maggiore fruibilità delle risorse di interesse naturalistico e conseguentemente un'accresciuta attrattività del territorio.

2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Il secondo ambito tematico su cui si articola la strategia è incentrato sulle imprese e mira ad incentivare la cooperazione tra le realtà presenti nel comprensorio e promuoverne la diversificazione.

Il sostegno alla produzione e commercializzazione di energia da fonti rinnovabile, è finalizzato ad abbattere i costi di gestione sostenuti dalle imprese per il funzionamento degli impianti e quindi ad accrescere i margini di redditività in maniera tale da ampliare la possibilità di espansione commerciale, investimenti e quindi creazione di nuovi posti di lavoro.

Obiettivo specifico 2.1 Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare

L'Obiettivo specifico 2.1, sarà raggiunto sulla base delle azioni che si riferiscono ai due obiettivi operativi **Obiettivo Operativo 2.1.1** Sostegno agli investimenti per la produzione di energie da fonti rinnovabili e **l'Obiettivo operativo 2.1.2** Sostegno alla realizzazione di reti d'impresa.

Le azioni previste per il raggiungimento di questi obiettivi, sono sostanzialmente rivolte ad accrescere la competitività delle imprese presenti nel territorio. Gli interventi mirano ad incrementare i margini di profitto delle imprese, attraverso un abbattimento dei costi e più elevati livelli di redditività delle attività. L'integrazione delle filiere e la cooperazione fra le aziende costituiscono un'innovazione per il territorio: in particolare intervengono per scardinare le logiche prevalenti che determinano atteggiamenti sostanzialmente poco inclini alla cooperazione e razionalizzazione necessari ad abbattere i costi e promuovere la crescita e l'innovazione. Liberare risorse economiche consente non solo di promuovere le possibilità di investimento che si traducono in maggiore opportunità per l'impresa stessa, ma permette anche di introdurre una logica distrettuale capace di favorire la nascita di un *milieu* produttivo dinamico e innovativo.

Obiettivo specifico 2.2 Supportare la diversificazione dell'economia agricola

Due obiettivi operativi sono collegati a questo obiettivo specifico: l'**Obiettivo operativo 2.2.1** e l'**Obiettivo operativo 2.2.2**. Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo specifico, intendono favorire la nascita di attività extra-agricole ed una maggiore diversificazione del tessuto economico. Gli interventi rivolti al sostegno delle imprese, saranno affiancati in primo luogo dalla realizzazione di studi ed analisi necessari a cogliere in pieno le esigenze di sviluppo delle attività imprenditoriali. Da questi studi sarà poi possibile avviare degli interventi di sostegno concreto e al tempo stesso procedere alla realizzazione di interventi infrastrutturali verdi e blu oltre che interventi di riqualificazione viaria. Nel quadro di questi interventi saranno anche previsti finanziamenti rivolti all'inclusione sociale e alla diffusione delle tecnologie della telecomunicazione.

La piena attuazione della strategia "**EtnaSud 2020**" consentirà di avviare un percorso di rinascita ed attrattività del territorio, e riattivare delle risorse in grado rispondere, anche in tempi brevi, ai fabbisogni del comprensorio nell'ottica di una partecipazione dal basso e di un processo inclusivo in linea con l'approccio Leader.

I settori di sviluppo economico intercettati: primario, secondario, terziario e quaternario

I settori su cui interviene la strategia di sviluppo sono quattro: primario, secondario, terziario e quaternario.

Il territorio del GAL *EtnaSud*, insiste interamente sull'area D: il settore primario ha pertanto un ruolo fondamentale nell'economia del comprensorio e circa un quinto delle attività imprenditoriali sono di tipo agricolo. La strategia di sviluppo interviene direttamente sull'imprenditoria agricola, attivando delle misure di con l'obiettivo di promuoverne la diversificazione in attività ricadenti nel terzo settore, quello del turismo, dell'accoglienza e della ristorazione. Il terzo settore, e in particolare il turismo sostenibile, rappresenta uno degli ambiti tematici intorno a cui la strategia è articolata. Gli interventi ricadenti nel quadro del turismo sostenibile, comprendono azioni volte al miglioramento e riqualificazione dei siti di interesse naturalistico, architettonico e turistico, rivitalizzazione dei grandi attrattori e promozione del comprensorio attraverso itinerari e azioni di marketing territoriale.

Il PAL prevede inoltre degli interventi in favore delle imprese per l'ampliamento e rinnovamento degli impianti produttivi e la generazione di energia rinnovabile per abbattere i costi di produzione, incrementare i margini di redditività e investire in innovazione e nuovi posti di lavoro. Anche il secondo settore viene pertanto interessato dagli interventi programmati.

Il settore quaternario infine verrà interessato da interventi volti alla promozione ed attivazione dei servizi

ITC.

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Il processo di coinvolgimento della comunità locale del comprensorio del GAL EtnaSud nella definizione ed elaborazione della SSLTP ha seguito un modello di programmazione partecipata, attraverso un approccio di tipo *bottom up*.

Un'intensa attività di acquisizione di dati, informazioni ed analisi del territorio ha supportato l'attività di animazione ed informazione, svolta attraverso strumenti innovativi e incontri partecipativi, che hanno permesso di coinvolgere i principali soggetti del territorio rappresentativi dei diversi settori e di recepirne bisogni ed esigenze. I risultati emersi in questa prima fase sono stati condivisi, analizzati e approfonditi in momenti di confronto avuti durante gli incontri di coinvolgimento svolti. Il quadro diagnostico emerso, opportunamente tradotto in un'analisi SWOT e trasposto in matrici di sviluppo ha consentito di individuare obiettivi e linee di intervento e di definizione della strategia di sviluppo. I successivi incontri hanno permesso di definire il partenariato e condividere e delineare le proposte progettuali pervenute da operatori del settore, stakeholders e Istituzioni locali, poi confluite organicamente nel PAL.

In tutto il processo di definizione dalla SSLTP, un ruolo di primo piano è stato riconosciuto ai Comuni, in qualità di partner istituzionali, al fine di favorire una migliore governance. I partner sono stati individuati, tenendo conto delle loro specificità, delle competenze, della loro capacità di partecipazione attiva e di rappresentazione degli interessi del settore a diversi livelli (territoriale, economico, sociale, ambientale), nonché della loro rilevanza quali attori chiave del territorio. In relazione alle modalità di consultazione, è stata prevista l'organizzazione di incontri di discussione in cui i diversi attori hanno potuto esprimere le proprie istanze ed è stata data loro la possibilità di trasmettere contributi ed osservazioni che tenessero conto delle proprie esigenze ed esperienze.

Il coinvolgimento della comunità locale è stato garantito attraverso la realizzazione di una serie di attività da un lato funzionali ad attivare nel tessuto sociale ed economico del territorio un interesse nei confronti della programmazione partecipata e delle opportunità esistenti, dall'altro a convogliare verso comuni visioni di sviluppo.

Al fine della predisposizione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo è stata svolta un'intensa attività di ricerca, analisi e studio del territorio, proseguita con azioni di informazione, formazione e animazione territoriale, che ha consentito una partecipazione attiva della comunità locale nel comprensorio dell'area del GAL EtnaSud.

Già nei mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando inerente la Sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020 nel territorio di interesse del costituendo GAL si è attivato un ampio processo di coinvolgimento dell'intera realtà socio economica.

Dopo la pubblicazione del Bando, in particolare, si è da subito attivato il sito del costituendo GAL www.galetnasud.it, quindi sono stati individuati degli osservatori privilegiati in grado di fornire una qualificata visione del territorio stesso, indispensabile per l'individuazione di una efficace strategia di sviluppo.

E' stato concordato con gli amministratori ed i dirigenti dei comuni un crono programma di attività e successivamente sono stati effettuati gli incontri di coinvolgimento allargati all'intera realtà socio economica.

Il processo messo in atto ha previsto il ricorso a strumenti diversi (sia tradizionali che innovativi) ed integrati tra loro. Incontri di coinvolgimento della comunità locale, focus group, attivazione di un sito web, raccolta di idee e suggerimenti attraverso form online ed off line, social network, media, che vengono di seguito dettagliati:

- incontri informali attivati dal costituendo GAL, con l'obiettivo di fornire informazioni e stabilire un contatto costante con i portatori di interesse, la cittadinanza e i potenziali soggetti interessati al processo di consultazione e co-costruzione della strategia;
- n. 1 Convegno aperto a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici;
- n. 7 workshop dei quali n.5 rivolti a politici, dirigenti e funzionari comunali e n. 2 effettuati con

studenti di scuola superiore;

- n. 5 incontri rivolti a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici;
- n. 3 incontri partenariali aperti a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici

- utilizzo di social media (pagina Facebook <https://www.facebook.com/Gal-Etna-Sud-1683440615206993/>) al fine di informare la comunità locale sulle attività programmate e documentare sugli esiti di quelle già svolte;

- attività di assistenza telefonica ai diversi soggetti interessati i per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni relative agli incontri;

Per veicolare le iniziative programmate, oltre la pubblicazione sul sito web, sono state fatte comunicazioni attraverso:

- mailing list;
- invio di sms;
- pubbliche relazioni.

Durante ogni incontro, inoltre, è stata prevista la compilazione di fogli presenza con l'indicazione, da parte dei compilanti, di informazioni utilizzate per aggiornare ed implementare un indirizzario e-mail strutturato (contenente indirizzo di posta elettronica e contatti telefonici dei principali attori economici sociali pubblici e privati del territorio), utilizzato per informare un numero maggiore di soggetti sulle iniziative di coinvolgimento del costituendo GAL.

Nel corso degli incontri partenariali, successivi alla fase di selezione del partenariato, si è svolta un'attività di coinvolgimento e partecipazione mirata a sviluppare in maniera condivisa la proposta di strategia elaborata nella fase precedente e pervenire ad una definizione organica e più mirata riguardo la progettazione del PAL attraverso i diversi contributi proposti dai diversi partner e *stakeholders* coinvolti.

In questa fase sono stati costituiti, inoltre, 3 reti territoriali di ambito (- rete territoriale di ambito per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio; - rete territoriale di ambito per la promozione del settore sociale ed i servizi alla persona; - rete territoriale di ambito per le PMI) il cui scopo è stato, da un lato quello di agevolare, lavorando per tematica esperienza e competenze comuni, la definizione di idee, suggerimenti, proposte da inserire nel PAL, dall'altro quello di avviare un processo di cooperazione tra i diversi portatori di interesse funzionale ad un efficace percorso di crescita e condivisione futura di nuovi percorsi di sviluppo territoriale.

Durante gli incontri di animazione, oltre a relazionare riguardo le misure del PSR 2014-2020, è stato ampiamente dettagliato l'approccio Leader per lo sviluppo locale. In particolare è stata descritta prima ed applicata dopo la metodologia per rilevare i fabbisogni del territorio e per definire la strategia di sviluppo derivante dagli ambiti tematici scelti tra quelli definiti dal PSR. Nel corso di tutti gli incontri sono stati somministrati questionari e diffuso materiale informativo. I partecipanti agli incontri sono stati invitati a scegliere gli ambiti tematici e ad individuare i fabbisogni del territorio nelle schede fornite durante gli incontri.

Tutti gli incontri sono stati preventivamente comunicati all'Autorità di Gestione e all'USA competente.

La fase di animazione territoriale e di coinvolgimento ha facilitato ed è stata propedeutica ad una attività desk di studio e sintesi dei contributi e delle informazioni rilevate per la definizione del PAL.

Di seguito viene riportato il crono programma di tutti gli incontri svolti e finalizzati al coinvolgimento della comunità locale per la definizione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del costituendo GAL EtnaSud

**ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE
FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI PER L'ELABORAZIONE DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO DEL COSTITUENDO GAL EtnaSud**

Misura 19 PSR Sicilia 2014/2020

CRONOPROGRAMMA

Data	16/04/16	05/05/16	05/05/16	06/05/16	10/05/16	10/05/16	11/05/16	13/05/16	16/05/16	17/05/16	17/05/16	24/05/16	31/05/16	09/09/16	14/09/16	15/09/16
Tipologia	Convegno/ Incontro	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Incontro	Workshop	Incontro	Incontro	Incontro	Incontro	Incontro partenariale	Incontro partenariale	Incontro partenariale
Luogo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporotondo Etneo	Mascalucia	San Giovanni La Punta	San Giovanni La Punta	Mascalucia	Mascalucia	Tremestieri Etneo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporotondo Etneo	Tremestieri Etneo	Mascalucia	Mascalucia	Mascalucia
Ora	09:30	12:00	10:00	09:30	10:30	12:00	09:30	17:00	13:30	15:30	17:30	17:30	16:00	17:00	17:00	17:00
Sede	Sede Protezione civile	Municipio	Municipio	Municipio	Aula Consiliare	Istituto "E. De Nicola"	Istituto "C. Marchesi"	Delegazione e comunale Massannunziata	Municipio	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Delegazione e comunale Massannunziata	Delegazione e comunale Massannunziata	Delegazione e comunale Massannunziata
Soggetti coinvolti	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici,	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Studenti Istituto Superiore	Studenti Istituto Superiore	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Poiché il Gal EtnaSud è stato costituito solo di recente, esso non ha partecipato al precedente periodo di programmazione.

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE
AZIONE GAL 1.1 Infrastrutture su piccola scala per il turismo sostenibile (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</i>
Motivazione L'analisi ed elaborazione dei dati raccolti mostra la fragilità del tessuto economico dei territori coinvolti e la scarsa diversificazione delle attività produttive che si riflettono inevitabilmente in un elevato tasso di disoccupazione, principalmente giovanile. Al fine di invertire il trend appena descritto, il PAL, attraverso la misura in oggetto, intende promuovere e sostenere una progressiva rivitalizzazione del tessuto economico. Le imprese artigiane e agricole del territorio saranno accompagnate in un processo di diversificazione e ampliamento delle proprie attività, favorendo l'integrazione delle attività principali con quelle prettamente turistiche. La creazione e rivitalizzazione d'itinerari turistici nuovi e preesistenti, attraverso un percorso di armonizzazione e organica organizzazione dell'offerta turistica mediante un piano di marketing territoriale, fornirà il presupposto per un rilancio dell'economia, partendo dalle risorse principali del territorio. Pertanto si ritiene opportuno prevedere la realizzazione di un Punto operativo in grado di essere un riferimento per il turismo del comprensorio del GAL ed in grado anche di fornire supporti trainanti alle aziende produttive esistenti nel comprensorio, alle start up esistenti ed alle nuove che nasceranno con le risorse che saranno disponibili per il Bando 6.2. Creando così i presupposti reali per fare nascere nel comprensorio un vero e proprio Business Innovation Center (BIC) con il ruolo anche di Incubatore di Impresa in grado di avviare processi di sviluppo socio economico duraturi per il comprensorio stesso.
Obiettivi operativi - 1.1.1 Supporto allo sviluppo delle imprese turistiche e delle strutture produttive
Tipo di azione L'azione è di tipo ordinaria poiché favorisce lo sviluppo del turismo sostenibile ed il rafforzamento delle strutture produttive del comprensorio del GAL
Descrizione Le criticità connesse a uno sviluppo economico sclerotico che si traduce in un livello occupazionale notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale, evidenziano la necessità di porre in essere interventi volti alla diversificazione delle attività produttive ed economiche che consentano di ampliare l'attrattività del territorio. Da un'analisi delle risorse presenti nell'area d'intervento, interamente ricompresa nell'area D, si evidenziano opportunità di crescita molto interessanti principalmente legate alle potenziali sinergie tra le realtà economiche già presenti nel territorio e la creazione di nuove. Nello specifico, le attività agricole ed artigianali che insistono nell'area del GAL presentano delle notevoli potenzialità di sviluppo implementabili attraverso interventi miranti da un lato al potenziamento delle attività "core" di ciascuna azienda, e dall'altro integrandone le attività principali con quella turistica. Con riferimento alle attività legate all'artigianato e alla riscoperta degli antichi mestieri in grado di riattivare un percorso di crescita legato all'attrattività del territorio, si rileva in particolare la lavorazione del legno, della pietra lavica, dei merletti ricami e tappeti. Gli interventi previsti mirano alla valorizzazione delle tradizioni locali e dei prodotti tipici come risorse per la crescita economia del territorio. Verranno elaborati degli itinerari turistici che incentivino la fruizione delle risorse turistiche presenti nel territorio, attivando un processo di

crescita inclusivo e condiviso in grado di coinvolgere aziende agricole ed artigiane che diventeranno parte integrante dei percorsi. Il settore del turismo rappresenta una fondamentale leva di crescita economica, ancora inespressa, per tutto il comprensorio del GAL EtnaSud che vanta la presenza di innumerevoli potenzialità. I percorsi tenderanno a focalizzarsi anche sul target specifico del turismo religioso al quale il territorio appare evidentemente votato, in considerazione dei numerosi edifici sacri presenti, come il “Santuario di Mompilieri”, il “Santuario dei Passionisti” ed il “Santuario della Madonna della Ravanusa” e le tradizioni popolari e religiose. Le feste patronali dei comuni del GAL diventeranno degli appuntamenti promossi a livello internazionale e garantiranno una maggiore attrattività del territorio di cui le aziende agricole ed artigiane potranno beneficiare. L’elaborazione degli itinerari turistici sarà accompagnata anche da interventi infrastrutturali volti all’ammodernamento e alla riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini. Verranno infine previsti centri di informazione e accoglienza turistica nonché spazi da destinare ad attività di tipo ricreativo e culturale. Ciascun intervento verrà posto in essere nel pieno rispetto delle normative e dei principi tesi a favorire misure di prevenzione alla discriminazione di genere e verso la disabilità. Gli itinerari turistici saranno realizzati con un’attenzione particolare nei confronti dei soggetti diversamente abili al fine di garantire una fruizione piena dei luoghi oggetto dell’intervento.

Nel territorio del GAL Etna Sud sono stati individuati diversi percorsi turistici la cui fruizione appare però ridotta a causa della scarsa attività di marketing effettuata e per via della mancata manutenzione dei luoghi, nonché dell’assenza di segnaletica, cartellonistica, steccati e altre infrastrutture leggere atte a configurare un percorso turistico come tale.

Un’ attività censuale consentirà l’individuazione puntuale delle strutture religiose del comprensorio, a cui seguirà la realizzazione delle iniziative finalizzate al rafforzamento della filiera turistico-religiosa e turistico-naturalistica quali la segnaletica, la sentieristica, roadbook, QRcode e la creazione di un portale web appositamente dedicato ai percorsi turistici. Dal coinvolgimento degli operatori della ristorazione e delle strutture ricettive scaturiranno gli interventi in grado di elevare gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti al turista, le necessità degli operatori in termini di assistenza tecnica, piccoli interventi nelle singole strutture finalizzati a creare un unicum in termini di offerta turistica. Tutte queste attività saranno precedute dall’elaborazione di protocolli di intesa e di disciplinari ai quali si dovranno attenere gli operatori per fruire delle attività progettuali. Le attività suddette consentiranno la vera e propria elaborazione dei pacchetti di turismo religioso e naturalistico che saranno interfacciati con le azioni divulgative, promozionali e di commercializzazione che scaturiranno dal piano di marketing. Il portale web permetterà, inoltre, la condivisione dei percorsi su larga scala e una continua valutazione dei servizi forniti al fine di assicurare gli standard qualitativi prefissati.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

Area

Area D.

Costi ammissibili

- Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessarie e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.

<p>- <u>spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE)1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.</u></p>																	
<p>Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributi</p>																	
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No</p>																	
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No</p>																	
<p>Modalità attuative A regia GAL nel rispetto delle disposizioni previste da PSR</p>																	
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione in oggetto è complementare con le azioni del PAL finanziate dalle misure 7.1, 7.2 e 7.6 del PSR.</p>																	
<p>Altre informazioni specifiche -</p>																	
<p>Spesa pubblica totale (€) 384.836,51 Spesa pubblica attuale € 384.836,51 Somme transizione € 150.000 Spesa pubblica totale 534.836,51</p>																	
<p>Investimento totale (€) 384.836,51 Spesa pubblica attuale € 384.836,51 Somme transizione € 150.000 Spesa pubblica totale 534.836,51</p>																	
<p>Contributo alle FA del PSR Contribuisce direttamente alla FA 6b</p>																	
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura impatta sugli obbiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione.</p>																	
<p>Indicatori di output</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>VOCE</i></th> <th><i>UNITA' DI MISURA</i></th> <th><i>VALORE ATTESO</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Itinerari turistici religiosi</i></td> <td><i>N°</i></td> <td><i>0</i></td> </tr> <tr> <td><i>Itinerari turistici naturalistici e sportivi</i></td> <td><i>N°</i></td> <td><i>3</i></td> </tr> <tr> <td><i>Ammodernamento e riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini</i></td> <td><i>N°</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td><i>Piano di comunicazione (realizzazione sito, elaborazione volantini multilingue). Punto operativo per il turismo e per le aziende del comprensorio</i></td> <td><i>N°</i></td> <td><i>1</i></td> </tr> </tbody> </table>			<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>	<i>Itinerari turistici religiosi</i>	<i>N°</i>	<i>0</i>	<i>Itinerari turistici naturalistici e sportivi</i>	<i>N°</i>	<i>3</i>	<i>Ammodernamento e riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini</i>	<i>N°</i>		<i>Piano di comunicazione (realizzazione sito, elaborazione volantini multilingue). Punto operativo per il turismo e per le aziende del comprensorio</i>	<i>N°</i>	<i>1</i>
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>															
<i>Itinerari turistici religiosi</i>	<i>N°</i>	<i>0</i>															
<i>Itinerari turistici naturalistici e sportivi</i>	<i>N°</i>	<i>3</i>															
<i>Ammodernamento e riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini</i>	<i>N°</i>																
<i>Piano di comunicazione (realizzazione sito, elaborazione volantini multilingue). Punto operativo per il turismo e per le aziende del comprensorio</i>	<i>N°</i>	<i>1</i>															

Indicatori di risultato		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>3%</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>15%</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato T22 e T23 inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.		
Tempi di attuazione		
-2021 – 2022		
Collegamenti alle normative		
Normativa PSR		
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE		
AZIONE GAL 1.2 Interventi di riqualificazione culturale e naturalistica (FEASR)		
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020		
<i>7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente</i>		
Motivazione		
La grave crisi occupazionale che affligge il territorio potrà esser contrastata ripartendo dalle risorse che il territorio stesso è in grado di offrire. L'attivazione di un intervento sinergico di livello multisettoriale in grado di impattare sui livelli occupazionale, passa dall'esigenza di un pieno sfruttamento dei punti di forza del territorio. Dalle analisi preliminari effettuate, emerge chiaramente come interi edifici di valore storico, artistico e culturale, giacciono nell'abbandono per l'assenza di una chiara programmazione e delle risorse necessarie ad un loro recupero e pieno sfruttamento. La medesima considerazione vale anche per i paesaggi rurali che insistono nel comprensorio del GAL EtnaSud, abbandonati e poco conosciuti, ma in grado di offrire delle importanti opportunità di crescita se rivitalizzate ed inserite in una programmazione complessiva di pieno sfruttamento del territorio.		
Obiettivi operativi		
- 1.2.1 Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale e dei villaggi rurali		
Tipo di azione		
L'azione è ordinaria poiché interviene direttamente sulla crescita del turismo sostenibile.		
Descrizione		
Intervenendo sulla gestione degli asset strategici e sulla rivitalizzazione e uso delle risorse culturali, turistiche, naturalistiche e artigianali, sarà possibile contrastare il fenomeno della disoccupazione, in particolare quella giovanile. La misura prevede di attivare interventi volti a riqualificare il patrimonio edilizio di interesse culturale ed edifici pubblici abbandonati, così da creare nuove opportunità di crescita. La misura sarà attuata in conformità a quanto previsto dalle disposizioni attuative della sottomisura 7.6 che definisce in maniera univoca e puntuale i villaggi rurali. Il ripristino ed il restauro degli edifici storici del comprensorio, per la creazione di spazi espositivi che fungano da cornice per eventi legati alla promozione dell'artigianato locale da inserire in una più ampia programmazione, potrebbe sopperire al deficit presente nel territorio di spazi pubblici da destinare a queste funzioni. La restaurazione degli edifici pubblici di interesse		

<p>storico, non sarà pertanto legato solamente ad un recupero fine a se stesso del patrimonio architettonico paesaggistico e culturale, ma mirerà a garantire una fruizione degli spazi stessi e ad un loro inserimento in un percorso di integrazione di tutte le risorse capaci di catalizzare un processo di sviluppo condiviso.</p> <p>Al fine di garantire la sostenibilità delle iniziative finanziate, la gestione degli edifici riqualificati sarà affidata tramite bando ad associazioni culturali, onlus, cooperative sociali o organizzazioni di produttori. Gli interventi effettuati nei siti individuati, verranno realizzati nel quadro di un progetto complessivo di valorizzazione dell'area EtnaSud con lo scopo di incrementare l'attrattività del territorio in un'ottica di complementarità con le altre azioni previste dall'ambito tematico 1 Turismo sostenibile, in particolar modo con l'azione 1.1 che prevede la creazione di itinerari turistici e con l'azione 1.6 legata all'obiettivo operativo 1.2.1.</p>
<p>Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.</p>
<p>Area Area D.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura; - Investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi; - Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento finanziato; - Elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; - <u>spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.</u>
<p>Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributi</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No</p>
<p>Modalità attuative A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione in oggetto è complementare alle azioni rispettivamente finanziate dalle misure 7.1, 7.2 e 7.5 del PSR.</p>
<p>Altre informazioni specifiche Il protocollo “<i>RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO</i>”, siglato nel quadro della fase costitutiva del GAL EtnaSud, rappresenta un'importante fonte di coordinamento tra i soggetti interessati dalla misura in oggetto. In particolar modo il protocollo ha consentito di individuare le istanze presenti nel territorio: partendo da queste, sarà possibile progettare e realizzare interventi concreti in favore del comprensorio. Esso rappresenterà inoltre un prezioso strumento anche nella valutazione <i>ex post</i> degli interventi realizzati.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 524.952,11 €</p>

Investimento totale (€)		
524.952,11 €		
Contributo alle FA del PSR		
Contribuisce direttamente alla FA 6b e all'obiettivo trasversale innovazione.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
La misura impatta sugli obiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione. Innovazione in particolare dei processi, sia produttivi sia organizzativi e di razionalizzazione. Trattandosi ambienti rurali, la riqualificazione di intere aree rurali, garantirà la realizzazione di interventi volti alla tutela e salvaguardia del paesaggio mediterraneo.		
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Censimenti opere di interesse culturale e naturalistico.</i>	<i>N°</i>	<i>1</i>
<i>Interventi di ripristino e riqualificazione di edifici di interesse storico e culturale.</i>	<i>N°</i>	<i>2</i>
<i>Sito web promozionale</i>	<i>N°</i>	<i>1</i>
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale.</i>	<i>%</i>	<i>5%</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>20%</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto contribuisce all' indicatore target di risultato T22 inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.		
Tempi di attuazione		
2021-2022		
Collegamenti alle normative		
Normativa PSR		

AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE
AZIONE GAL 1.3 Studi, analisi e piani di sviluppo (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico</i>
Motivazione La carenza di una programmazione e pianificazione basata su un approccio di tipo bottom up, ha determinato l'inefficacia degli interventi di sviluppo locale precedenti, spesso inadeguati rispetto alle reali esigenze e fabbisogni della popolazione. Tali fabbisogni necessitano di essere affrontati attraverso strumenti di pianificazione finalizzati a definire le priorità di intervento per il miglioramento della qualità della vita in area rurale. In particolare, sono state individuate 2 priorità: 1) cicloturismo e green ways: la mobilità e accessibilità sostenibili, al fine di limitare i fenomeni di esclusione sociale connessi alla marginalità derivante dalle carenze del sistema infrastrutturale e trasportistico rappresentano una priorità per la quale è stata prevista la realizzazione di uno specifico piano; 2) sostenibilità socio ambientale, al fine di integrare tutela, presidio e valorizzazione dell'ambiente rurale e funzioni sociali della ruralità;
Obiettivi operativi - 1.1.1 Supporto allo sviluppo delle imprese turistiche
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione Gli studi, che prevedono la realizzazione di due piani saranno necessari al fine di comprendere le reali potenzialità del territorio avviando un piano di sviluppo dei comuni come fase propedeutica alle attività di valorizzazione del comprensorio. L'azione pertanto risulta coerente con le finalità e gli obiettivi del PAL, tanto con il turismo sostenibile che con la diversificazione delle attività agricole poiché fornisce attraverso uno studio preliminare del territorio gli strumenti per programmare interventi connessi allo sviluppo. I due piani dovranno presentare i seguenti contenuti minimi: - Analisi SWOT; - Individuazione dei fabbisogni prioritari; - Obiettivi generali e specifici; - Strategia di intervento; - Elenchi degli interventi prioritari.
Beneficiari Beneficiari target: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici Beneficiario diretto: GAL EtnaSud
Area Area D.
Costi ammissibili - Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); - Costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti
Importi e aliquote di sostegno 100%
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

A regia diretta.		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
No		
Modalità attuative		
A regia diretta del GAL		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'azione è complementare all'intero PAL		
Altre informazioni specifiche		
L'Azione è a regia diretta del Gal EtnaSud. I piani previsti, infatti, necessitano di un livello di interrelazione che può essere garantito soltanto dall'unitarietà di coordinamento da parte del soggetto (il Gal) che ha condotto le attività connesse all'elaborazione partecipata della SSLTP e che è dunque portatore degli interessi collettivi identificati attraverso la metodologia CIId.		
Il Gal è dunque il soggetto deputato, in questa fase dello sviluppo, alla costruzione del dialogo inter istituzionale strutturato e dell'arena pubblico-privata necessari all'elaborazione di piani condivisi, fattibili ed effettivamente implementabili.		
Spesa pubblica totale (€) 47.437,15		
Investimento totale (€) 47.437,15		
Contributo alle FA del PSR		
Contribuisce direttamente alla FA 6b		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di innovazione e ambiente.		
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Studi e analisi territoriali e aggiornamento del piano di sviluppo</i>	N°	2
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale.</i>	%	15
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
<i>L'azione contribuisce agli indicatori target inerenti alla percentuale di popolazione rurale interessata dalla strategia di sviluppo, all'incremento dei posti di lavoro e all'inclusione sociale.</i>		
Tempi di attuazione		
2021		
Collegamenti alle normative		
Normative PSR		

AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE
AZIONE GAL: 1.5 (Interventi per il turismo sostenibile, l'inclusione sociale e l'innovazione di filiera (FEASR))
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>6.4.c – Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica.</i>
Motivazione Attraverso la misura in oggetto il GAL Etna Sud intende favorire la creazione di attività extra-agricole, al fine di incrementare l'attrattività del territorio. La necessità di contrastare l'elevato tasso di disoccupazione impone la creazione di attività che puntino sulle risorse proprie del comprensorio.
Obiettivi operativi - 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
Tipo di azione L'azione è ordinaria
Descrizione La sottomisura incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Il valore aggiunto dell'azione consiste nel supporto allo start up di attività ricettive come B&B e all'avvio di attività di servizi turistici. Queste iniziative si collegano alla strategia del "Pal EtnaSud2020: " Le strutture ricettive e i servizi al turista finanziati dall'azione risultano complementari alla realizzazione di itinerari turistici naturalistici, culturali e religiosi previsti dall'azione 1.1, alla valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico relativo all'obiettivo specifico 1.2 contribuendo al contempo alla diversificazione delle attività produttive del territorio. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi. Investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. Saranno sostenuti gli investimenti per: <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B e delle altre attività previste per l'impresa extra-agricole; - Interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici, - Interventi nel campo dei servizi di guida ed informazione finalizzati alla fruibilità di musei e beni culturali; - Interventi per la fornitura di servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali; - Interventi in strutture per attività di intrattenimento, divertimento e ristorazione; - Interventi per la fornitura di servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici; - Interventi per la divulgazione della civiltà rurale attraverso spazi espositivi raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.
Beneficiari Agricoltori e coadiuvanti familiari, microimprese e piccole imprese, persone fisiche.
Area Area D.
Costi ammissibili - Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto. - Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole - Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione - Realizzazione di servizi ed acquisto di dotazioni durevoli necessarie per l'attività da realizzare. - Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. - Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni. Sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.
<p>Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “<i>de minimis</i>” con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No</p>
<p>Modalità attuative A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione in oggetto risulta complementare alle azioni del PAL finanziate dalle sottomisure 6.2, 1.1 ed 1.2.</p>
<p>Altre informazioni specifiche Durante la costituzione del GAL Etna Sud sono stati stipulati tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Due dei tre protocolli siglati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “<i>RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI</i>” - “<i>RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER DEL SETTORE SOCIALE ED I SERVIZI ALLA PERSONA</i>” <p>Questi favoriscono il coordinamento tra i soggetti operanti nei settori indicati, nell'ottica di una cooperazione finalizzata al rafforzamento del tessuto socioeconomico del territorio.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 641.782,28 Budget attuale € 641.782,28 Somme transizione € 100.000 Totale € 741.782,28 Somme residue a chiusura Bando € 741.782,28 - € 682.253,60 = € 59.253,60 Ulteriori somme di transizione immesse con la variante € 223.578,46 Totale € 965.360,74</p>
<p>Investimento totale € 965.360,74 Investimento totale attuale € 965.360,74 Investimento totale con le somme transizione € 1.287.147,65</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p>

Contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR. L'inserimento di giovani contribuirà al tema trasversale dell'innovazione. La presenza di nuove leve in aree rurali stimola l'ammodernamento del settore agricolo e favorisce l'introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. L'azione in oggetto contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.		
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Interventi realizzati a sostegno dello start up di servizi al turista e promozione del territorio.</i>	N°	12
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.</i>	N°	24
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.		
Tempi di attuazione		
2021 – 2022		
Collegamenti alle normative		
Normative PSR		

AMBITO TEMATICO 2: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
AZIONE GAL 2.2 Servizi e interventi infrastrutturali (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico</i>
Motivazione Il territorio del GAL EtnaSud dispone di un grande patrimonio naturalistico storico, culturale ed architettonico scarsamente valorizzato a causa dell'assenza di una regia che preveda una pianificazione degli interventi che consenta di mettere a sistema i vari siti di interesse turistico-culturale.
Obiettivi operativi - 2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala
Tipo di azione L'azione è di tipo ordinaria e promuove interventi a sostegno dello sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.
Descrizione L'azione prevede interventi di riqualificazione del patrimonio storico e naturale ed avrà ad oggetto il recupero di spazi pubblici di elevato pregio storico, culturale e naturalistico come ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali. La rivitalizzazione delle strutture potrà prevedere la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile coerentemente con l'ambito tematico del turismo sostenibile che promuove uno sviluppo rispettoso dell'ambiente.
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.
Area Area D.
Costi ammissibili Gli interventi previsti riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti relativi al restauro e alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio in ambito urbano come restauro di facciate di edifici pubblici; - Interventi di sistemazione degli elementi del patrimonio naturale come ad esempio ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali; - Impianti fotovoltaici ed eolici; - Impianti e macchinari relativi agli investimenti ammissibili; - Opere edili, elettriche ed idrauliche strettamente necessarie al funzionamento dell'investimento ammissibile; - Collegamento degli impianti alla struttura da servire e allaccio alla rete elettrica.
Importi e aliquote di sostegno 100% della spesa ammessa a contributo
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No
Modalità attuative A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 6 del PAL, è complementare alle azioni finanziate dalle misure dalle misure 7.1, 7.5 e

7.6 del PSR.		
Altre informazioni specifiche		
Il protocollo “ <i>RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO</i> ”, siglato nel quadro della fase costitutiva del GAL Etna Sud, rappresenta un’importante fonte di coordinamento tra i soggetti interessati dalla misura in oggetto. In particolar modo il protocollo ha consentito di individuare le istanze presenti nel territorio: partendo da queste, sarà possibile progettare e realizzare interventi concreti in favore del comprensorio. Esso rappresenterà inoltre un prezioso strumento anche nella valutazione <i>ex post</i> degli interventi realizzati.		
Spesa pubblica totale (€)		
640.981,95 €		
Investimento totale (€)		
640.981,95 €		
Contributo alle FA del PSR		
Contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c, e all’obiettivo trasversale ambiente e innovazione.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
Questa azione contribuisce all’obiettivo trasversale ambiente e innovazione.		
Indicatori di output		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA’ DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Interventi</i>	<i>N°</i>	<i>10</i>
Indicatori di risultato		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA’ DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.</i>	<i>%</i>	<i>10%</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L’azione in oggetto contribuisce all’ indicatore target di risultato T22 inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.		
Tempi di attuazione 2021 – 2022		
Collegamenti alle normative		
Normative PSR		

AMBITO TEMATICO 2: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
AZIONE GAL:2.3 Investimenti per l'energia rinnovabile (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</i>
Nonostante la notevole spinta per la divulgazione dell'azione, solo tre aziende del comprensorio hanno partecipato con un contributo pubblico di € 155.640,00. Ritenendo esaurito l'interesse di altre aziende nei confronti dell'azione, si ritiene opportuno riversare la differenza delle somme previste pari a €219.360,00 (data dalla differenza tra le somme previste per l'azione pari a € 375.000,00 e l'importo assegnato alle tre aziende finanziate pari a €155.640,00) alla azione 6.2 con le motivazioni riportate nella stessa. Motivazione Il GAL EtnaSud promuove e sostiene la creazione di imprese extra-agricole in grado di accrescere l'attrattività del territorio e favorire un virtuoso processo di sviluppo che punti ad un incremento delle opportunità lavorative all'interno del comprensorio. Lo scopo della misura implementata dal GAL EtnaSud, è di agevolare le imprese e favorire un pieno utilizzo delle risorse, incoraggiando l'impiego di fonti energetiche rinnovabili che consentano un risparmio energetico che si traduca in una maggiore redditività delle attività imprenditoriali del comprensorio.
Obiettivi operativi - 2.1.1 Sostegno agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Tipo di azione L'azione, di tipo ordinario.
Descrizione La sostenibilità energetica sarà favorita attraverso il finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia solare; impianti per la produzione di energia eolica; impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore riguardanti centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a biomasse legnose; impianti per la produzione di biogas; piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente operazione a condizione che tale rete sia di proprietà del beneficiario. L'azione si propone di intervenire trasversalmente ai due ambiti tematici in quanto la produzione di energia da rinnovabili comporterà una maggiore sostenibilità (ambientale ed energetica) delle attività turistiche ed un miglioramento delle filiere produttive riducendo i consumi delle attività di produzione. Il valore aggiunto nei territori del GAL sarà principalmente l'aumento della competitività delle imprese / attività dovuto alla riduzione dei consumi energetici, ed inoltre la ricaduta economica derivante dalla vendita dell'energia (surplus produzione – consumi) apporterà ulteriore valore aggiunto alle attività e di conseguenza ai territori GAL, potendo aumentare i livelli occupazionali.
Beneficiari Agricoltori e coadiuvanti familiari, microimprese e piccole imprese, persone fisiche.
Area Area D.
Costi ammissibili - Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti. - Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per la produzione di energia compresi macchinari e attrezzature per la trasformazione della materia prima - Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività - Impianti di lavorazione di biomasse agro-forestali - Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets. - Impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica. - Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico) - non si potranno realizzare impianti fotovoltaici a terra. - Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore. - Realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessarie all'attività e di quanto necessario all'allacciamento alle linee elettriche - Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento. 								
<p>Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “<i>de minimis</i>” con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>								
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No</p>								
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No</p>								
<p>Modalità attuative A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.</p>								
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione in oggetto risulta complementare alle azioni alle sottomisura 6.2, 6.4.a e 6.4.c del PSR</p>								
<p>Altre informazioni specifiche Durante la fase preparatoria della costituzione del GAL Etna Sud, sono stati predisposti tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Il protocollo “RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI” è incentrato sulle imprese e le start up e promuove una proficua collaborazione tra i sottoscrittori. Le start up avviate fruiranno dei benefici derivanti dalla partecipazione alle reti.</p>								
<p>Spesa pubblica totale (€) 128.837,37</p>								
<p>Investimento totale (€) 171.783,16</p>								
<p>Contributo alle FA del PSR Contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c</p>								
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR. L'inserimento di giovani contribuirà e al tema trasversale dell'innovazione. La presenza di nuove leve in aree rurali stimola l'ammodernamento del settore agricolo e favorisce l'introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. L'azione in oggetto contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.</p>								
<p>Indicatori di output</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>VOCE</i></th> <th style="text-align: center;"><i>UNITA' DI MISURA</i></th> <th style="text-align: center;"><i>VALORE ATTESO</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Impianti energia rinnovabile</i></td> <td style="text-align: center;"><i>N°</i></td> <td style="text-align: center;"><i>3</i></td> </tr> </tbody> </table>			<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>	<i>Impianti energia rinnovabile</i>	<i>N°</i>	<i>3</i>
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>						
<i>Impianti energia rinnovabile</i>	<i>N°</i>	<i>3</i>						

<i>finanziati</i>		
Indicatori di risultato		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Numero di posti di lavoro creati</i>	<i>N.</i>	<i>5</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.		
Tempi di attuazione		
2021-2022		
Collegamenti alle normative		
Normative PSR		

AMBITO TEMATICO 2: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
AZIONE GAL: Azione 2.4 Sostegno all'avviamento di imprese (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>6.2 – Aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali</i>
L'azione ha suscitato un notevole interesse nel comprensorio. Il relativo Bando ha visto nella sua prima pubblicazione la partecipazione di ben 23 progetti di cui 21 finanziati e ad oggi in corso di avanzata realizzazione. La seconda pubblicazione del Bando 6.2 ha visto la partecipazione di ben 35 progetti. Se si considera che ogni progetto vede impegnati in media due soggetti, ci si rende subito conto di cosa può rappresentare l'azione per lo sviluppo del comprensorio GAL. Per tale motivo si ritiene opportuno riversare le somme disponibili in tale azione che così si attesta ad una disponibilità totale di € 1.060.610,00 (così ricavata: somma prevista €600.000 + €40.000 (16.3) + €219.360 (6.4b) + €301.250 (6.4a) - €100.000 da destinare alla nuova misura 19.3 giusta motivazione riportata nell'apposita scheda.
Motivazione Nei territori su cui insiste il GAL Etna Sud le zone rurali sono fortemente dipendenti, a livello economico, dal settore primario, motivo per cui onde favorire la crescita socio-economica delle popolazioni residenti nelle zone rurali, si ritiene necessario sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.
Obiettivi operativi 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra - agricole
Tipo di azione L'azione è trasversale dal momento che incentiva la nascita di aziende attive anche nel settore del turismo sostenibile e favorisce lo sviluppo del sistema produttivo del comprensorio.
Descrizione Uno dei principali obiettivi del GAL Etna Sud, è quello di avviare un processo di diversificazione delle attività presenti nel territorio al fine di ridurre la dipendenza dal settore primario ed accrescere la competitività del tessuto socioeconomico. In particolare, il GAL supporta la creazione di nuove start up extra agricole attive nei settori della produzione energetica da fonti rinnovabili, turismo rurale e valorizzazione di beni ambientali, culturali ed architettonici, terzo settore e servizi alle imprese, trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali.
Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari, persone fisiche, micro e piccole imprese.
Area Area D.
Costi ammissibili Le attività da avviare per beneficiare del sostegno della presente azione riguardano i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita; • attività turistico-ricettive in ambito rurale; • attività di valorizzazione di beni culturali ed ambientali; • attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce; • servizi per le aziende agricole, per la persona e la popolazione rurale; • trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato, che abbiano attinenza con le produzioni agricole.
Importi e aliquote di sostegno Sostegno forfettario a fondo perduto nella misura massima di € 20.000 per ciascun beneficiario. L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del

<p>sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.</p> <p>L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start-up, ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale per l'avviamento di nuove imprese di tipo esclusivamente extra agricolo.</p>		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive		
No		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
No		
Modalità attuative		
A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'azione 1 risulta complementare all'azione finanziata dalla sottomisura 6.4.c del PSR.		
Altre informazioni specifiche		
Durante la fase preparatoria della costituzione del GAL Etna Sud, sono stati predisposti tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI" è incentrato sulle imprese e le start up e promuove una proficua collaborazione tra i sottoscrittori. Le start up avviate fruiranno dei benefici derivanti dalla partecipazione alle reti.		
Spesa pubblica totale (€) 940.000		
Budget attuale € 940.000		
Somme transizione € 539.994,58		
Totale € 1.479.994,58		
Investimento totale (€) 940.000		
Budget attuale € 940.000		
Somme transizione € 539.994,58		
Totale € 1.479.994,58		
Contributo alle FA del PSR		
Contribuisce direttamente alla FA 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" ed indirettamente alle FA 3a e 5c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
Contributo alla innovazione tramite il sostegno alle attività informatiche ed elettroniche, e-commerce.		
Contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici tramite il sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili.		
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Imprese extra-agricole create</i>	<i>N°</i>	<i>85</i>
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.</i>	<i>N°</i>	<i>85</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.		
Tempi di attuazione 2021 – 2022		

Collegamenti alle normative
Normative PSR

AZIONE GAL: Azione Trasversale 1 (AT1) Integrazione delle filiere produttive e turismo sostenibile (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 <i>3.3.2 – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici</i>
Motivazione Il territorio del comprensorio del GAL Etna Sud, appare molto ricco di siti di interesse culturale e turistico che costituiscono una potenziale risorsa per la crescita e lo sviluppo del territorio. Le imprese operanti nel settore della promozione turistica non possono che trarre benefici dalla creazione di un network che metta in rete le risorse imprenditoriali attive nell'area.
Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none">- 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo- 2.1.2 Sostegno alla realizzazione di reti di imprese- 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra – agricole
Tipo di azione Trasversale
Descrizione Il GAL Etna Sud, attraverso questo intervento, mira a valorizzare l'attività di imprese di piccole e medie dimensioni, operanti in forma aggregata o consortile, attive in settori attigui alla promozione dei siti presenti nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica. Le imprese interessate dall'intervento, dovranno essere attive nei settori artistici, ricreativi, creativi e culturali. Gli interventi garantiranno un incremento della qualità e quantità dei servizi offerti, nonché una più agevole commercializzazione dei prodotti attraverso le tecnologie informatiche. Potranno essere sostenuti investimenti che determinano: <ul style="list-style-type: none">- Incremento della qualità e sviluppo della gamma di prodotti e servizi- Migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT- Promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari
Beneficiari Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata
Area Area D. Comuni di Mascalucia, San Pietro Clarenza e Tremestieri Etneo.
Costi ammissibili <ul style="list-style-type: none">- Commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi attraverso ICT- Diversificazione dei prodotti
Importi e aliquote di sostegno 40%
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
No		
Modalità attuative		
Bandi e normativa PO FESR Procedura concorsuale dedicata (bando) da parte del cdr con approvazione di specifiche graduatorie.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'azione in oggetto è complementare alle azioni finanziate dalle misure 6.2, 6.4.a. 6.4. b, 6.4.c del PSR		
Altre informazioni specifiche		
-		
Spesa pubblica totale (€)		
1.584.000 €		
Investimento totale (€)		
3.960.000 €		
Indicatori di output		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Interventi per la diversificazione dei prodotti</i>	<i>N°</i>	<i>20</i>
<i>Interventi per la commercializzazione e distribuzione di prodotti e servizi attraverso ICT</i>	<i>N°</i>	<i>20</i>
Indicatori di risultato		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>50%</i>
<i>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</i>	<i>N°</i>	<i>10</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.		
Tempi di attuazione		
2018 – 2020		
Collegamenti alle normative		
Normativa PO FESR. Scheda aiuti-Delibera di giunta regionale di governo n. 111 del 15/03/2017 Delibera di giunta regionale di governo n. 323 del 24/08/2017 Delibera di giunta regionale di governo n. 415 del 15/09/2017		

AZIONE GAL: Azione Trasversale 2 (AT2) Inclusione digitale e sviluppo di servizi TIC (FESR)
<p>Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 <i>2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.</i></p>
<p>Motivazione Il GAL Etna Sud individua tra le priorità del piano di sviluppo predisposto per i territori del comprensorio, la promozione dell'alfabetizzazione telematica, dell'inclusione digitale, nonché il supporto al processo di innovazione tecnologica nel sistema scolastico ed una più ampia diffusione delle eSkills. Le competenze informatiche risultano infatti necessarie alla crescita della competitività in un contesto economico e commerciale sempre più globalizzato e digitalizzato. Il ritardo nel processo di digitalizzazione e diffusione delle abilità informatiche, si traduce in una inevitabile compressione delle possibilità di crescita del territorio che si scontra con le difficoltà legate alla possibilità di reperire le risorse umane necessarie ad accrescere la competitività delle imprese del comprensorio. Questo processo di alfabetizzazione informatica consentirà anche ai cittadini di avere accesso a molteplici servizi on line, decongestionando l'attività amministrativa e creando pertanto una maggiore efficienza tanto a livello imprenditoriale che della pubblica amministrazione.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.1.4 Servizi della PA e infrastrutture pubbliche per l'inclusione sociale - 2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala
<p>Tipo di azione Trasversale</p>
<p>Descrizione La ratio dell'intervento risiede nell'esigenza di avviare un percorso di crescita di lungo periodo che si traduca in un virtuoso processo volto a garantire una sempre maggiore attrattività del territoriale non solo per gli investimenti esterni ma anche per le risorse che in esso risiedono. L'obiettivo principale è quello di garantire non solo l'alfabetizzazione informatica all'interno degli istituti scolastici, ma anche la formazione professionale all'interno di imprese e pubblica amministrazione di raccordo con gli obiettivi prefissatisi dalla Regione Sicilia e dal FSE. L'intervento seguirà pertanto le seguenti tre direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alfabetizzazione informatica all'interno degli istituti scolastici, - digitalizzazione della pubblica amministrazione, - informatizzazione come momento di condivisione e networking tra i cittadini e tra imprese. <p>Riguarderanno nel concreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costituzione di piazze telematiche supportate da strutture di free wi-fi, - Partecipazione attiva dei cittadini attraverso i mezzi informatici, e-partecipation <p>La diffusione dei sistemi informatici faciliterà l'accesso ai servizi anche ai soggetti svantaggiati. Il comprensorio del GAL Etna Sud, promuove la mobilità sostenibile.</p>

Beneficiari Cittadini, imprese, Pubbliche amministrazioni		
Area Area D.		
Costi ammissibili <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di servizi e applicativi che dovranno rispondere a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati - Realizzazione delle componenti infrastrutturali hot spot 		
Importi e aliquote di sostegno 100%		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi No		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No		
Modalità attuative Bandi e normativa PO FESR Procedura concorsuale dedicata (bando) da parte del cdr con approvazione di specifiche graduatorie.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione in oggetto è complementare alle azioni finanziate dalle misure 6.2, 6.4.a. 6.4. b, 6.4.c del PSR che riguardano l'assistenza alle imprese. L'incremento dei servizi informatici attivati nel comprensorio contribuirà a creare un ambiente dinamico e favorevole allo sviluppo delle attività imprenditoriale.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) Azione in overbooking		
Investimento totale (€) Azione in overbooking		
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Strutture hot spot per free Wi-fi</i>	<i>N°</i>	<i>15</i>
<i>Applicazioni per smartphone servizi Pubblica amministrazione</i>	<i>N°</i>	<i>5</i>
<i>Software piano del traffico</i>	<i>N°</i>	<i>5</i>
<i>Servizi e applicativi</i>	<i>N°</i>	<i>4</i>
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>80</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di		

popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.
Tempi di attuazione 2017 – II sem. 2019
Collegamenti alle normative Normativa PO FESR.
AZIONE GAL: Azione trasversale 3 (AT3) Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e servizi alla persona (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 <i>9.3.5 – Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia</i>
Motivazione Il comprensorio del GAL Etna Sud, si contraddistingue per una carenza di strutture socioassistenziali che determina l'esclusione ed emarginazione di soggetti con limitata autonomia e che necessitano di servizi alla persona adeguati.
Obiettivi operativi - 1.1.4 Servizi della PA legati al turismo
Tipo di azione Trasversale
Descrizione Il GAL Etna Sud al fine di garantire una piena inclusione sociale e l'assistenza a soggetti in difficoltà, in particolare anziani o soggetti diversamente abili, promuove la rifunzionalizzazione di spazi pubblici. In particolare il GAL centrerà la propria azione nella riqualificazione ed adeguamento di edifici pubblici.
Beneficiari Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit 9
Area Area D
Costi ammissibili - Realizzazione di interventi infrastrutturali
Importi e aliquote di sostegno <i>100% strutture pubbliche</i>
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi No
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No
Modalità attuative Bandi e normativa PO FESR
Complementarità con altre azioni del PAL -
Altre informazioni specifiche -
Spesa pubblica totale (€) 280.000 €
Investimento totale (€) 280.000 €
Indicatori di output

<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici</i>	<i>N°</i>	<i>2</i>
Indicatori di risultato		
<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>30%</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'azione contribuisce al raggiungimento dei target di strategia concernenti l'inclusione sociale		
Tempi di attuazione 2018 - 2020		
Collegamenti alle normative Normativa PO FESR.		

AZIONE GAL: Azione Trasversale 4 (AT4) - Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>19.3 Progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale</i>
Motivazione L'attività di analisi territoriale ha fatto emergere nel territorio del GAL EtnaSud una scarsa propensione e capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo in termini di dimensione ridotta delle imprese, sottocapitalizzazione e scarsa propensione alla cooperazione. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi. All'uopo, una forte opportunità è rappresentata dalla crescita di reti di cooperazione transnazionale ed interterritoriale, finalizzate allo sviluppo dei contesti locali con approccio partecipativo.
Obiettivi operativi ■ 2.1.1 Sostegno alla realizzazione di reti di imprese
Tipo di azione Di cooperazione
Descrizione La cooperazione interterritoriale e transnazionale sarà fortemente sostenuta dal GAL che intende promuovere progetti che consentano di supportare iniziative in favore del turismo sostenibile, dell'offerta rurale e della valorizzazione dei prodotti tradizionali già inserite nel PAL. Con gli interventi di cooperazione saranno messe in relazione le potenzialità locali in un contesto più ampio, regionale, nazionale e transnazionale per superare i vincoli strutturali dovuti alla

<p>dimensione locale e per il raggiungimento della massa critica necessaria a garantire la vitalità dei progetti.</p> <p>I Progetti di cooperazione a cui il GAL Etna Sud intende prendere parte si propongono in particolare modo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire flussi turistici nell'Area di competenza del GAL; - favorire scambi di <i>know how</i> e buone prassi; - sostenere la crescita di reti in Italia e all'estero, favorendo l'internazionalizzazione del territorio e dei suoi prodotti: mettere in rete e creare catene di valorizzazione di prodotti tipici, artigianali, eno-gastronomici e offerte turistiche complementari fra loro, al fine di promuoverli in modo integrato ed ottimizzare il risultato finale; - favorire la crescita del capitale sociale del territorio mediante la nascita di scambi sociali, professionali e culturali; - accrescere la visibilità dell'Area del GAL.
<p>Beneficiari GAL</p>
<p>Area Area D</p>
<p>Costi ammissibili Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering. Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno Pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti dal GAL, conformemente all'elenco delle spese ammissibili, per le attività di animazione, di assistenza tecnica e per la definizione dei partenariati.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi No</p>
<p>Modalità attuative Secondo normative PSR</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è complementare a tutte le azioni del PAL</p>
<p>Altre informazioni specifiche -</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) -€ 100.000</p>
<p>Investimento totale (€) -€ 100.000</p>
<p>Contributo alle FA del PSR L'azione contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 6a,6c</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'azione contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo trasversale "innovazione" (articolo 5 del</p>

regolamento 1305/2013)

Indicatori di output

<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Progetti di cooperazione interterritoriale elaborati</i>	<i>N°</i>	<i>0</i>
<i>Progetti di cooperazione transnazionale elaborati</i>	<i>N°</i>	<i>0</i>
<i>Partnership in progetti interterritoriali/transnazionali</i>	<i>N°</i>	<i>2</i>

Indicatori di risultato

<i>VOCE</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>	<i>VALORE ATTESO</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>70</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce all'indicatore T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

Tempi di attuazione

2023

Collegamenti alle normative

Normativa PSR

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2019		2020		2021		2022		
	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1									
Azione 1.1									
Azione 1.2									
Azione 1.3									
Azione 1.4									
Azione 1.5									
Ambito tematico 2									
Azione 2.1									
Azione 2.2									
Azione 2.3									
Azione 2.4									
Azione 2.5									
Azioni Trasversali									
AT 1									
AT 2									
AT 3									
AT4									
Attività di gestione									
AG (19.4)									

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Implementazione del PAL

Il GAL EtnaSud è responsabile dell'attuazione del PAL secondo regole improntate alla massima trasparenza.

In particolare il GAL si occuperà di porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- gestione delle risorse finanziarie assegnate e di eventuali adeguamenti e rimodulazioni;
- realizzazione degli interventi a regia diretta;
- istruttoria tecnico-economica, approvazione di progetti e predisposizione delle graduatorie;
- controlli tecnico-amministrativi e rendicontazione delle spese all'AdG (regia diretta);
- revisione ed approvazione elenchi di liquidazione ed invio all'Organismo Pagatore;
- coordinamento, supervisione e controllo delle attività del PAL;
- rapporti con i soggetti attuatori a livello locale;
- monitoraggio e valutazione delle attività.

Gestione

Gestione amministrativa e finanziaria

L'Area Gestione amministrativa e finanziaria coordinata dal RAF, svolgerà le seguenti funzioni:

- assistenza al C.d.A;
- gestione delle relazioni con l'organismo avente funzioni di tesoreria e di rilascio della eventuale fidejussione;
- istruttoria tecnico-amministrativa e valutazione degli impegni di spesa degli interventi sia materiali che immateriali;
- accertamenti di regolare esecuzione degli interventi e controlli in loco (analisi verifica di congruità delle spese dirette);
- pagamento fornitori (azioni a regia diretta);
- segreteria d'ufficio (contabilità e varie);

Monitoraggio

Il RAF, raccordandosi con il Coordinatore del GAL, predisporrà un "report preliminare" che definirà tempi e modalità delle attività di controllo interno, integrato con le modalità di controllo definite dalla Autorità di Gestione. Oggetto dei controlli saranno, sotto il profilo finanziario e procedurale, le attività implementate in attuazione del presente PAL, e la loro coerenza con le procedure interne.

I responsabili di queste aree, con cadenza annuale, collaborano alla redazione di un Rapporto di Esecuzione Annuale.

L'attuazione del PAL prevede di predisporre un sistema di monitoraggio sulla base del quale il GAL Etna Sud potrà:

- catalogare e registrare tutte le informazioni relative all'attuazione degli interventi previsti dal PAL;
- disporre di dati finanziari, fisici e procedurali attendibili e aggregabili;
- provvedere a fornire le informazioni specifiche laddove si rendessero necessarie, come nel caso di controlli in loco.

I dati, verranno raccolti sulla base delle operazioni svolte e degli interventi attuati. Saranno quindi aggregati per misura dal Coordinatore che provvederà alla loro trasmissione al sistema di monitoraggio dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

I dati fisici saranno rilevati a livello di progetto e aggregati ove possibile avvalendosi di una griglia di indicatori comuni. Il monitoraggio procedurale viene attivato partendo da schede di

rilevazione suddivise per tipologie di operazioni e modelli di aggregazioni dei dati a livello di misura. I dati finanziari, fisici e procedurali saranno aggiornati e diffusi tenendo presenti le indicazioni fornite dalle Autorità Regionale.

Il monitoraggio così come anche il controllo e la valutazione del PAL saranno svolti direttamente dal GAL tramite proprio personale o soggetti appositamente individuati aventi le adeguate competenze tecniche.

Per l'azione 19.4 è prevista la progettazione di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati.

Valutazione

La procedura di valutazione interna è imbastita in modo da affiancarsi alle ordinarie procedure di controllo come disciplinate dalla Amministrazione Regionale – Autorità di gestione e sarà implementato sulla base di quanto previsto dal Piano di Valutazione (PdV) di cui all'art.8 (g) del reg.(UE) 1305/2013 e conformemente all'art. 56 (1,2,3) del Reg.(UE) 1303/2013. Ogni azione di valutazione verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal PSR.

Informazione e Comunicazione

L'attività di comunicazione sarà svolta dagli animatori socioeconomici e dagli animatori esperti in comunicazione. Le attività principali sono:

- coordinamento e implementazione delle attività di comunicazione in raccordo con il Coordinatore,
- gestione delle campagne di comunicazione verso target mirati di beneficiari e il grande pubblico;
- predisposizione di strumenti e tecniche di comunicazione, informazione e pubblicità;
- coordinamento degli interventi mirati al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità del PAL.

Networking

Le attività di networking, verranno effettuate in conformità a quanto stabilito dal PSR.

Saranno attuate azioni di coinvolgimento finalizzate alla crescita di figure nuove per lo sviluppo rurale e per i sistemi della conoscenza, per la creazione di networking, clusters e G.O. del PEI, nonché delle risorse titolari delle attività di governance.

Risoluzione dei ricorsi

La risoluzione dei ricorsi, verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal PSR.

È prevista, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, la richiesta di accesso ai documenti amministrativi da parte del cittadino avente interesse al procedimento.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è possibile presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

Impugnazione amministrativa:

- Ricorso amministrativo
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana
- Impugnazione giurisdizionale

Qualora l'interessato ritenga che sia stato emanato un atto che sia illegittimo o viziato nel merito può procedere al ricorso gerarchico rivolto alla autorità immediatamente superiore a quelle che ha emesso il provvedimento. Il termine per il ricorso è di 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento e il ricorso deve essere deciso entro 90 giorni; trascorso tale termine il ricorso si intende respinto e si può fare ricorso amministrativo al Presidente della Regione o giurisdizionale al TAR.

Il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ex art. 23 dello Statuto Siciliano,

dovrà esser presentato entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Gli atti amministrativi (anche non definitivi) possono inoltre essere impugnati anche di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR).

Verifica e audit

Tutte le attività di verifica e audit verranno effettuate in conformità alle disposizioni del PSR e in conformità alle indicazioni di cui all'art. 62 del Reg. UE 1305/2013. Il sistema di audit e verifica implementato dal GAL EtnaSud è finalizzato alla mitigazione dei rischi e terrà conto del documento di lavoro “*Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors*” elaborato sulla base delle esperienze effettuate da AdG ed Organismo Pagatore nel corso della precedente programmazione.

Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse

Funzione di coordinamento, animazione e supporto tecnico

Il *GAL Etna Sud*, nello svolgimento delle attività di coordinamento, animazione e supporto tecnico all'attuazione del PAL, poste in essere da Coordinatore, Progettista ed Animatori, si occuperà di:

- redigere eventuali proposte di aggiornamento del Piano;
- promuovere il piano sul territorio con riferimento alle opportunità ad esso connesse;
- coordinamento di azione innovative e di sviluppo;
- azioni di ricerca e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- redazione di bandi e progetti esecutivi;
- realizzazione del piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- auto-valutazione.

8 PIANO FINANZIARIO

Si riportano a seguire le tabelle con i dati relativi al piano finanziario del PAL del Gal EtnaSud con riferimento alle somme transizione previste dal DDG n 1723 del 26.04.2022.

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: 1. TURISMO SOSTENIBILE				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1	7.5	534.836,51	0,00	534.836,51
1.2	7.6	524.952,11	0,00	524.952,11
1.3	7.1	47.437,15	0,00	47.437,15
1.5	6.4.c	810.892,68 965.360,74	247.260,76 321.786,91	989.043,04 1.287.147,65
TOTALE		1.849.008,05 2.072.586,51	247.260,76 321.786,91	2.096.268,81 2.394.373,42

AMBITO TEMATICO: 2. SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
2.2	7.2	640.981,95	-	640.981,95
2.3	6.4b	126.274,52	42.945,79	171.783,16 169.220,31
2.4	6.2	1.703.573,04 1.479.994,58		1.703.573,04 1.479.994,58
TOTALE		2.473.392,36 2.247.251,05	42.945,79	2.516.338,15 2.290.196,84

AZIONE TRASVERSALE 4 (AT4) Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale (FEASR)

Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
	19.3	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale FEASR		4.422.400,41 4.319.837,56	290.206,55 364.732,7	4.712.606,96 4.684.590,26

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AZIONI TRASVERSALI (AMBITO 1 + AMBITO 2)				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
AT1	3.3.2	1.584.000,00	2.376.000,00	3.960.000,00
AT2	2.3.1	-	-	-
AT3	9.3.5	280.000,00	-	280.000,00
TOTALE		1.864.000,00	2.376.000,00	4.240.000,00

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	4.88.947,96 4.319.837,56	290.206,55 364.732,7	4.712.606,96 4.684.590,26
FESR	1.864.000,00	2.376.000,00	4.240.000,00
TOTALE	6.286.400,41 6.183.837,56	2.666.206,55 2.740.732,7	8.952.606,96 8.924.570,26

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

			2019		2020		2021		2022		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	-	-	330.000,00	9,68	832.500,00	24,42	1.672.500,0	49,06	573.827,37	16,84	3.408.827,37	100
Contributo privato (€)	-	-	-	-			51.880,03	21,7	187.500,00	78,3	239.380,03	100
Costo totale (€)	-	-	330.000,00	9,04	832.500,00	22,82	1.724.380,03	47,27	761.327,37	20,9	3.648.207,40	100

Tabella 13 bis – Piano finanziario per annualità (FEASR) con somme transizione

	2023		2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	1.788.115,10	60,00	1.043.067,13	35,0	149.009,6	5,0	2.980.191,83	100
Contributo privato (€)	247.260,76	100,00	-		-		247.260,76	100
Costo totale (€)	2.035.375,86	63,06	1.043.067,14	32,32	149.009,6	4,62	3.227.452,59	100

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	-	-	124.888,00	6,70	713.539,00	38,28	634.505,60	34,04	391.067,20	20,98	1.864.000,00	100
Contributo privato (€)	-	-	151.192,00	6,70	909.532,80	38,28	808.790,40	34,04	498.484,80	20,98	2.376.000,00	100
Costo totale (€)	-	-	284.080,00	6,70	1.623.072,00	38,28	1.443.296,00	34,04	889.552,00	20,98	4.240.000,00	100

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”: Previsioni di spesa per annualità

	2019		2020		2021		2022		2023		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	150.000	20	150.000	20,0	150.000	20,00	150.000	20,00	149.942	20,00	749.942,00	100

Tabella 15 bis – Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione” - Previsioni di spesa per annualità - somme transizione

	2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	106.855,58	50,00	106.855,58	50,00	213.711,17	100

9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA ALLEGATA ALLA SSLTP

- CARTOGRAFIA (n. 9 Tavole in formato A3)
- ELENCO PARTNER
- SCHEMI AMBITI TEMATICI (in formato A3)
- PROTOCOLLI RETI TERRITORIALI:
 - a) Rete Territoriale di Ambito per la promozione del Settore Sociale ed i servizi alla persona
 - b) Rete Territoriale di Ambito per la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio
 - c) Rete Territoriale di Ambito per le PMI
- ATTO COSTITUTIVO
- STATUTO
- VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
- REGOLAMENTO INTERNO